

ATTI PARLAMENTARI

XIX LEGISLATURA

---

CAMERA DEI DEPUTATI

---

Doc. XV  
n. 260

# RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

*sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo  
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259*

**FONDAZIONE ISTITUTO NAZIONALE  
DEL DRAMMA ANTICO (INDA)**

**(Esercizio 2022)**

---

*Trasmessa alla Presidenza il 2 luglio 2024*

---

PAGINA BIANCA



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE  
SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO  
SULLA GESTIONE FINANZIARIA  
DELL'ISTITUTO NAZIONALE DEL DRAMMA ANTICO  
(INDA)

2022

Relatore: Consigliere Carmela Mirabella

Ha collaborato  
per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati  
il funzionario Michele Catapano

Determinazione n. 90/2024



## CORTE DEI CONTI

### SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 6 giugno 2024;

visto l'art. 100, secondo comma, della Costituzione;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con r.d. 12 luglio 1934, n. 1214;

viste le leggi 21 marzo 1958, n. 259 e 14 gennaio 1994, n.20;

visto l'art. 8, comma 2, del decreto legislativo 29 gennaio 1998, n. 20, come modificato dall'art. 8 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 33, con il quale l'Istituto nazionale del dramma antico è stato assoggettato al controllo della Corte dei conti con le modalità previste dall'art. 12 della citata legge n. 259 del 1958;

visto il bilancio di esercizio della Fondazione relativo all'anno 2022 nonché le annesse relazioni della Consigliera delegata e del Collegio dei revisori, trasmessi alla Corte in adempimento dell'art. 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Carmela Mirabella e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Istituto nazionale del dramma antico, per l'esercizio 2022;

ritenuto che, assolto così ogni adempimento di legge, si possa, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, comunicare alle dette Presidenze, oltre al rendiconto generale - corredato delle relazioni degli organi di amministrazione e di revisione - la relazione come innanzi deliberata, che si unisce alla presente quale parte integrante;



## CORTE DEI CONTI

P. Q. M.

comunica, a norma dell'art. 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, unitamente al rendiconto generale per l'esercizio 2022 - corredato delle relazioni degli organi di amministrazione e di revisione - dell'Istituto nazionale del dramma antico, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

RELATORE

*Carmela Mirabella*

*f.to digitalmente*

PRESIDENTE

*Andrea Zacchia*

*f.to digitalmente*

depositato in segreteria

DIRIGENTE

*Fabio Marani*

*f.to digitalmente*

**INDICE**

PREMESSA .....	1
1. IL QUADRO NORMATIVO .....	2
2. GLI ORGANI.....	3
3. LA STRUTTURA AMMINISTRATIVA E LE RISORSE UMANE .....	5
3.1 Le risorse umane .....	5
3.2 Gli incarichi di collaborazione .....	8
4. L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE .....	9
5. L'ATTIVITA' CONTRATTUALE.....	12
6. PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR).....	13
7. IL CONTENZIOSO.....	15
8. I RISULTATI CONTABILI DELLA GESTIONE.....	17
8.1 Il bilancio di esercizio 2022.....	17
9. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE.....	30

**INDICE DELLE TABELLE**

Tabella 1 - Oneri Organi.....	4
Tabella 2 - Personale a tempo indeterminato .....	5
Tabella 3 - Costo complessivo del personale .....	6
Tabella 4 - Stipendi e salari.....	6
Tabella 5 - Spesa per il personale a tempo indeterminato .....	7
Tabella 6 - Residuo Ferie.....	7
Tabella 7 - Incarichi di collaborazione .....	8
Tabella 8 - Ricavi tipici derivanti dalla gestione caratteristica della Fondazione .....	10
Tabella 9 - Attività contrattuale .....	12
Tabella 10 - Crediti in contestazione .....	15
Tabella 11 - Risultati di gestione.....	17
Tabella 12- Saldi dell'Esercizio .....	18
Tabella 13 - Stato Patrimoniale .....	18
Tabella 14 - Conto economico .....	22
Tabella 15 - Valore Produzione.....	23
Tabella 16 - Ricavi da vendite e prestazioni.....	23
Tabella 17 - Contributi ordinari .....	24
Tabella 18 - Costi della produzione.....	25
Tabella 19 - Costi spettacoli .....	26
Tabella 20 - Rendiconto finanziario.....	26

## **PREMESSA**

Con la presente relazione la Corte riferisce al Parlamento, a norma dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958 n. 259, il risultato del controllo eseguito, con le modalità di cui all'art. 12 della stessa legge, sulla gestione finanziaria dell'Istituto nazionale del dramma antico per l'esercizio 2022 e sulle principali vicende successivamente intervenute.

Il precedente referto sull'esercizio 2021, oggetto della determinazione n. 8 del 26 gennaio 2023, è stato pubblicato in Atti parlamentari, XIX Legislatura, Doc. XV, n. 52.

## 1. IL QUADRO NORMATIVO

L'Istituto nazionale del dramma antico (di seguito "Inda" o "Fondazione"), trasformato da ente pubblico in fondazione di diritto privato con il d.lgs. 29 gennaio 1998, n. 20<sup>1</sup>, è un'organizzazione non lucrativa di utilità sociale - Onlus, con sede legale a Roma e amministrativa e operativa a Siracusa. Per quanto non espressamente previsto dalla normativa specifica, dallo statuto e dal regolamento di amministrazione e contabilità, Inda agisce in base al codice civile.

La Fondazione, classificata tra gli enti produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali, non è più inserita, a decorrere dal 2014, nell'elenco Istat di cui all'art. 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196.

A sostenere la Fondazione, ai sensi dell'art. 4 dello statuto, possono essere - oltre allo Stato, alla Regione siciliana e al Comune di Siracusa - anche soggetti privati.

L'attività di vigilanza è esercitata dal Ministero della cultura (Mic), mentre il Ministero dell'economia e delle finanze (Mef) esprime parere sui bilanci.

Il quadro normativo è rimasto sostanzialmente immutato rispetto a quello riportato nelle precedenti relazioni. Le modifiche statutarie adottate dal Consiglio di amministrazione nel corso 2023 sono state oggetto di rilievi da parte del Ministero della cultura, alla luce dei quali tali proposte sono state riformulate e approvate nel corso del 2024; allo stato, esse sono nuovamente all'esame dello stesso Ministero.

Nel corso del 2021, la Ragioneria generale dello Stato - Ispettorato generale di finanza - Servizi ispettivi di finanza pubblica - ha eseguito una verifica amministrativo-contabile sulla Fondazione, conclusa il 3 dicembre 2021 con l'elaborazione di una relazione nell'ambito della quale sono state analiticamente indicate le irregolarità e le disfunzioni accertate ed è stata richiesta l'adozione dei provvedimenti necessari alla regolarizzazione delle situazioni rilevate. In seguito alle controdeduzioni fornite dalla Fondazione, l'Ispettorato, in data 30 novembre 2022, ha espresso le proprie valutazioni finali, le quali hanno costituito oggetto di disamina nell'ambito della relazione sul bilancio 2021.

---

<sup>1</sup> Modificato dal d.lgs. 22 gennaio 2004, n. 33.

## 2. GLI ORGANI

Sono organi della Fondazione, ai sensi dell'art. 4 del d.lgs. 29 gennaio 1998, n. 20 e dell'art. 6 dello statuto, il Presidente, il Consiglio di amministrazione (Cda) e il Collegio dei revisori dei conti. Nell'ambito del Consiglio, ai sensi dell'art. 5 del citato d.lgs. n. 20 del 1998 e dell'art. 8 dello statuto, siede un componente indicato dal Ministro della cultura, con funzioni di Consigliera delegata.

Secondo quanto disposto dal comma 9 dello stesso art. 8 dello statuto della Fondazione, i componenti del Consiglio di amministrazione, ad eccezione del Presidente, sono rimasti in carica quattro anni, a decorrere dalla data del decreto di nomina (d.m. 7 marzo 2018). Con decreto del Ministro della cultura n. 191 del 3 maggio 2022, la composizione del Cda è stata rinnovata, sulla base delle designazioni dello stesso Ministero della cultura, del Ministero dell'università e della ricerca, della Conferenza unificata di cui al d.lgs. 28 agosto 1997, n. 281 e della Regione siciliana<sup>2</sup>. Nel nuovo Cda risultano essere stati confermati sia la precedente Consigliera delegata, sia il componente indicato dal Ministero dell'università e della ricerca.

Nel corso del 2022 la Fondazione ha avviato anche la procedura per la sostituzione del Sovrintendente, il cui contratto di lavoro è scaduto il 31 ottobre 2022. Con delibera n. 92 del 14 ottobre 2022, il Cda ha approvato la terna per la nomina del nuovo Sovrintendente, inviata al Mic, secondo quanto stabilito dallo statuto. Con nota del 25 ottobre 2022, la Direzione generale dello spettacolo ha preso atto dell'indicazione della Fondazione. Con d.m. n. 117 in data 16 marzo 2023, è stato nominato il nuovo Sovrintendente.

Il relativo contratto è stato risolto consensualmente dal 12 febbraio 2024; il Cda ha affidato interinalmente le funzioni del Sovrintendente alla Consigliera delegata, prevedendo per quest'ultima un rimborso forfetario delle spese sostenute nell'esercizio delle funzioni predette. La deliberazione è stata oggetto di rilievi da parte del Ministero vigilante: la vicenda risulta ancora *in itinere* e sarà oggetto di valutazione nell'ambito dei successivi referti di questa Corte. In ordine ai lavori del Cda, è da rilevare che, nel 2022, le relative delibere risultano formalmente adottate e pubblicate sul sito istituzionale; di conseguenza, è da ritenere superata una criticità più volte censurata nell'ambito delle relazioni sui bilanci dei precedenti esercizi, relativa alla

---

<sup>2</sup> Il componente la cui designazione è rimessa alla Regione siciliana è stato nominato successivamente, con decreto in data 30 maggio 2022.

mancata formalizzazione in appositi atti deliberativi delle decisioni dallo stesso Consiglio adottate, le quali rimanevano inserite nell'ambito dei verbali delle corrispondenti sedute.

Il Consiglio di amministrazione nel 2022 si è riunito, regolarmente convocato, per 11 volte.

Gli oneri finanziari sostenuti dalla Fondazione per i propri organi vengono di seguito riportati.

**Tabella 1 - Oneri Organi**

Spese per i componenti degli organi della Fondazione	2021	2022
Compenso della Consigliera delegata (CD)	41.000	41.000
Rimborso spese CD	6.096	0
Spese missioni CD	0	1.292
Rimborso spese Presidente e altri componenti CdA	1.766	668
Spese missioni per Presidente e CdA	1.493	3.755
Indennità di carica componenti Collegio dei revisori	18.000	18.000
Rimborso spese Collegio dei revisori	446	2.625
<b>Totale</b>	<b>68.801</b>	<b>67.340</b>

Fonte: Corte dei conti su dati Inda.

La problematica del rimborso, a favore della Consigliera delegata, delle spese sostenute per svolgere, nella sede di servizio, le funzioni assegnate, esaminata nell'ambito delle precedenti relazioni, è stata risolta nel corso del 2022 a seguito della determinazione della Direzione generale spettacolo del Mic, secondo la quale tale rimborso non può essere riconosciuto. E' stato ritenuto, in proposito, che la formulazione della previsione statutaria configuri il compenso riconosciuto quale importo massimo omnicomprendente e, pertanto, non preveda emolumenti aggiuntivi (alloggio, viaggi per raggiungere la sede di lavoro, pasti, etc.). Di conseguenza, la Consigliera delegata ha provveduto a restituire le somme indebitamente corrisposte per un importo complessivamente pari a 13.131,77 euro.

### 3. LA STRUTTURA AMMINISTRATIVA E LE RISORSE UMANE

#### 3.1 Le risorse umane

Lo statuto della Fondazione pone al vertice della struttura organizzativa il Sovrintendente. Nel corso del 2022 la Fondazione ha avviato anche la procedura per la sostituzione del Sovrintendente, il cui contratto di lavoro è scaduto il 31 ottobre 2022. Con delibera n. 92 del 14 ottobre 2022, il Cda ha approvato la terna per la nomina del nuovo Sovrintendente, inviata al Mic, secondo quanto stabilito dallo statuto. Con nota del 25 ottobre 2022, la Direzione generale dello spettacolo ha preso atto dell'indicazione della Fondazione. Con d.m. n. 117 in data 16 marzo 2023, è stato nominato il nuovo Sovrintendente.

Il relativo contratto è stato risolto consensualmente dal 12 febbraio 2024; il Cda ha affidato interinalmente le funzioni del Sovrintendente alla Consigliera delegata, prevedendo per quest'ultima un rimborso forfetario delle spese sostenute nell'esercizio delle funzioni predette. La deliberazione è stata oggetto di rilievi da parte del Ministero vigilante: la vicenda risulta ancora *in itinere* e sarà oggetto di valutazione nell'ambito dei successivi referti di questa Corte. Di seguito è riportata la distribuzione del personale a tempo indeterminato in base alla qualifica.

**Tabella 2 - Personale a tempo indeterminato**

Livello	Funzioni	In servizio al 31.12.2021	In servizio al 31.12.2022
IV	Impiegato amm.	4	3
III	Impiegato amm..	2	2
II-I	impiegato coordinatore	2	2
IA	quadro A	3	3
<b>Totale</b>		<b>11</b>	<b>10</b>

Fonte: Inda, nota integrativa al bilancio.

Il numero dei dipendenti a tempo indeterminato è diminuito di una unità, rispetto al precedente esercizio, a seguito del pensionamento di una dipendente.

Il costo complessivo per il personale, che include gli oneri sociali e le indennità di fine rapporto, segue un andamento in crescita.

**Tabella 3 - Costo complessivo del personale**

	2021	2022
Salari e stipendi	1.925.718	2.146.586
Oneri sociali	525.305	597.357
Trattamento fine rapporto	102.866	109.358
<b>Totale</b>	<b>2.553.889</b>	<b>2.853.301</b>

Fonte: Inda, bilancio di esercizio 2022.

L'analisi dei costi di salari e stipendi, effettuata sulla base delle diverse tipologie di personale evidenzia un aumento degli oneri relativi al personale tecnico e artistico, correlato alla cresciuta attività della Fondazione che, nel 2022, superando le restrizioni determinate dall'emergenza pandemica, ha potuto lavorare a capienza piena del Teatro.

Nella tabella seguente vengono riportati costi per stipendi e salari al netto degli oneri per trasferte e missioni (euro 48.352 nel 2022).

**Tabella 4 - Stipendi e salari**

Personale	2021	2022
a tempo indeterminato	499.703	420.822
tecnico stagionale	827.288	1.045.901
artistico	296.331	374.839
altro personale subordinato	298.714	256.672
<b>Totale</b>	<b>1.922.036</b>	<b>2.098.234</b>

Fonte: Inda, bilancio di esercizio e nota integrativa al bilancio 2022.

Il personale tecnico stagionale è composto principalmente da operai, per un costo di 991.767 euro e, in minima parte, da amministrativi, per un costo di 54.134 euro.

Nel costo dell'altro personale subordinato, come esposto nel bilancio dell'Ente, rientrano le seguenti voci:

- remunerazione della Sovrintendente (84.865 euro);
- compenso della Consigliera delegata (41.000);
- compenso del Collegio dei revisori (11.000 euro, importo al netto del compenso per il presidente del Collegio dei revisori, euro 7.000, versato direttamente alla tesoreria dello Stato e confluito in bilancio negli oneri diversi di gestione).

- costo del personale a tempo determinato della scuola Accademia D'arte Dramma Antico (15.101 euro);
- costo per co.co.co. addetto stampa (27.081 euro);
- costo per personale stagionale addetto all'accoglienza spettacoli (77.625 euro);

Nella tabella seguente si riporta il costo per il personale amministrativo a tempo indeterminato.

**Tabella 5 - Spesa per il personale a tempo indeterminato**

Oneri del personale in servizio	2021	2022	Variazione assoluta	Variazione percentuale
Stipendi e altri assegni fissi	499.703	420.822	-78.881	-15
Oneri previdenziali e assistenziali	100.487	88.425	-12.062	-12
<b>Totale spesa</b>	<b>600.190</b>	<b>509.247</b>	<b>-90.943</b>	<b>-15</b>
<b>Totale spesa corrente</b>	<b>5.224.995</b>	<b>6.943.763</b>	<b>1.718.768</b>	<b>25</b>
Incidenza percentuale spesa personale/spesa corrente	11	7		

Fonte: bilancio di esercizio.

Negli scorsi esercizi erano emerse anche criticità nella gestione delle ferie del personale dipendente, essendo stato accertato, già a partire dal 2018, un pregresso di ferie non godute a fine esercizio di notevole entità; esse, secondo quanto comunicato dalla Fondazione, al 31 dicembre 2021, ammontavano a 302,25 giorni per 11 dipendenti e il Sovrintendente.

**Tabella 6 - Residuo Ferie**

Residuo ferie al 31 dicembre 2022	arretrato a	goduto da	arretrato	maturato	goduto	residuo
Giorni	inizio anno	arretrato				
Funzione I Livello Resp. Accademia	-4.50	4.50	-	30	34.30	-4.3
Livello 4° Uff. Produzione	3.40	3.40	-	30	26.02	3.80
Livello 3° Uff. Segreteria	10.60	10.60	-	30	25.20	4.80
Livello 4° Segret. Accademia	8.45	8.45	-	27	27.35	-0.35
Livello 4° Uff. Amministrativo	1.26	1.26	-	27	27.34	-0.34
Funzione I Livello Qu. A. Resp. Uff. Produz.	88.38	65.00	23.38	30		53.38
Livello 2° - Delegato Produzione	-2.94	2.94	-	27	29.14	-2.14
Funzione I Livello Qu. A Resp. Archivio	23.70	23.70	-	30	28.90	1.10
Livello 3° uff. Amministrativo	3.15	3.15	-	30	26.45	3.55
Funzione I Liv. Amministrazione	1.50	1.50	-	27	22.30	4.70
<b>Tot. monte ore ferie non godute dipendenti tempo indeterminato.</b>						<b>64.20</b>

Fonte: Inda.

Rispetto al precedente esercizio, il numero di giorni di ferie non godute al 31 dicembre 2022, pari a 64,20 giorni, documenta un notevole miglioramento nella gestione della problematica, conseguente all'attività di programmazione, di gestione e controllo del congedo ordinario dei dipendenti attuata dalla Fondazione anche a seguito delle sollecitazioni di questa Sezione.

### 3.2 Gli incarichi di collaborazione

Le collaborazioni concluse nel 2022 non si discostano molto, per quanto concerne l'oggetto, da quelle dei precedenti esercizi, a dimostrazione che trattasi di attività seriali strettamente inerenti alle finalità della Fondazione. La relativa spesa, riportata nella tabella seguente, presenta un andamento in lieve crescita, dovuta in massima parte all'aumento della spesa per i contratti relativi alla consulenza fiscale e all'elaborazione dei cedolini, considerato il maggior numero di rapporti contrattuali stagionali e l'ampliamento degli adempimenti assegnati al consulente fiscale.

**Tabella 7 - Incarichi di collaborazione**

Oggetto del conferimento incarico	Spesa 2021	Periodo	Spesa 2022	Periodo
Archeologo	8.000	marzo/settembre	8.000	febbraio/sett.
Progettazione e Direzione lavori allestimento stagione TG	13.500	gennaio/settembre	14.000	gennaio/settembre
Progetti, sviluppi calcoli costruzione scene	13.500	gennaio/giugno	14.000	gennaio/giugno
Responsabile sicurezza Tg e normativa Covid	11.000	febbraio/settembre	11.000	gennaio/settembre
Consulenza Fiscale	3.000	genn./dicemb.	10.000	gennaio/dicembre
R.S.P.P./ Coordinamento d.lgs. 81/2008 varie sedi	10.000	genn./dicemb.	10.000	gennaio/dicembre
Elaborazione cedolini e documentazione lavoro	12.967	genn./dicemb.	20.000	gennaio/dicembre
Progetto grafico e materiale editoriale per attività Fondazione	15.000	genn./dicemb.	15.000	gennaio/dicembre
Addetto Stampa nazionale	0		0	
Revisioni contenuti sito internet	7.000	genn./dicemb.	7.500	gennaio/dicembre
Gestione, implementazione sito e dominio posta elettronica	6.500	genn./dicemb.	6.500	gennaio/dicembre
Consulenza legale	0		10.000	gennaio/dicembre
Relazioni esterne con uff. scolastici e ufficio di Roma	0		0	
Collaudi Stagione TG	4.000	aprile/luglio	4.000	aprile/luglio
Consulenza per acquisti e appalti			0	
Adeguamento struttura alla normativa sulla <i>privacy</i>	3.000	genn./dicemb.	3.000	gennaio/dicembre
<b>Totale</b>	<b>107.467</b>		<b>133.000</b>	

Fonte: Inda.

## 4. L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

Dopo due anni di pandemia, la stagione 2022 ha segnato il ritorno del Teatro greco alla capienza piena. L'esercizio 2020, infatti, era stato fortemente compromesso dagli effetti straordinari derivati dall'emergenza epidemiologica da Covid-19. Anche l'esercizio 2021 aveva subito il condizionamento dello stato di emergenza pandemica e aveva risentito delle misure governative di contenimento e gestione dell'emergenza stessa fra le quali, anzitutto, la fissazione del limite alla presenza del pubblico a Teatro, previsto per un massimo di 1.900 spettatori, a fronte di una capienza potenziale di circa 4.500 posti.

Coerentemente a quanto disposto dall'art 2 dello statuto, la Fondazione ha perseguito le proprie finalità istituzionali sfruttando tutti gli *asset* aziendali (impianti, macchine, strutture, infrastrutture, personale, *know-how*, reputazione, dotazioni aziendali e finanziarie) per la realizzazione delle attività di seguito indicate.

- Produzione della 57<sup>a</sup> stagione teatrale - Sono state programmate tre opere: "Agamennone" di Eschilo, per la regia di Davide Livermore, "Edipo Re" di Sofocle, per la regia di Rober Carsen e "Ifigenia in Tauride" di Euripide, per la regia di Jacopo Gassmann. Il 6 luglio è stato replicato lo spettacolo "Coefore/Eumenidi" di Eschilo, per la regia di Davide Livermore, e il 9 luglio è stata messa in scena la trilogia completa della "Oresteia" di Eschilo, coprodotta sin dal 2021 con il Teatro nazionale di Genova. Il 26 luglio è stata rappresentata la prima nazionale di "Après les Troyennes", creazione di teatro danza di Claudio Bernardo, in coproduzione con il Teatro di Liegi.

In virtù del ritorno alla normalità, nel 2022, sono stati venduti complessivamente 140.490 biglietti per le tre rappresentazioni in scena, dal 17 maggio al 9 luglio, con 44 repliche, che - come segnalato dall'Ente - hanno spesso registrato il tutto esaurito.

I ricavi tipici derivanti dalla gestione caratteristica della Fondazione sono passati da 2.848.616 euro a 4.738.360 euro.

**Tabella 8 - Ricavi tipici derivanti dalla gestione caratteristica della Fondazione**

	2021	2022
Numero spettatori/biglietti venduti	76.797	140.490
Proventi vendita biglietti	1.890.743	3.447.882
Proventi abbonamenti spettacoli	246.251	289.100
Proventi festival dei giovani	-	83.790
Proventi per servizi teatrali ed accademici	394.123	471.750
Proventi per servizi diversi	317.499	445.838
<b>Totale</b>	<b>2.848.616</b>	<b>4.738.360</b>

Fonte: nota integrativa al bilancio consuntivo Inda.

- “Teatri di pietra”: l’Inda è tornata a presentare le sue produzioni anche nell’ambito della manifestazione di teatro, danza e musica “Teatri di pietra” che si svolge nei teatri e negli anfiteatri antichi d’Italia. In particolare, “Ifigenia in Tauride” di Euripide è stata messa in scena al Teatro Grande di Pompei il 15 e 16 luglio e al Teatro Romano di Verona, il 14 e 15 settembre.
- Mantenimento, cura e conservazione dell’archivio e della biblioteca della Fondazione, ove sono custoditi oltre 15 mila materiali di diverse tipologie: librario, documentale, artistico e amministrativo. È in corso di esecuzione il riordino, la ricognizione, la schedatura, la catalogazione e il monitoraggio dell’archivio, dichiarato dalla Sovrintendenza archivistica regionale “bene di interesse storico”, fattore particolarmente importante, anche al fine di effettuare una stima del relativo valore. Si prevede che l’attività descritta sarà completata nel corso dell’anno 2024, con conseguente imputazione in bilancio del corrispondente valore.
- Mantenimento e sviluppo dell’Accademia d’arte del dramma antico (ADDA), sezione “Giusto Monaco”, che pone lo studio e la pratica del teatro classico come fondamento alla formazione dell’attore. Gli allievi attori hanno partecipato alle prove degli spettacoli e alla loro messa in scena al Teatro greco e, a dicembre 2022, hanno presentato “Il Codice Papadopulo (Storia del martirio di Santa Lucia Vergine di Cristo)”, in occasione delle celebrazioni della Patrona della città di Siracusa. Inoltre, in collaborazione con la Fondazione Inda e l’Associazione Amici dell’Inda, gli allievi stessi hanno dato vita alla terza edizione di “Ortyx Drama Festival - Esperimenti teatrali in divenire”. Nel 2022 l’Accademia

è stata frequentata da 44 allievi, suddivisi sui tre anni di corso, ai quali sono state erogate circa 3.200 ore di formazione. Collabora a questa attività anche la sezione “Fernando Balestra” dell’ADDA, che sviluppa progetti annuali di formazione teatrale, con appuntamenti pomeridiani e settimanali.

- Il consolidamento e potenziamento del *networking*, ovvero del sito *web*, della presenza su piattaforme digitali, nei *social media*, il canale *You Tube*, al fine di portare avanti il processo di adeguamento ai nuovi comportamenti sociali in una nuova era sempre più digitale, pur mantenendo la relazione con il pubblico; nel 2022 è cresciuto il numero di *follower*, di fruitori di contenuti, di visualizzazioni ed iscrizioni ai canali rispetto al 2020 ed è iniziata la sperimentazione del canale *Tik Tok*.
- Sviluppo, allestimento ed organizzazione di eventi tematici culturali, quali il ciclo di incontri all’Orecchio di Dionisio o il convegno di studi su “Teatro antico e storia”, organizzato a fine ottobre a Siracusa.
- Il Festival internazionale del Teatro classico dei Giovani, a Palazzolo Acreide, la più importante rassegna di teatro dedicata alle future generazioni nel panorama nazionale e internazionale. Ogni anno, per un mese circa, studenti di istituti superiori, università e accademie provenienti da tutto il mondo si esibiscono al Teatro greco di Palazzolo Acreide e assistono alle rappresentazioni classiche al Teatro greco di Siracusa. Dopo l’interruzione nel biennio 2020 e 2021 a causa degli eventi pandemici, la stagione 2022 ha visto ripartire l’evento con successo e grande seguito, con il coinvolgimento di 62 scuole italiane e straniere, per un totale di 1.800 studenti provenienti da diverse regioni d’Italia, ai quali vanno aggiunti gli allievi dell’*Académie Internationale Des Arts du Spectacle*, del liceo di Lemnos, della Scuola italiana di archeologia di Atene e della Scuola statale italiana di Madrid.

Nel corso 2022, l’attività della Fondazione Inda ha ricevuto il sostegno di numerosi mecenati, privati e aziende, che hanno aderito alla raccolta di fondi nel quadro dell’*Art Bonus*.

Con Rai Cultura è stato rinnovato l’accordo per diffondere gli spettacoli della stagione teatrale sulle reti pubbliche della televisione. Sono andate in onda su Rai 5 le repliche di “*Le Baccanti*”, “*Le Supplici*”, “*Eracle*”, “*Elena*” di Euripide e la prima televisiva dell’*Edipo Re*” di Sofocle.

## 5. L'ATTIVITA' CONTRATTUALE

La Fondazione, pur essendosi registrata sul portale dedicato agli acquisti, non si avvale delle convenzioni stipulate da Consip, in quanto non facente parte della pubblica amministrazione. L'attività contrattuale è disciplinata dalle norme del regolamento interno di amministrazione e acquisti, che si armonizzano con quelle contenute nel codice degli appalti (il d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, e, dal 1° luglio 2023, il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36).

Di seguito sono riportati i dati dei principali contratti.

**Tabella 9 - Attività contrattuale**

Oggetto	2021	2022	durata del contratto
servizio vigilanza antincendio	22.904	9.242	Maggio/luglio
materiale di consumo costruzione scene	15.389	30.689	Marzo/luglio
noleggio gara luci	58.951	74.042	Aprile/luglio
Noleggio fonica	33.700	39.500	Aprile/luglio
promozione (cartellonistica, pubblicità aeroporti e traghetti, stazioni ferroviarie, pubblicità dinamica, impianti)	114.898	138.455	Marzo/luglio
materiale promozionale	21.748	27.540	Marzo/luglio
costruzione cavea e vie di esodo	11.511	17.666	Marzo/aprile
servizio ambulanza	2.112	1.500	Maggio/luglio
costruzione baracche e camerini	18.000	21.000	Marzo/aprile
materiale di consumo ligneo	49.680	116.080	Marzo/luglio
materiale di consumo edile	19.365	29.479	Marzo/luglio
acquisto tubi in ferro	7.470	0	
materiale elettrico	17.500	19.083	Marzo/luglio
abbigliamento personale accoglienza	7.180	11.344	Maggio/luglio
pittura e vernici	11.501	27.384	Marzo/luglio
stampa Dioniso e quaderni di Dioniso	4.500	4.000	Gennaio/dicembre
gettata di cemento depotenziato	3.500	2.480	Marzo/luglio
prodotti di pulizia	1.600	3.279	Gennaio/dicembre
materiale di cancelleria	3.994	4.223	Gennaio/dicembre
servizio di biglietteria	40.761	41.088	Gennaio/dicembre
<b>Totale</b>	<b>466.264</b>	<b>618.074</b>	

Fonte: nota integrativa Inda

## 6. PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

I progetti del Piano nazionale di ripresa e resilienza di competenza del Mic si inseriscono nella Missione 1 (Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo), Componente 3 (Turismo e Cultura 4.0).

L'Inda ha presentato proposte di intervento rivolte a due obiettivi: la dotazione del Teatro greco di un impianto di efficientamento energetico di ultima generazione e l'abbattimento delle barriere fisiche del Teatro stesso.

In particolare, l'Inda è rientrata nella graduatoria delle proposte d'intervento destinate al miglioramento dell'efficienza energetica di teatri, musei e cinema, con un finanziamento PNRR pari ad euro 650.000 (decreto del Segretario generale n. 452 del 7 giugno 2022). Il relativo atto d'obbligo è stato stipulato in data 30 agosto 2022. Il progetto è finalizzato a dotare il Teatro di corpi illuminanti di sala e di scena di ultima generazione, in grado di coniugare livelli illuminotecnici ottimali e contenimento dei consumi energetici. Si è altresì prevista la sostituzione della componente impiantistica a corredo. L'architettura progettuale prevede, inoltre, di potenziare e completare i circuiti elettrici di distribuzione, mentre la predisposizione interrata dei *conduit* è già stata eseguita nel corso del 2021. La struttura permetterà di realizzare economie in termini di costo e di tempo, mentre l'assenza visiva di conduttori e cavi elettrici garantirà una migliore tutela del pregio storico ed artistico del monumento<sup>3</sup>. Dalla rendicontazione REGIS risulta che, al 6 giugno 2024, l'opera è stata conclusa e gli obiettivi del PNRR raggiunti.

Come detto, la Fondazione è rientrata nella graduatoria delle proposte ammesse a finanziamento, con contestuale assegnazione di risorse per euro 2.042.876, di cui al decreto direttoriale del Mic n. 1155 del 1° dicembre 2022, per interventi di rimozione delle barriere fisiche e cognitive. In data 16 febbraio 2023, è stato stipulato il relativo atto d'obbligo.

Il progetto prevede interventi infrastrutturali e tecnologici a favore di tutte le categorie di utenze. Si intendono abbattere non solo le barriere connesse alle abilità motorie e percettive,

---

<sup>3</sup> La proposta progettuale dovrebbe consentire alla Fondazione una riduzione dei costi complessivamente pari ad oltre 110 k €/anno, di cui quasi 50 k€/anno per noleggi e circa 60 k €/anno di manutenzione ordinaria, connessa per lo più a riparazioni e/o sostituzioni. Inoltre, garantirà un risparmio energetico consistente pari a circa 152 kW/h per tutto il periodo delle manifestazioni teatrali (circa 90 giorni, di cui 60 per gli eventi e circa 30 per la preparazione), cui consegue una corrispondente riduzione di TCO2 emesse.

ma anche quelle culturali e sociali. Si prevede impiego di soluzioni di *totem* interattivi di uso comune, la ologrammetria per *info point* per la formazione ed informazione dell'utente esterno e del personale. L'impiego di *smart glasse* consentirà di visitare il sito e/o di partecipare all'evento scenico in diversi linguaggi, dalla "lingua dei segni" alla scrittura, senza distogliere l'attenzione dalla scenografia e dagli attori. L'impiego di *QRCode* e *NFC* applicati a porzioni del sito archeologico ed a modelli 3D in scala, consentiranno la fruizione generalizzata di esperienze tattili percettive. In ultimo, la possibilità di realizzare e rendere disponibili elementi descrittivi concettuali per una comunicazione aumentativa alternativa renderà il sito accessibile a tutte le categorie per abilità e per età. Sono state previste anche soluzioni per raggiungere utenti con problemi di deambulazione, offrendo servizi di realtà immersiva in *real time* che consentiranno di partecipare agli eventi scenici con le stesse sensazioni di una presenza fisica *in situ*. L'impiego di un numero elevato di tecnologie avanzate dovrebbe consentire di raggiungere e offrire servizi al "nuovo pubblico", con costi gestionali ridotti anche per quanto concerne l'impiego di risorse umane. In termini di risultati attesi, Inda ritiene di poter incrementare sensibilmente il numero dei fruitori. È altresì previsto l'aggiornamento del sito *web* fino alla soluzione 4.0, dotandolo di percorsi interattivi e di realtà aumentata accessibile a tutti.

Il progetto ha previsto l'adozione di sistemi, attrezzature e tecnologie utili ad accedere al sito fin dal parcheggio, anche attraverso l'attivazione di un servizio di *car sharing* elettrico per soggetti a ridotta capacità motoria. È previsto, inoltre, il miglioramento di accesso a tutti i percorsi orizzontali e verticali mediante il livellamento delle pendenze, la modifica delle scale e l'inserimento di sistemi di ausilio, nonché di elementi di sicurezza e protezione. Dalla rendicontazione REGIS il progetto risulta avviato e gli obiettivi del PNRR raggiunti. Risulta altresì che la Fondazione ha ricevuto, a valere sul PNRR ed a titolo di anticipazione, euro 204.287.

## 7. IL CONTENZIOSO

Il contenzioso con la Regione siciliana sui fondi assegnati negli anni 2009-2011 e dalla stessa solo in parte versati, analiticamente descritto nella relazione del precedente esercizio, non ha subito evoluzioni rilevanti nel corso del 2022. I relativi dati sono indicati nel prospetto seguente.

**Tabella 10 – Crediti in contestazione**

Anno	Delibera della Regione	Importo	Erogato	da erogare	Data della revoca
2009	19/2/2010	1.075.000	1.075.000	0	14/3/2016
2010	5/11/2010	1.766.000	1.039.679	736.322	16/4/2014
2010	4/3/2011	90.000	0	90.000	13/9/2013
2011	23/4/2012	1.213.000	0	1.213.000	14/3/2016
<b>Totale</b>		<b>4.144.000</b>	<b>2.114.679</b>	<b>2.039.322</b>	

Fonte: Inda

Il contenzioso, nell'ambito dei crediti in contestazione, concerne i contributi 2010, in relazione ai quali la Fondazione è stata condannata in primo grado alla restituzione dell'importo già liquidato, pari a 1.039.679 euro, con sentenza la cui esecutività è stata sospesa e nei confronti della quale l'Inda ha proposto impugnazione. La prossima udienza è stata fissata al 5 febbraio 2025.

Per la parte rimanente del contenzioso, a parte alcuni giudizi i quali non appaiono, allo stato attuale, fonte di rischi per il bilancio dell'Inda, si rileva che consistenti oneri potrebbero derivare dal contenzioso con un precedente amministratore della Fondazione, in relazione al quale pende sia una causa davanti al Tar promossa dallo stesso dirigente contro il provvedimento di revoca degli emolumenti corrisposti e per la prestazione di emolumenti maturati e non corrisposti, e sia una causa di lavoro, in relazione alla quale la Fondazione ha presentato domanda riconvenzionale. Con sentenza del 31 marzo 2023, il Giudice del lavoro di Siracusa ha rigettato le domande proposte dal ricorrente e accolto la domanda riconvenzionale della Fondazione per la restituzione delle somme dallo stesso già percepite nel corso dello svolgimento dell'incarico prima del recesso, compensando, comunque, le spese di giudizio. In data 3 ottobre 2023 è stata notificato alla Fondazione ricorso in appello per la riforma della sentenza del Tribunale di Siracusa. La prossima udienza è fissata per il 26 giugno

2025.

In relazione al procedimento penale iscritto al n. 4810/2013 R.G.N.R. per violazioni fiscali nel corso degli anni 2008-2013, nel quale erano coinvolti, unitamente ad altri, tre precedenti amministratori e due dipendenti della Fondazione, il Tribunale di Siracusa (sezione penale), in data 17 febbraio 2022, ha pronunciato sentenza di assoluzione perché il fatto non sussiste, in ordine a tutti i capi di imputazione contestati.

La Fondazione afferma di effettuare un monitoraggio costante dell'evoluzione complessiva del contenzioso.

## 8. I RISULTATI CONTABILI DELLA GESTIONE

### 8.1 Il bilancio di esercizio 2022

Il *budget* 2022 è stato approvato dal Cda con delibera n. 70 del 16 dicembre 2021, con parere favorevole del Collegio dei revisori.

Il progetto di bilancio di esercizio per il 2022, composto dal conto economico, dallo stato patrimoniale, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, è stato approvato dal Consiglio di amministrazione, con delibera n. 5/2023, in data 21 aprile 2023, su parere favorevole del Collegio dei revisori dei conti (verbale 12 del 20 aprile 2023), del Ministero dell'economia e delle finanze (Mef-Rgs- prot. 214115 del 7° agosto 2023-U) e del Ministero della cultura (nota del Direttore generale dello spettacolo in data 14 agosto 2023).

Il risultato dell'esercizio è pari a 31.944 euro, come risulta dal prospetto seguente.

In proposito, si rileva che le perdite maturate negli esercizi *ante* 2006 avevano generato un disavanzo di gestione considerevole: la perdita portata a nuovo nel 2007 era pari, infatti, a 2.584.525 euro. La gestione degli esercizi successivi ha generato avanzi dedicati alla copertura, seppur parziale, di detta perdita.

**Tabella 11 - Risultati di gestione**

Esercizio	Perdita a nuovo	Utile/perdita esercizio
2009	2.333.037	301.510
2010	2.031.527	317.865
2011	1.713.662	369.419
2012	1.344.243	-442.820
2013	1.787.063	443.128
2014	1.343.935	142.486
2015	1.201.449	66.928
2016	1.134.521	90.135
2017	1.044.386	125.113
2018	919.273	132.420
2019	786.853	63.941
2020	722.912	75.275
2021	647.637	12.762
2022	634.874	31.944

Fonte: Inda, bilanci di esercizio.

La destinazione dell'avanzo a copertura della perdita proveniente dagli esercizi precedenti, pari, nel 2022, a -634.874 euro, consente di proseguire il *trend* di riduzione della stessa.

Tabella 12- Saldi dell'esercizio

Descrizione	2021	2022	Var. %	Variazione ass. 22/21
Utile d'esercizio	12.762	31.944	150	19.182
Patrimonio netto	5.002.964	5.034.909	1	31.945
Disponibilità liquide al 31 dicembre	627.022	2.053.093	227	1.426.071

Fonte: Inda, bilanci di esercizio.

La seguente tabella rappresenta i dati dello stato patrimoniale.

Tabella 13 - Stato Patrimoniale

ATTIVO	2021	2022	Variaz. %
<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>			
Immateriali	28.751	24.233	-16
Materiali	3.998.757	4.090.038	2
Finanziarie			
<b>TOTALE</b>	<b>4.027.508</b>	<b>4.114.271</b>	<b>2</b>
<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>			
crediti:			
- correnti	931.061	846.297	-9
- crediti esigibili oltre l'esercizio successivo	2.039.322	2.039.322	0
- crediti tributari	97.544	100.906	3
<b>Totale crediti</b>	<b>3.067.927</b>	<b>2.986.525</b>	<b>-3</b>
disponibilità liquide	627.022	2.053.093	227
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>3.694.949</b>	<b>5.039.618</b>	<b>36</b>
<b>RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>	<b>0</b>		
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>7.722.457</b>	<b>9.155.478</b>	<b>19</b>
<b>PASSIVO</b>			
<b>PATRIMONIO NETTO</b>			
riserva di rivalutazione l. n. 413/1991	2.105.566	2.105.566	0
altre riserve:			
- straordinaria	1.532.273	1.532.273	0
- arrotondamenti	0	0	0
- contributo in c/capitale Arcus	2.000.000	2.000.000	0
utile (perdita) a nuovo	-647.637	-634.874	-2
utile (perdita) dell'esercizio	12.762	31.944	150
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>5.002.964</b>	<b>5.034.909</b>	<b>1</b>
<b>FONDO PER RISCHI E ONERI</b>	<b>2.021.736</b>	<b>2.421.736</b>	<b>20</b>
<b>TRATTAMENTO FINE RAPPORTO</b>	<b>200.110</b>	<b>140.469</b>	<b>-30</b>
<b>DEBITI</b>			
correnti verso fornitori (entro l'esercizio)	70.614	57.839	-18
tributari e previdenziali (entro l'esercizio)	122.929	71.866	-42
altri (entro l'esercizio)	290.964	312.385	7
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
<b>TOTALE DEBITI</b>	<b>484.507</b>	<b>442.090</b>	<b>-9</b>
<b>RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>	<b>13.140</b>	<b>1.116.275</b>	<b>8395</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>7.722.457</b>	<b>9.155.478</b>	<b>19</b>

Fonte: Inda, bilanci di esercizio.

Il totale attivo, pari ad euro 9.155.478, aumenta del 19 per cento rispetto all'esercizio precedente, essenzialmente per effetto dell'incremento del 36 per cento dall'attivo circolante (da euro 3.694.949 ad euro 5.039.618), di cui euro 2.053.093 sono rappresentate da disponibilità liquide.

Le partite creditorie passano a euro 3.067.927 ad euro 2.986.525, con un decremento di euro 81.402 e sono ripartite in crediti esigibili entro i dodici mesi (per euro 947.203) e crediti oltre l'esercizio (per euro 2.039.322). Quest'ultimi, sono quelli vantati verso la Regione (2.039.322 euro), per il cofinanziamento del PO-FERS per il 2011 (1.213.000 euro) e il saldo del PO-FERS 2010, comprensivo del contributo per il "XVI Festival internazionale classico dei giovani" di Palazzolo Acreide (826.322 euro).

I crediti correnti, da riscuotere entro 12 mesi, comprendono:

- crediti commerciali per 261.355 euro;
- crediti verso Mic per euro 290.704, per mancata erogazione del saldo del contributo di competenza 2022 e contributo Mic per antincendio per euro 20.000;
- crediti verso Regione siciliana per euro 219.718, per il contributo Fondo unico regionale per lo spettacolo (Furs) 2022, non erogato;
- crediti verso altri per euro 50.000, contributo della Camera di commercio sud-est Sicilia;
- crediti verso altri per euro 4.520.

Il patrimonio netto ammonta a 5.034.909 euro, con un incremento pari all'utile di esercizio registrato nell'anno.

Il fondo per il trattamento di fine rapporto nel 2022 presenta una consistenza pari a 140.469 euro, con un decremento per 59.641 rispetto al 2021, per il collocamento a riposo di una unità di personale.

L'importo complessivo del fondo per rischi ed oneri (2.421.736 euro) comprende l'incremento per euro 400.000 del fondo rischi su crediti (da 771.736 euro a 1.171.736 euro) e un accantonamento relativo ai rischi per il contenzioso rimasto invariato (1.250.000 euro) e inerente, per la parte prevalente, al contenzioso in corso relativo all'impugnazione della sentenza che ha condannato la Fondazione alla restituzione alla Regione siciliana dei cofinanziamenti PO-FERS per l'anno 2010, già liquidati e revocati, pari a 1.039.679 euro.

I rischi su crediti concernono la mancata erogazione di contributi concessi all'Inda a titolo di cofinanziamento PO-FERS 2010 e 2011, iscritti in bilancio come crediti per un importo pari a

2.039.000 euro, contributi per i quali risulta essere stata avviata, ormai da diversi anni, la relativa procedura di revoca da parte dell'Assessorato regionale competente. Non risultano aggiornamenti sulla situazione rilevata già lo scorso anno, relativa alla nota pervenuta in data 10 dicembre 2020 da parte dell'Assessorato del turismo dello sport e dello spettacolo della Regione siciliana, che ha accolto le controdeduzioni presentate dalla Fondazione sull'avvio del procedimento di revoca per il contributo già erogato.

Gli accantonamenti prudenziali effettuati nel corso degli anni, benché abbiano gravato sul risultato di esercizio, consentono di tutelare il bilancio dall'impatto negativo che potrebbe derivare da un'eventuale soccombenza nel giudizio in corso o dalla definizione del procedimento di revoca del contributo regionale. Permane, naturalmente, la necessità di adottare tutti gli atti necessari a tutelare la Fondazione, a partire da un attento monitoraggio degli esiti della causa in corso.

Il totale dei debiti ammonta, nel 2022, a 442.090 euro, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente per euro 42.417.

In generale, le partite debitorie sono riferibili esclusivamente a debiti a breve termine.

La posta più significativa ammonta ad euro 312.385 ed è riferita a "altri debiti entro i 12 mesi", nella quale sono comprese fatture da ricevere per euro 46.929 ed acconti in conto "incassi biglietti teatro" per euro 265.456; si tratta di debiti accesi per la restituzione dell'acconto introitato per biglietti del teatro a seguito della sospensione, per l'emergenza epidemiologica da Covid-19, degli spettacoli programmati.

Nella voce "altri debiti" sono compresi anche le esposizioni verso i dipendenti per il pagamento di ex festività, ferie e riduzione orario di lavoro (ROL), che passano da 31.151 euro del 2021 a 12.578 euro.

La voce "ratei e risconti passivi" registra un notevole incremento (da euro 13.140 ad euro 1.116.275) relativo, per la parte prevalente, ai risconti passivi, pari ad euro 1.115.198, afferenti a quote di contributi ricevuti da enti pubblici per la realizzazione di progetti aventi utilità pluriennale e di competenza di futuri esercizi, fra i quali:

- il risconto passivo di una quota di contributi erogati a seguito della prima rendicontazione delle spese sostenute nella realizzazione del progetto PNRR relativo all'efficientamento energetico del teatro, rimandato al 2023 e pari a euro 65.000;

- il risconto passivo dei contributi erogati dal Mic il 30 settembre 2022, pari a euro 1.000.000, assegnati alla Fondazione per la realizzazione e la promozione di spettacoli nell'ambito del progetto "Teatri di pietra", di cui si è detto, che è stato avviato nel corso dell'esercizio 2023;
- il risconto passivo per euro 50.198, relativo alle quote di abbonamento per gli spettacoli in programma per l'anno 2023; trattasi degli incassi per i biglietti venduti nell'esercizio, il cui provento è stato di competenza dell'esercizio successivo.

Nel corso del 2022 non risulta adottata alcuna iniziativa in merito al registro di magazzino su cui annotare le materie prime, le merci e i prodotti in dotazione, in relazione al quale questa Sezione aveva richiamato l'attenzione della Fondazione, nell'ambito delle relazioni sui precedenti esercizi, ritenendo quanto meno necessaria una ricognizione fisica delle giacenze di magazzino, al fine di attestarne il valore, anche al di là dei relativi effetti fiscali.

I dati del conto economico sono rappresentati nella tabella seguente.

Tabella 14 - Conto economico

	2021	2022	Var. %
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE (A)</b>			
ricavi vendite e prestazioni	2.848.616	4.738.360	66
altri ricavi e proventi:			
- contributi in conto esercizio	2.080.242	1.981.871	-5
- proventi da socio sostenitore	53.984	49.885	-8
- prov. da erogazioni liberali mecenati	210.699	145.120	-31
- proventi straordinari	45.006	60.503	34
- abbuoni e arrotondamenti attivi	0	0	0
proventi diversi	0	0	0
<b>TOTALE (A)</b>	<b>5.238.547</b>	<b>6.975.739</b>	<b>33</b>
<b>COSTI DELLA PRODUZIONE (B)</b>			
materie prime, sussidiarie, ecc.	232.829	360.300	55
Servizi	1.817.373	2.395.317	32
godimento di beni di terzi	83.418	99.574	19
personale:			
- salari e stipendi	1.925.718	2.146.586	11
- oneri sociali	525.305	597.357	14
- trattamento di fine rapporto	102.866	109.358	6
<b>Totale personale</b>	<b>2.553.889</b>	<b>2.853.301</b>	<b>12</b>
ammortamenti e svalutazioni:			
- ammortamenti immobilizzazioni immateriali	4.519	4.519	0
- ammortamenti immobilizzazioni materiali	86.069	124.152	44
oneri straordinari	88.578	59.715	-33
accantonamenti per rischi contenzioso	0	0	0
accantonamenti per rischi su crediti	0	400.000	100
altri accantonamenti	0	0	0
oneri diversi di gestione	358.320	646.885	81
<b>TOTALE (B)</b>	<b>5.224.995</b>	<b>6.943.763</b>	<b>33</b>
<b>DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI (A-B)</b>	<b>13.552</b>	<b>31.976</b>	<b>136</b>
<b>PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)</b>			
interessi attivi bancari	155	8	-95
interessi e oneri finanziari diversi	-945	-40	-96
<b>TOTALE (C)</b>	<b>-790</b>	<b>-32</b>	<b>-96</b>
<b>RISULTATO PRIMA IMPOSTE (A-B+C)</b>	<b>12.762</b>	<b>31.944</b>	<b>150</b>
imposte sul reddito dell'esercizio	0	0	0
<b>UTILE DELL'ESERCIZIO</b>	<b>12.762</b>	<b>31.944</b>	<b>150</b>

Fonte: Inda, bilanci di esercizio

Il valore della produzione è pari ad euro 6.975.739, in aumento del 33 per cento rispetto all'esercizio 2021 (euro 5.238.547). Tale aumento è ascrivibile ai proventi per la vendita di biglietti e prestazioni, passati da 2.848.616 del 2021 ad euro 4.738.360 del 2022.

**Tabella 15 - Valore Produzione**

	2021	2022	Var. %
vendite e prestazioni	2.848.616	4.738.360	66
altri ricavi e proventi	2.389.931	2.237.379	-6
<b>Totale</b>	<b>5.238.547</b>	<b>6.975.739</b>	<b>33</b>

Fonte: Inda, bilanci di esercizio.

La tabella seguente, desunta dalla nota integrativa, pone a confronto i dati analitici dei ricavi da vendite e prestazioni del 2022 rispetto a quelli del precedente esercizio.

**Tabella 16 - Ricavi da vendite e prestazioni**

	2021	2022	Var. %
Proventi vendita biglietti	1.890.743	3.447.882	82
Proventi vendita rivista Dioniso	0	440	100
Proventi vendita abbonamenti spettacoli	246.251	288.660	17
Proventi per servizi e riprese televisive	0	0	0
Altri proventi	0	0	0
Proventi festival dei giovani	0	83.790	100
Proventi per servizi teatrali ed accademici	394.123	471.750	20
Proventi per servizi diversi	317.499	445.838	40
<b>Totali</b>	<b>2.848.616</b>	<b>4.738.360</b>	<b>66</b>

Fonte: Inda, nota integrativa al bilancio di esercizio.

Tutte le voci dei ricavi da vendite e prestazioni presentano un incremento, a partire dalla vendita dei biglietti, attestandosi a 4.738.360 euro, in crescita del 66 per cento rispetto all'anno precedente. L'evidente aumento (pari a euro 1.889.744) è da ricondurre agli effetti del superamento delle misure restrittive connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19 che avevano fortemente compromesso la stagione 2020 e 2021, determinando impatti negativi in ogni settore di attività. Il rientro alla normalità ha permesso lo sfruttamento del Teatro nella sua massima capienza, con evidenti effetti sulla crescita esponenziale delle entrate da vendita dei biglietti.

I proventi derivanti dalla vendita biglietti ammontano ad euro 3.447.882 (euro 1.890.743 nel 2021), di cui euro 3.446.570 relativi agli spettacoli del Teatro ed euro 1.312 alla mostra "Orestea-atto secondo".

I proventi da vendita abbonamenti ammontano ad euro 288.660 (euro 246.251 nel 2021).

I proventi derivanti dalla vendita della rivista "Dioniso" sono pari ad euro 440.

I proventi derivanti dalla realizzazione del Festival dei giovani in Palazzolo Acreide sono pari ad euro 83.790 (nessun provento è stato registrato nel 2021 causa sospensione per Covid-19).

I proventi per servizi teatrali ed accademici, pari ad euro 471.750 (euro 394.123 nel 2021), sono costituiti da:

- proventi da scuola teatro per euro 57.981 (euro 34.410 nel 2021);
- proventi da Accademia G. Monaco per euro 74.000 (euro 75.450 nel 2021);
- altri proventi per lavori teatrali e recitazione pari ad euro 339.769 (euro 282.463 nel 2021), comprensivi dei proventi per una coproduzione artistica con il Teatro di Genova (euro 269.769), dei proventi per una *tournee* con il Teatro di Romano Verona (euro 30.000) e dei proventi per una *tournee* con il Teatro stabile di Napoli, a Pompei (euro 40.000).

I proventi per servizi diversi, pari ad euro 445.838 (euro 317.499 nel 2021) si riferiscono:

- per euro 7.260 (euro 11.673 nel 2021), al noleggio dei cuscini;
- per euro 58.915 (euro 44.807 nel 2021), alla vendita prodotti;
- per euro 20.800 (euro 15.000 nel 2021) alle riprese televisive;
- per euro 277.474 (euro 243.496 nel 2021) al recupero diritti Siae.

Gli "altri ricavi e proventi", per euro 2.237.379, sono costituiti, per euro 1.897.215, dai contributi pubblici ordinari in conto esercizio, complessivamente diminuiti dell'1 per cento rispetto allo scorso esercizio (euro 1.916.376 nel 2021). Come rappresentato nella tabella seguente, rispetto all'esercizio precedente i contributi ministeriali hanno mantenuto lo stesso importo, mentre i contributi regionali sono diminuiti in media del 2 per cento.

**Tabella 17 - Contributi ordinari**

	2021	2022	Variazione
Ministero dei beni e delle attività culturali	950.000	949.999	0
Regione Assessorato al Turismo sport e spettacolo	749.996	727.498	-3
Regione Asses. Turismo sport e spettacolo FURS	216.380	219.718	2
<b>Totale contributi pubblici</b>	<b>1.916.376</b>	<b>1.897.215</b>	<b>-1</b>
Contributo privato	-	-	
Proventi da erogazioni liberali (Art bonus) e da mecenati	210.699	145.120	-31
Proventi da sponsorizzazione	53.984	49.885	-8
<b>Totale</b>	<b>2.181.059</b>	<b>2.092.220</b>	<b>-4</b>

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati bilancio di esercizio.

I contributi e proventi straordinari, non inseriti in tabella, ammontano ad euro 145.159 e sono costituiti:

- per euro 84.656, da contributi straordinari in conto esercizio erogati: da SIAE (euro 13.156), dalla Camera di commercio sud-est Sicilia (euro 50.000), dal Ministero, quale contributo per spese antincendio (euro 20.000) e da Telecom, quale canone di passaggio della rete in fibra (euro 1.500);
- per euro 57.459 (euro 45.006 nel 2021), da proventi straordinari, di cui: euro 34.023 per il maggior accredito del contributo Mic del 2021 rispetto allo stanziamento effettuato, euro 13.132 per rimborso della spese 2020 e 2021 della Consigliera delegata, euro 796 per l'incasso di somme pignorate a seguito di contenzioso in materia di lavoro, euro 663 per giroconti relativi allo storno di fatture, euro 4.345 per un debito ultradecennale e prescritto ed euro 4.500 per l'allineamento del canone locazione dei locali San Francesco;
- per euro 3.044 (euro 2.523 nel 2021) relativi ai contributi derivanti dal 5x1000.

Nel 2022 si registra una ripresa importante dell'andamento gestionale: le risorse autonome superano le entrate da contributi e presentano un andamento in crescita, dando dimostrazione di un'efficiente utilizzazione dei contributi pubblici ricevuti.

I costi della produzione ammontano a 6.943.763 euro, aumentando rispetto al 2021 in misura proporzionale ai ricavi dell'anno.

In aumento anche gli "oneri diversi di gestione", derivanti da tasse, Imu, diritti Siae ecc., per euro 623.082.

**Tabella 18 - Costi della produzione**

	2021	2022	Var. %
materie prime, sussidiarie e merci	232.829	360.300	55
Servizi	1.817.373	2.395.317	32
godimento beni di terzi	83.418	99.574	19
salari e stipendi	1.925.718	2.146.586	11
oneri sociali	525.305	597.357	14
Tfr	102.866	109.358	6
ammortamento delle immob. immateriali	4.519	4.519	0
ammortamento delle immob. materiali	86.069	124.152	44
accantonamenti al fondo rischi	0	400.000	100
altri accantonamenti (ferie-rol-ecc.)	0	0	0
oneri diversi di gestione	358.320	646.885	81
oneri straordinari	88.578	59.715	-33
<b>Totale</b>	<b>5.224.995</b>	<b>6.943.763</b>	<b>33</b>

Fonte: nota integrativa Inda

Gli oneri straordinari pari ad euro 59.715 sono relativi:

- per euro 12.010, a note di rettifica Inps esercizio 2021;
- per euro 4.540, alla minore contribuzione erogata, a fronte dello stanziamento effettuato nel precedente esercizio, relativamente a spese di vigilanza ed antincendio;
- per euro 2.179, alla minore contribuzione erogata relativamente a contributi Furs;
- per euro 40.087, alla minore contribuzione erogata relativamente a diritti Siae;
- per euro 849, all'imposta sostitutiva TFR 2021;
- per euro 5,1 ad una differenza determinata dal conguaglio IVA.

Nell'ambito della nota integrativa al bilancio 2022 sono stati illustrati i costi e i ricavi per singolo spettacolo, attraverso apposite aggregazioni, i cui dati sono riportati nel *report* seguente.

**Tabella 19 - Costi spettacoli**

COSTI SPETTACOLI 2022			
COSTI	ORESTEA	IFIGENIA IN TAURIDE	EDIPO RE
Costi artistici	329.669	239.060	380.114
Costi scene	71.999	24.869	61.000
Costi costumi	17.219	11.300	9.734
Attrezzamento	83.550	55.700	105.830
Fonica/luci/video	68.850	45.900	87.210
Servizi Vari	806.985	537.990	1.022.000
<b>TOTALE</b>	<b>1.378.272</b>	<b>914.789</b>	<b>1.665.888</b>

Fonte: nota integrativa bilancio 2022 Inda

I "servizi vari", che costituiscono la voce più consistente dei costi per gli spettacoli, comprendono gli oneri per utenze teatro, pulizia, salari a tempo determinato, prestazioni occasionali, contributi operai, canone teatro, biglietteria, antincendio, vigili del fuoco, acquisti vari, Siae, promozione, viaggi e alloggi artisti.

Il costo complessivo degli spettacoli, pari ad euro 3.958.949, incide complessivamente per il 57,01 per cento sul totale dei costi della produzione della Fondazione (6.943.763 euro).

La parte dei costi della produzione, considerata al netto degli oneri per gli spettacoli, è rappresentata dai costi sostenuti per le spese generali dell'Ente e per il sostenimento di tutti i servizi integrati che la Fondazione riesce a garantire (scuola teatro, Accademia, mostre, eventi

culturali, ecc.).

Con riguardo al rendiconto finanziario, così come allegato al rendiconto 2022 regolarmente approvato e pubblicato sul sito dell'Ente, il documento riporta due errori.

Il primo errore, riguardante le disponibilità liquide iniziali dell'esercizio 2022, deriva dalla mancata corrispondenza del valore delle disponibilità liquide finali del precedente esercizio, indicate nel rendiconto finanziario 2021, rispetto al valore indicato nello stato patrimoniale del medesimo esercizio. In particolare, l'importo della voce "fondi liquidi finali (saldo cassa e banca)" del rendiconto finanziario 2021 è pari a euro 626.925, mentre quello delle "disponibilità liquide" dello stato patrimoniale è pari a euro 627.022. La differenza tra i due importi, pari ad euro 97, corrisponde ai valori di cassa 2021, che il rendiconto finanziario sembrerebbe aver ommesso di considerare, riproducendo l'errore anche nei "fondi liquidi iniziali" dell'esercizio 2022.

Il valore delle disponibilità liquide finali del rendiconto finanziario 2022, pari ad euro 2.053.093 risulta comunque corretto, corrispondendo alle disponibilità liquide riportate nel conto del patrimonio.

In ogni caso, la Fondazione, in sede istruttoria<sup>4</sup>, ha riconosciuto l'errore materiale, impegnandosi formalmente a sottoporre la relativa correzione al Consiglio di amministrazione alla prima riunione utile.

Il secondo errore concerne la rappresentazione di alcuni dati del rendiconto finanziario 2022, i quali dovrebbero fornire la dimostrazione delle disponibilità liquide riportate nello stato patrimoniale sommando al valore dei fondi liquidi iniziali quello dell'incremento/decremento delle disponibilità liquide dell'esercizio 2022. L'analisi dei dati, invece, ha evidenziato che il valore dei fondi liquidi finali, euro 2.053.093 (importo riportato in tabella e uguale al valore delle disponibilità liquide dello stato patrimoniale) non corrisponde alla somma tra fondi liquidi iniziali (euro 626.925) e incremento/decremento delle disponibilità liquide (euro 1.168.222).

Medesima anomalia si riscontra nei dati relativi all'esercizio 2021, così come riportati nel rendiconto finanziario 2022: la somma delle disponibilità liquide iniziali (euro 1.101.917) e

---

<sup>4</sup> Nota del Consigliere delegato prot. 309 in data 6 giugno 2024.

dell'incremento/decremento delle disponibilità liquide (-703.164 euro) non corrisponde, infatti, ai fondi liquidi finali, pari a euro 626.925.

A seguito di specifica contestazione, gli organi della Fondazione, in vista dell'adunanza, hanno comunicato<sup>5</sup> di aver superato l'errore rilevato nel rendiconto finanziario 2023, nell'ambito del quale sono stati correttamente riportati anche i dati del rendiconto finanziario relativo agli esercizi 2021 e 2022.

L'errore è stato determinato da un'inesatta rappresentazione dei pagamenti da acquisto di materie prime, sussidi, merci e servizi, tra i quali sono stati compresi, in entrambe le annualità 2021 e 2022, anche i flussi finanziari derivanti da attività d'investimento, in particolare quelle derivanti da immobilizzazioni materiali, riportati dell'apposita voce del rendiconto, così conteggiando due volte la stessa voce.

La tabella seguente espone il rendiconto finanziario approvato dall'Ente, il quale pone a confronto i flussi finanziari di cassa e le disponibilità liquide del 2021 e del 2022.

---

<sup>5</sup> Nota del Consigliere delegato prot. 309 in data 6 giugno 2024.

<sup>6</sup> Nota prot. 309 in data 6 giugno 2024.

Tabella 20 - Rendiconto finanziario

	Descrizione	Importo anno 2022	Importo anno 2021
	<b>Flussi derivanti dall'attività operativa (met. diretto)</b>	<b>1.426.168</b>	<b>- 474.992</b>
	<b>Incassi complessivi</b>	<b>8.494.881</b>	<b>4.972.757</b>
A1	<i>Incassi da attività istituzionale</i>	<b>8.494.881</b>	<b>4.972.757</b>
	- di cui vendita biglietti	4.172.799	2.025.399
	- di cui prov.att.istit.fond. e mecenati	286.598	255.092
	- di cui contributi enti pubblici	1.977.977	1.774.925
	- di cui contributo circuitazione	1.000.000	
	- di cui PNRR efficientamento energetico	65.000	
	- di cui 5 per mille		2.523
	- di cui recupero diritti Siae	229.929	245.755
	- di cui contributi partecipaz. Festival Giov.	83.790	-
	- di cui contributi quote Scuola di Teatro	131.981	106.860
	- di cui proventi vendita prodotti	82.764	73.256
	- di cui proventi servizi e lavori teatr.	448.607	172.886
	- di cui proventi vari e sopravv. attive	15.428	9.994
	- di cui interessi attivi	8	155
	- di cui giroconto altra banca	0	305.912
A2	<i>Incassi finanziari di natura straordinaria</i>	<b>0</b>	<b>0</b>
	<b>Pagamenti complessivi</b>	<b>7.068.713</b>	<b>5.447.749</b>
A3	<i>Pagamenti da attività istituzionale</i>	<b>5.790.653</b>	<b>4.679.954</b>
	- di cui acquisto materie prime, sussidi, merci e servizi	2.925.329	2.149.255
	- di cui pagamento diritti SIAE	688.000	385.615
	- di cui godimento di beni di terzi	100.734	76.710
	- di cui altri pagamenti costi personale	1.796.489	1.507.818
	- di cui altri pagamenti costi personale <i>I voucher</i>		-
	- di cui altri pagamenti per rimborso biglietti spettacoli		17.320
	- di cui altri pagamenti per rimborso quote festival giovani		-
	- di cui altri oneri diversi di gestione	55.581	51.942
	- di cui giroconto altra banca		305.912
	- di cui altri pagamenti da attività tipiche	224.520	185.382
A4	<i>Pagamenti della gestione straordinaria</i>		
A5	<i>Pagamenti finanziari e patrimoniali</i>	<b>1.278.060</b>	<b>767.795</b>
	- di cui spese bancarie	3.387	470
	- di cui interessi passivi	40	945
	- di cui imposte e tasse varie	1.274.633	766.380
<b>B</b>	<b>Flussi finanz derivanti attiv. invest.</b>	<b>- 257.946</b>	<b>- 228.172</b>
	Immobilizzazioni materiali	- 257.946	-228.172
	Immobilizzazioni immateriali		
	immobilizzazioni finanziarie		
	<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
<b>C</b>	<b>Flussi finaz. derivanti dall'attività di finanziamento</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
	<b>Increment (decremen.) delle disponibilità liquide (A-+B+C)</b>	<b>1.168.222</b>	<b>- 703.164</b>
	<b>Fondi liquidi iniziali (saldo cassa e banca)</b>	<b>626.925</b>	<b>1.101.917</b>
	<b>Fondi liquidi finali (saldo cassa e banca)</b>	<b>2.053.093</b>	<b>626.925</b>
	- di cui valori di cassa	472	97
	- di cui valori presso depositi bancari	2.052.621	626.828

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati bilancio di esercizio 2022

## 9. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

L'Istituto nazionale del dramma antico è un'organizzazione non lucrativa di utilità sociale-Onlus, con sede legale a Roma e amministrativa e operativa a Siracusa, classificata tra gli enti produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali, ma non inserita nell'elenco Istat di cui all'art. 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196.

Secondo quanto disposto dall'art. 8, comma 9, dello statuto della Fondazione, con decreto del Ministro della cultura n. 191 del 3 maggio 2022, la composizione del Cda per il quadriennio 2022-2026 è stata rinnovata.

Nel corso del 2022 la Fondazione ha anche avviato la procedura per la sostituzione del Sovrintendente, il cui contratto di lavoro è scaduto il 31 ottobre 2022. Con delibera n. 92 del 14 ottobre 2022, il Cda ha approvato la terna per la nomina del nuovo Sovrintendente, inviata al Mic, secondo quanto stabilito dallo statuto. Con d.m. n. 117 in data 16 marzo 2023, è stato nominato il nuovo Sovrintendente. Il relativo contratto è stato risolto consensualmente dal 12 febbraio 2024; il Cda ha affidato interinalmente le funzioni del Sovrintendente alla Consigliera delegata, prevedendo per quest'ultima un rimborso forfetario delle spese sostenute nell'esercizio delle funzioni predette. La deliberazione è stata oggetto di rilievi da parte del Ministero vigilante.

In ordine ai lavori del Cda, la Sezione rileva il superamento, nell'anno in esame, di una criticità più volte censurata nell'ambito delle relazioni sui bilanci dei precedenti esercizi, relativa alla mancata formalizzazione in appositi atti deliberativi delle decisioni adottate, le quali rimanevano inserite esclusivamente nell'ambito dei verbali delle corrispondenti sedute.

La problematica del rimborso, alla Consigliera delegata, delle spese sostenute per svolgere, nella sede di servizio, le funzioni assegnate, esaminata nell'ambito delle precedenti relazioni, è stata risolta nel corso del 2022, a seguito della determinazione della Direzione generale spettacolo del Mic, secondo la quale tale rimborso non può essere riconosciuto, stante la formulazione della previsione statutaria che configura il predetto compenso quale importo massimo onnicomprensivo, non prevedendo emolumenti aggiuntivi. Di conseguenza, la Consigliera delegata ha provveduto a restituire le somme indebitamente corrisposte per un importo complessivamente pari a 13.131,77 euro.

Gli oneri finanziari sostenuti dalla Fondazione per i propri organi ammontano a 67.340 euro.

Il numero dei dipendenti a tempo indeterminato è diminuito, rispetto al precedente esercizio, di un'unità, a seguito del pensionamento di una dipendente.

Il costo complessivo per il personale, comprensivo di oneri sociali e indennità di fine rapporto, segue un andamento in crescita, correlato all'incremento dell'attività della Fondazione, passando da 2.553.889 euro del 2021 a 2.853.301 del 2022, così come il costo di salari e stipendi (da 1.925.718 euro a 2.146.586 euro).

Dopo due anni di pandemia, la stagione 2022 ha segnato il ritorno del Teatro greco alla capienza piena: sono stati venduti complessivamente 140.490 biglietti per le tre rappresentazioni (con 44 repliche) messe in scena (" Agamennone" di Eschilo, "Edipo Re" di Sofocle e "Ifigenia in Tauride" di Euripide). I ricavi tipici derivanti dalla gestione caratteristica della Fondazione sono passati da 2.848.616 a 4.738.360 euro.

L'Inda ha presentato due progetti da finanziare nell'ambito del PNRR. In particolare, è rientrata nella graduatoria la proposta d'intervento destinata al miglioramento dell'efficienza energetica di teatri, musei e cinema, per euro 650.000. Il relativo atto d'obbligo è stato stipulato in data 30 agosto 2022.

Inoltre, la Fondazione è rientrata nella graduatoria delle proposte ammesse a finanziamento, con contestuale assegnazione delle risorse per euro 2.042.876, per il progetto relativo a interventi di rimozione delle barriere fisiche e cognitive al Teatro greco.

Il risultato della gestione dell'esercizio è pari a 31.944 euro, destinati alla copertura della perdita proveniente dagli esercizi precedenti, pari nel 2022, a 634.874 euro.

Il patrimonio netto ammonta a 5.034.909 euro, con un incremento pari all'utile di esercizio registrato nell'anno.

Il valore della produzione, pari ad euro 6.975.739, è notevolmente migliorato rispetto a quello dell'esercizio 2021 (euro 5.238.547) e ha superato anche i valori prepandemici registrati nel 2019 (6.458.077 euro).

Invero nel 2022 si registra una ripresa importante dell'andamento gestionale: le risorse autonome, di importo ben superiore alle entrate da contributi, presentano una forte crescita, offrendo dimostrazione dell'efficiente utilizzazione delle risorse pubbliche.

PAGINA BIANCA

**FONDAZIONE ISTITUTO NAZIONALE DEL DRAMMA ANTICO ONLUS**

Sede legale:

V.le C. Pretorio n. 105 c/o Biblioteca Comunale  
00185 ROMA (RM)

Sede operativa:

C.so Matteotti, 29  
96100 Siracusa

Codice fiscale: 80000530891 Partita IVA: 01189340894

[www.indafondazione.org](http://www.indafondazione.org) - [info@indafondazione.org](mailto:info@indafondazione.org) pec: [indafondazione@legpec.it](mailto:indafondazione@legpec.it)



ISTITUTO NAZIONALE DEL DRAMMA ANTICO

**Bilancio al 31/12/2022**

**Nota Integrativa al Bilancio**





<b>FONDAZIONE ISTITUTO NAZIONALE DEL DRAMMA ANTICO ONLUS</b> <b>00185ROMA (RM)</b> <b>V.le C. Pretorio n. 105 c/o Biblioteca Comunale</b> <b>Codice fiscale: 80000530891 Partita IVA: 01189340894</b> <b>*****</b> <b>STATO PATRIMONIALE</b>				
ATTIVO	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2022	31/12/2021
A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI			-	-
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>				
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>				
1) Costi di impianto ed ampliamento				
a) Allestimento capannone e sartoria	47.574	47.574	117	170
(Ammortamento)	-	-		
	47.457	47.404		
b) Altri costi pluriennali	120.132	120.132	-	-
(Ammortamento)	-	-		
	120.132	120.132		
2) Costi di sviluppo				
3) Diritti di brevetto industriale e diritti utilizzaz. Opere ingegno				
c) Software	14.548	14.548	1.463	2.904
(Ammortamento)	-	-		
	13.085	11.644		
4) Concessioni , licenze, marchi e diritti simili				
5) Avviamento				
6) Immobilizzazioni in corso e acconti				
7) Altre				
d) Lavori Su beni di terzi (allestimento ex aula bunker)	20.708	20.708	16.944	18.826
(Ammortamento)	-	-		
	3.764	1.882		
e) Lavori Su beni di terzi (allestimento locali San Francesco)	7.993	7.993	5.709	6.851
(Ammortamento)	-	-		
	2.284	1.142		
<b>TOTALE (I)</b>			<b>24.233</b>	<b>28.751</b>
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>				
1) Immobili civili ( fabbricati strumentali )	3.528.945	3.528.945	3.528.945	3.528.945
2) Impianti e macchinari				
2) Impianti specifici	367.294	341.822	68.095	55.957
(Fondo Ammortamento)	-	-		
	299.199	285.865		
3) Impianti telefonici	28.060	28.060	2.952	3.523
(Fondo Ammortamento)	-	-		
	25.108	24.537		
4) Palcoscenico	1.160.786	1.130.977	206.775	216.290
(Fondo Ammortamento)	-	-		
	954.011	914.687		



5) Impianto illuminazione teatro efficientamento energetico PNNR (Fondo Ammortamento)	44.960		44.960	-
<b>3) Attrezzature</b>				
5) Cuscini (Fondo Ammortamento)	124.623	120.748	3.526	-
6) Attrezzature elettriche e corpi illuminanti (Fondo Ammortamento)	388.349	388.349	3.924	6.257
7) Macchine d'ufficio elettroniche (Fondo Ammortamento)	108.995	105.844	17.080	19.365
8) Mobili e arredi d'ufficio (Fondo Ammortamento)	120.690	107.367	30.707	21.960
9) Beni mobili artistici (Fondo Ammortamento)	254.717	254.717	-	-
10) Attrezzature commerciali (Fondo Ammortamento)	47.743	47.743	-	-
11) Macchin d'ufficio ordinarie (Fondo Ammortamento)	1.700	1.700	-	-
12) Attrezzature Teatro (Fondo Ammortamento)	279.680	270.221	65.081	66.343
13) Camerini (Fondo Ammortamento)	241.295	240.244	988	-
14) Attrezzatura varia e minuta (Fondo Ammortamento)	79.777	79.777	24.322	33.685
15) Automezzi pesanti (Fondo Ammortamento)	32.333	32.333	1.000	3.000
16) Beni inferiori a 516,46 (Fondo Ammortamento)	1.617	1.617		
17) Cavea allestimento (Fondo Ammortamento)	192.362	136.528	44.279	11.760
18) Costi allestimento mostra (Fondo Ammortamento)	49.593	49.593	21.754	31.672
19) Automezzi leggeri (Fondo Ammortamento)	28.500		25.650	0
<b>4) Altri beni</b>				
<b>5) Immobilizzazioni in corso ed acconti</b>				
<b>TOTALE (II)</b>			<b>4.090.038</b>	<b>3.998.757</b>
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>				
<b>1) Partecipazioni in</b>				
a) imprese controllate				



b) imprese collegate				
c) altre imprese				
<b>2) Crediti</b>				
a) verso imprese controllate				
b) verso imprese collegate				
c) verso altri enti terzo settore				
c) verso altre imprese				
<b>3) Altri titoli</b>				
<b>TOTALE (III)</b>				
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI ( B )</b>			<b>4.114.271</b>	<b>4.027.508</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>				
<i>I - Rimanenze</i>				
<b>1) Materie prime, sussidiarie e di consumo</b>				
<b>2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati</b>				
<b>3) Lavori in corso su ordinazione</b>				
<b>4) Prodotti finiti e merci</b>				
<b>5) Acconti</b>				
<b>TOTALE (I)</b>				
<i>II - Crediti</i>				
<b>1) Verso utenti e clienti</b>			261.355	287.181
<i>Importi esigibili entro l'esercizio successivo</i>	261.355	287.181		
<i>Importi esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-		
<b>2) Verso associati e fondatori</b>			0	0
<i>Importi esigibili entro l'esercizio successivo</i>				
<i>Importi esigibili oltre l'esercizio successivo</i>				
<b>3) Verso enti pubblici</b>			2.619.744	0
<i>Importi esigibili entro l'esercizio successivo</i>	580.422			
<i>Importi esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	2.039.322			
<b>4) Verso soggetti privati per contributi</b>			0	0
<i>Importi esigibili entro l'esercizio successivo</i>				
<i>Importi esigibili oltre l'esercizio successivo</i>				
<b>5) Verso enti della stessa rete associativa</b>			0	0
<i>Importi esigibili entro l'esercizio successivo</i>				
<i>Importi esigibili oltre l'esercizio successivo</i>				
<b>6) Verso enti del terzo settore</b>			0	0
<i>Importi esigibili entro l'esercizio successivo</i>				
<i>Importi esigibili oltre l'esercizio successivo</i>				
<b>7) Verso imprese controllate</b>			0	0
<i>Importi esigibili entro l'esercizio successivo</i>				
<i>Importi esigibili oltre l'esercizio successivo</i>				
<b>8) Verso imprese collegate</b>			0	0
<i>Importi esigibili entro l'esercizio successivo</i>				
<i>Importi esigibili oltre l'esercizio successivo</i>				
<b>9) Crediti tributari</b>			100.906	97.544



Importi esigibili entro l'esercizio successivo	100.906	97.544		
Importi esigibili oltre l'esercizio successivo				
<b>10 Crediti previdenziali</b>			0	0
Importi esigibili entro l'esercizio successivo				
Importi esigibili oltre l'esercizio successivo				
<b>11) Crediti da 5*1000</b>			3.044	0
Importi esigibili entro l'esercizio successivo	3.044			
Importi esigibili oltre l'esercizio successivo				
<b>12) Imposte anticipate</b>			0	0
Importi esigibili entro l'esercizio successivo				
Importi esigibili oltre l'esercizio successivo				
<b>13) Verso altri</b>			1.476	2.683.202
Importi esigibili entro l'esercizio successivo	1.476	643.880		
Importi esigibili oltre l'esercizio successivo		2.039.322		
<b>TOTALE (II)</b>			<b>2.986.525</b>	<b>3.067.927</b>
<b>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>				
1) Partecipazioni in imprese controllate				
2) Partecipazioni in imprese collegate				
3) Altri titoli				
<b>TOTALE (III)</b>				
<b>IV - Disponibilità liquide</b>				
1) Depositi bancari				
a) Banca Unicredit			2.052.621	626.925
2) Denaro e valori in cassa				
a) Cassa contanti e carta prepagata			472	97
<b>TOTALE (IV)</b>			<b>2.053.093</b>	<b>627.022</b>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>			<b>5.039.618</b>	<b>3.694.949</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI (TOTALE)</b>				
Ratei attivi			0	0
Risconti attivi			1.589	0
Disaggio su prestiti				
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI ( D )</b>			<b>1.589</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE (A + B + C + D)</b>			<b>9.155.478</b>	<b>7.722.457</b>



STATO PATRIMONIALE				
PASSIVO	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2022	31/12/2021
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>				
<b>I - FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE</b>				
<b>II - PATRIMONIO VINCOLATO</b>				
<b>1) Riserva straordinaria</b>			1.532.273	1.532.273
a) Riserva da trasformazione ai sensi art 11 Dlgs 29/01/998 n. 20	1.532.273	1.532.273		
<b>2) Riserva vincolata per decisioni degli organi istituzionali</b>			2.105.566	2.105.566
a) Riserva di rivalutazione	2.105.566	2.105.566		
<b>3) Riserva vincolata destinata da terzi</b>				
<b>III - PATRIMONIO LIBERO</b>				
<b>1) Riserve di utili o avanzi di gestione</b>			-634.874	-647.637
a) Utile (perdite) portate a nuovo	- 634.874	- 647.637		
<b>2) Altre riserve</b>			2.000.000	2.000.000
a) Contributo in C/capitale Arcus	2.000.000	2.000.000		
a) Riserve da arrotondamento				
<b>IV - AVANZO/DISAVANZO DI ESERCIZIO</b>			31.944	12.762
<b>1) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	31.944	12.762		
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO ( A )</b>			<b>5.034.909</b>	<b>5.002.964</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>				
<b>1) Trattamento di quiescenza , obblighi simili dipendenti</b>				
<b>2) Altri fondi per rischi ed oneri su crediti</b>			1.171.736	771.736
<b>3) Altri fondi</b>			1.250.000	1.250.000
<b>TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI ( B )</b>			<b>2.421.736</b>	<b>2.021.736</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>				
			140.469	200.110
<b>D) DEBITI</b>				
<b>1) Debiti verso banche (totale)</b>			-	-
Importi esigibili entro l'esercizio successivo				
Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-		
<b>2) Debiti verso altri finanziatori</b>			-	-
Importi esigibili entro l'esercizio successivo				
Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-		
<b>3) Debiti verso associati e fondatori soci per finanziamenti</b>			-	-
Importi esigibili entro l'esercizio successivo				



<i>Importi esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-		
<b>4) Debiti verso enti della stessa rete associativa</b>			-	-
<i>Importi esigibili entro l'esercizio successivo</i>				
<i>Importi esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-		
<b>5) Debiti per erogazioni liberali condizionate</b>			-	-
<i>Importi esigibili entro l'esercizio successivo</i>				
<i>Importi esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-		
<b>6) Acconti</b>			-	-
<i>Importi esigibili entro l'esercizio successivo</i>				
<i>Importi esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-		
<b>7) Debiti verso fornitori (totale)</b>			<b>57.839</b>	<b>70.614</b>
<i>Importi esigibili entro l'esercizio successivo</i>	57.839	70.614		
<i>Importi esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-		
<b>8) Debiti verso imprese controllate e collegate</b>			-	-
<i>Importi esigibili entro l'esercizio successivo</i>	-	-		
<i>Importi esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-		
<b>9) Debiti tributari</b>			<b>20.709</b>	<b>43.431</b>
<i>Importi esigibili entro l'esercizio successivo</i>	20.709	43.431		
<i>Importi esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-		
<b>10) Debiti verso Istituti di prev. e sicurezza sociale</b>			<b>37.293</b>	<b>79.498</b>
<i>Importi esigibili entro l'esercizio successivo</i>	37.293	79.498		
<i>Importi esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-		
<b>11) Debiti verso dipendenti e collaboratori</b>			<b>13.864</b>	-
<i>Importi esigibili entro l'esercizio successivo</i>	13.864			
<i>Importi esigibili oltre l'esercizio successivo</i>				
<b>12) Altri debiti</b>			<b>312.385</b>	<b>290.964</b>
<i>Importi esigibili entro l'esercizio successivo</i>	312.385	290.964		
<i>Importi esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-		
<b>TOTALE DEBITI ( D )</b>			<b>442.090</b>	<b>484.507</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI</b>				
Ratei passivi			1.077	13.140
Risconti passivi			1.115.198	0
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI ( E )</b>			<b>1.116.275</b>	<b>13.140</b>
<b>TOTALE ( A + B + C + D + E )</b>			<b>9.155.478</b>	<b>7.722.457</b>



CONTO ECONOMICO				
	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2022	31/12/2021
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			<b>6.975.739</b>	<b>5.238.547</b>
<b>1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>			4.738.360	2.848.616
<i>Proventi vendita biglietti</i>	3.447.882	1.890.743		
<i>Proventi vendita Rivista Dioniso</i>	440			
<i>Proventi vendita abbonamenti spettacoli</i>	288.660	246.251		
<i>Proventi festival dei giovani</i>	83.790	-		
<i>Proventi per servizi teatrali ed accademici</i>	471.750	394.123		
<i>Proventi per servizi diversi</i>	445.838	317.499		
<b>2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso</b> di lavorazione, semilavorati e finiti				
<b>3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione</b>				
<b>4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni</b>				
<b>5) Altri ricavi e proventi</b>			2.237.379	2.389.931
<i>Proventi da Erogazioni liberali mecenati</i>	-	65.699		
<i>Proventi da Erogazioni liberali mecenati( Art Bonus)</i>	145.120	145.000		
<i>Proventi da sponsor</i>	49.885	53.984		
<i>Contributi da Enti in c/esercizio</i>	1.897.215	1.916.376		
<i>Contributi straordinari c/ esercizio</i>	84.656	163.866		
<i>Proventi straordinari</i>	57.459	45.006		
<i>Proventi 5*1000</i>	3.044	-		
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			<b>6.975.739</b>	<b>5.238.547</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			<b>6.943.763</b>	<b>5.224.995</b>
<b>6) Per materie prime,sussidiarie, di consumo e di merci</b>			360.300	232.829
<b>7) Per servizi</b>			2.395.317	1.817.373
<b>8) Per godimento beni di terzi</b>			99.574	83.418
<b>9) Per il personale (totale)</b>			2.853.301	2.553.889
a) <i>Salari e stipendi</i>	2.146.586	1.925.718		
b) <i>Oneri sociali</i>	597.357	525.305		
c) <i>Trattamento di fine rapporto</i>	109.358	102.866		
d) <i>Trattamento di quiescenza e simili</i>				
e) <i>Altri costi</i>				
<b>10) Ammortamenti e svalutazioni (totale)</b>			128.671	90.588
a) <i>Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali</i>	4.519	4.519		



b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	124.152	86.069		
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-		
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	-		
<b>11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</b>				
<b>12) Accantonamenti per rischi su crediti</b>			400.000	0
<b>13) Accantonamenti per rischi su contenzioso</b>			0	0
<b>14) Altri accantonamenti</b>			0	0
<b>15) Oneri diversi di gestione</b>			646.885	358.320
<b>16) Oneri straordinari</b>			59.715	88.578
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			<b>6.943.763</b>	<b>5.224.995</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)</b>			<b>31.976</b>	<b>13.552</b>
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>				
<b>15) Proventi da partecipazioni (totale)</b>			0	0
Relativi ad imprese controllate	-	-		
Relativi ad imprese collegate	-	-		
Relativi ad altre imprese	-	-		
<b>16) Altri proventi finanziari</b>				
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			0	0
Da crediti da imprese controllate				
Da crediti da imprese collegate				
Da crediti da imprese controllanti				
Da crediti da altre imprese				
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante non partecipazioni				
d) Proventi diversi dai precedenti			8	155
Da imprese controllate				
Da imprese collegate				
Da imprese controllanti				
Altri interessi attivi verso banche	8	155		
<b>17) Interessi ed altri oneri finanziari</b>			-	40 - 945
Verso imprese controllate	-	-		
Verso imprese collegate	-	-		
Verso imprese controllanti	-	-		
Altri interessi ed oneri finanziari verso banche	40	- 945		
<b>17-bis) Utili e perdite su cambi</b>				



<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>		<b>-32</b>	<b>-790</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>			
<b>18) Rivalutazioni (totale)</b>			
a) Di partecipazioni			
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono immobilizzazioni			
<b>19) Svalutazioni (totale)</b>			
a) Di partecipazioni	-	-	
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono immobilizzazioni			
<b>TOTALE RETTIFICHE</b>			
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>		<b>31.944</b>	<b>12.762</b>
<b>22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate (IRAP)</b>			
<b>23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>		<b>31.944</b>	<b>12.762</b>



## NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2022

### 1.0 La Fondazione Inda

La Fondazione Istituto Nazionale del Dramma Antico è costituita per trasformazione dell'Istituto Nazionale del Dramma Antico, già ente pubblico, ai sensi dell'art 11 del D. Lgs. 29 gennaio 1998, n.20, così come modificato dal Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n° 33, in ente di diritto privato .

La Fondazione è sottoposta alle disposizioni del sopra citato decreto, alle disposizioni di attuazioni del medesimo, alle leggi speciali ed allo Statuto, e' un'organizzazione non lucrativa di utilità sociale (O.N.L.U.S.) ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. 4 dicembre 1997 n.460 ed iscritta nel registro nazionale delle Onlus.

La Fondazione non ha scopo di lucro e in ogni sua attività, principale od accessoria, persegue le proprie finalità secondo criteri di imprenditorialità e nel rispetto delle condizioni di equilibrio economico, finanziario e patrimoniale, della gestione e dei vincoli di bilancio.

### 2.0 L'attività istituzionale

La Fondazione ha sede legale in Roma e sede amministrativa e operativa in Siracusa , svolge la sua attività al Teatro Greco di Siracusa e negli altri siti archeologici, teatri, auditorium ed altri luoghi di livello culturale idoneo al raggiungimento degli scopi istituzionali di valorizzazione della cultura classica, sia in Italia che all'estero.

Al riguardo, coerentemente allo scopo istituzionale di cui all'art 2 del proprio statuto,<sup>2</sup> la Fondazione Inda ,persegue sistematicamente e con successo ogni sua finalità.

<sup>1</sup> Decreto legislativo 29 gennaio 1998 , n. 20 - Art. 1: . L'Istituto nazionale per il dramma antico, già ente pubblico disciplinato dalla legge 20 marzo 1975, n. 70, e di seguito denominato "l'Istituto", e' trasformato in fondazione ed acquisisce la personalità giuridica di diritto privato alla data di entrata in vigore del presente decreto.

<sup>2</sup> **Statuto Art 2: ( scopi istituzionali )** : a) coordinare a livello nazionale, anche mediante accordi con le Regioni e gli enti locali, l'attività teatrale presso i teatri greco-romani, promuovendo la rappresentazione del teatro classico greco e latino, nonché di altre attività culturali e artistiche ad esso relative e collegate; b) provvedere alla produzione e alla rappresentazione dei testi teatrali greci e latini perseguendo i seguenti obiettivi prioritari: I) organizzare il ciclo delle rappresentazioni classiche presso il teatro greco di Siracusa; II) rappresentare propri spettacoli nei teatri di pietra italiani, ampliando progressivamente il numero delle rappresentazioni e dei teatri, nel rispetto dei vincoli di bilancio e dando priorità alla partecipazione alle manifestazioni che permettano il più ampio recupero dei costi; III) promuovere la rappresentazione dei propri spettacoli presso altri ambienti di particolare rilievo culturale, in Italia ed all'estero; IV) curare l'organizzazione di rassegne e manifestazioni presso altri teatri di pietra italiani; c) curare la pubblicazione dei testi classici, delle monografie, degli studi specializzati della Fondazione; d) curare l'archivio e la biblioteca, favorendone la consultazione anche a mezzo degli strumenti informatici e telematici, al fine di costituire un Archivio Informatico della Fondazione; e) provvedere al mantenimento e allo sviluppo delle attività espositive e delle attività museali dell'I.N.D.A. con sede in Siracusa; f) provvedere al mantenimento e allo sviluppo dell'Accademia del Dramma Antico "Giusto Monaco" e "Fernando Balestra"; g) provvedere, in linea con i programmi scientifici approvati dal Consiglio di Amministrazione, all'organizzazione di convegni e altre attività di studio e di ricerca sui temi della classicità greca e latina e sul teatro classico; h) attivare le iniziative necessarie al coinvolgimento degli istituti scolastici per la realizzazione di spettacoli del teatro classico greco e latino, anche attraverso apposite rassegne curate dall'INDA o organizzate da terzi, tra cui il Festival Internazionale del Teatro Classico dei Giovani di Palazzolo Acreide; i) promuovere, anche in coordinamento con le università, lo studio dei testi teatrali della classicità greca e latina; j) agevolare la partecipazione di tutti gli interessati alla



In effetti con riferimento agli obiettivi prioritari ,

- in relazione al punto b) – I, organizza con successo e riconoscimento unico al mondo il ciclo delle rappresentazioni classiche presso il teatro greco di Siracusa;

- in relazione al punto b) – II, ha dato inizio alla rappresentazione dei propri spettacoli, attraverso tournée che hanno realizzato grande seguito e successo, nei teatri di pietra in Italia ( Teatro Romano di Verona, al Teatro Antico di Troina Teatro Greco di Eraclea Minoa, al Teatro Greco di Segesta al Teatro Antico di Alessandria, Pompei ) ed all'estero all'Ancient Kourion Theatre di Cipro nel 2019, nel grande teatro antico di Epidauro nel 2018

- in relazione ai punti c) e d), cura la pubblicazione dei testi classici, delle monografie, degli studi specializzati della Fondazione, nonché l'archivio e la biblioteca, favorendone la consultazione . Al riguardo, l'archivio e la biblioteca della Fondazione custodiscono oltre 15.000 documenti, suddivisi in diverse tipologie: materiale librario, documentale, artistico e amministrativo. Per la sua rilevanza, la Sovrintendenza Archivistica Regionale ha dichiarato l'archivio dell'INDA "di interesse storico di particolare importanza" è in corso di esecuzione la ricognizione , la catalogazione , il monitoraggio e la stima del valore. E' una risorsa essenziale per studiare l'origine degli spettacoli all'aperto, la nascita della moderna regia teatrale, e una raccolta di inestimabile valore per conoscere la vitalità del mondo antico in epoca contemporanea. L'attività di stima del predetto patrimonio si completerà nel corso dell'anno 2023 ed il relativo valore sarà oggetto di imputazione in bilancio .

- in relazione al punto e) provvede al mantenimento e allo sviluppo delle attività espositive e delle attività museali dell'I.N.D.A per mezzo di mostre fotografiche , multimediali rassegne , ed incontri presso il Palazzo Greco , sede della Fondazione in Siracusa ;

- in relazione al punto f) provvede al mantenimento ed allo sviluppo dell'Accademia del Dramma Antico "Giusto Monaco" e "Fernando Balestra"

- in relazione al punto g) provvede, in linea con i programmi scientifici approvati dal Consiglio di Amministrazione, all'organizzazione di convegni e altre attività di studio e di ricerca sui temi della classicità greca e latina e sul teatro classico coinvolgendo studiosi , docenti ed esperti della cultura classica, del teatro e dello spettacolo dal vivo.

- in n relazione al punto h) porta avanti il coinvolgimento degli istituti scolastici per la realizzazione di spettacoli del teatro classico greco e latino, anche attraverso apposite rassegne curate dall'INDA o organizzate da terzi, tra cui il Festival Internazionale del Teatro Classico dei Giovani di Palazzolo Acreide ;

---

propria attività culturale e favorire, anche mediante convenzioni, la circolazione del proprio patrimonio culturale presso enti, istituzioni e associazioni culturali, scuole e università; k) promuovere la più ampia diffusione delle proprie attività e del proprio patrimonio storico culturale anche a livello comunitario e internazionale.



- In relazione al punto i) e j) promuove, anche in coordinamento con le università, lo studio dei testi teatrali della classicità greca e latina ed agevola la partecipazione di tutti gli interessati alla propria attività culturale favorendo, anche mediante convenzioni, la circolazione del proprio patrimonio culturale presso enti, istituzioni e associazioni culturali, scuole e università;

- in relazione al punto k) ha potenziato la promozione e la più ampia diffusione delle proprie attività e del proprio patrimonio storico culturale anche a livello comunitario e internazionale sfruttando ogni canale disponibile, sia i classici e le tradizionali testate giornalistiche, e reti televisive ( Rai, Rai Cultura, ecc ) che ogni strumento utile al consolidamento e potenziamento del networking, sito web, piattaforme digitali, social media quali facebook, instagram, twitter, canale You Tube, ecc. La Fondazione ha infatti mostrato estrema sensibilità allo sviluppo delle tecnologie innovative in tema di diffusione dell'informazione, sposando il sodalizio della storia della cultura classica proiettata nel mondo del digitale acquisendo una più efficace penetrazione della diffusione e promozione della rappresentazione del teatro classico greco e latino, perseguita e concretizzata da oltre 100 anni e che rappresenta in effetti lo scopo esistenziale della Fondazione stessa.

Alla luce delle attività sopra descritte emerge che la Fondazione ha sempre svolto ed esercitato esclusivamente attività istituzionali, non ha condotto attività commerciali anche in forma residuale e lo schema di bilancio proposto non presenta sezioni dedicate ad altre attività connesse o diverse da quelle istituzionali.

Il tema della cultura e del patrimonio culturale italiano rappresenta uno dei principi fondamentali della nostra Costituzione, l'art. 9, che pone l'accento sulla promozione dello sviluppo della cultura, della ricerca scientifica e tecnica, sulla tutela del paesaggio e del patrimonio storico ed artistico della Nazione. Da questo articolo, che richiama uno dei capisaldi dell'identità nazionale, scaturisce una concezione della tutela del patrimonio culturale che non risponde, come troppo spesso superficialmente si rappresenta, a criteri di statica conservazione ma che piuttosto, nella consapevolezza dell'appartenenza del patrimonio culturale all'intera nazione, si richiama al concetto di miglior conservazione per la miglior pubblica fruizione e per il godimento delle generazioni future.

L'Istituto Nazionale del Dramma Antico richiama a pieno titolo l'enunciato del predetto art 9 della Costituzione, sposandolo e rendendolo scopo istituzionale, ovvero, *diffusione e promozione della rappresentazione del teatro classico greco e latino e di altre attività culturali ed artistiche ad esso relativo*, perseguito e concretizzato da oltre 100 anni, anche e soprattutto attraverso lo storico ciclo delle rappresentazioni classiche al Teatro Greco di Siracusa.



### 3.0 Fatti di rilievo dell'esercizio

L'esercizio chiuso al 31/12/2022 presenta un avanzo di gestione di € **31.944** dopo avere effettuato ammortamenti di immobilizzazioni immateriali pari ad € **4.519**; ammortamenti di immobilizzazioni materiali pari ad € **124.152**; accantonamento al fondo T.F.R. di € **109.358**.

Gli esiti gestionali dell'anno 2022 hanno permesso di stanziare un ulteriore accantonamento al fondo rischi su crediti per euro 400.000. Nessun accantonamento è stato operato al fondo rischi contenzioso che fu stanziato in ordine al procedimento giudiziario ad oggi in corso di definizione, relativamente alla revoca da parte della Regione Sicilia dei cofinanziamenti PO-FERS per gli anni 2010 e 2011 e del contributo per il "XVI Festival Internazionale del Teatro classico dei giovani" di Palazzolo Acreide.

In ogni caso, gli accantonamenti già operati prudenzialmente negli anni precedenti, ad incremento del "fondo accantonamento rischi contenzioso", oggi pari ad euro 1.250.000, (in bilancio alla voce "altri fondi") rappresentano stanziamenti compatibili al valore della causa in corso, considerato fra l'altro, quale fatto nuovo e positivo per la Fondazione, la nota pervenuta in data 10 dicembre 2020 da parte dell'Assessorato del Turismo dello Sport e dello Spettacolo, che ha accolto le controdeduzioni presentate dalla Fondazione sull'avvio del procedimento di revoca per il contributo POFESR di € 1.075.000 già erogato per l'anno 2009.

La condotta prudentiale, adottata nel corso degli anni, seppur gravando sul risultato di esercizio, comunque positivo, permetterà di non aver un evidente impatto negativo sul conto economico, nell'eventualità di soccombenza della Fondazione nel giudizio in corso.

Se, come già ampiamente spiegato, l'esercizio 2020 è stato fortemente compromesso dagli effetti straordinari derivati dall'emergenza epidemiologica da Covid-19 che ha investito ogni attività in maniera trasversale, determinando impatti negativi in ogni settore, l'esercizio 2021 è stato comunque condizionato dal perdurare dello stato di emergenza pandemica che ha risentito delle dovute misure governative di contenimento e gestione dell'emergenza sanitaria, una su tutte, il mantenimento della soglia del pubblico a Teatro, fino ad un massimo di 1900 spettatori, a fronte di un massimale di accoglienza di circa 4.500 posti.

Il risultato comunque positivo che la Fondazione è riuscita a conseguire anche per l'anno 2021, nonostante l'incertezza globale e le evidenti e consolidate criticità, sono da ricondurre ad un percorso virtuoso ed alternativo che l'Ente ha dovuto mappare ed affrontare al fine di convivere con lo stato di emergenza che imponeva misure restrittive alle imprese, agli enti ed alla popolazione.

La Stagione 2022 ha segnato dopo due anni di pandemia il ritorno alla capienza piena nel Teatro greco di Siracusa. Dopo un biennio di limitazioni dovute all'emergenza sanitaria, sono stati venduti 140.490 biglietti per le tre rappresentazioni in scena dal 17 maggio al 9 luglio con 44 repliche, che in molte serate hanno registrato il tutto esaurito.



### 3.1 Lo scenario economico-sociale del 2022

L'esercizio 2022 seppur rappresentativo del primo vero esercizio al di fuori dell'evento pandemico è stato caratterizzato e minato da nuovi fatti che hanno comunque condizionato, seppur con impatti diversi, il corso dell'economia mondiale.

L'economia globale sta affrontando nuove sfide sul fronte geopolitico: in un mondo in cui la crisi economica legata alla pandemia di COVID-19 lascia ancora le sue tracce, le conseguenze della guerra tra Russia e Ucraina e la relativa incertezza impattano ulteriormente sull'attività economica.

In particolare, uno dei fattori principali di attenzione nello scenario macroeconomico mondiale è il tasso di crescita dei prezzi, mai così alto nei paesi avanzati da decenni a questa parte. Si pensi che la media dell'inflazione nei paesi OCSE per il 2022 è del 9,4%, quasi sei volte la media dell'1,6% del periodo 2013-2019

L'Istat ha comunicato che nel mese di dicembre 2022 l'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (al lordo dei tabacchi) ha registrato un aumento dello 0,3% su base mensile e dell'11,6% su base annua (da +11,8% del mese precedente).

In Italia in media, nel 2022 i prezzi al consumo hanno registrato una crescita pari a +8,1% (+1,9% nel 2021). Al netto degli energetici e degli alimentari freschi (l'inflazione di fondo), i prezzi al consumo sono cresciuti del 3,8% (+0,8% nell'anno precedente) e al netto dei soli energetici del 4,1% (+0,8% nel 2021).

L'inflazione pesa sulle prospettive economiche perché corrisponde a costi di produzione più elevati per le imprese, ad una riduzione del reddito reale per le famiglie, e perché costringe le banche centrali a politiche monetarie restrittive, con conseguente rallentamento dell'attività economica, al fine di perseguire i loro obiettivi statuari

La sfida principale per l'economia europea e globale negli ultimi mesi è rappresentata dalle tensioni sul mercato energetico. Abbiamo infatti assistito ad un forte aumento dei prezzi dell'energia, principalmente legato alle contromisure portate avanti dalla Federazione Russa come risposta alle sanzioni economiche dei Paesi occidentali in seguito all'invasione dell'Ucraina, e legato al cambiamento delle politiche di approvvigionamento di materie prime energetiche da parte dei paesi europei.

I prezzi del petrolio e del gas naturale possono essere presi come riferimento per osservare le variazioni dei prezzi dell'energia: dall'inizio del 2019 a fine novembre 2022 si è registrato un aumento dei prezzi rispettivamente del 54% e del 392%, nonostante i recenti ribassi. La flessione registrata negli ultimi mesi è legata principalmente alla diminuzione della domanda e al clima mite di questo autunno, che hanno permesso di riempire gli stoccaggi in numerosi paesi europei e di calmierare le aspettative di possibili squilibri tra domanda e offerta.



L'aumento dei tassi di interesse di riferimento, l'incertezza economica ed il termine di alcuni programmi di acquisto di titoli da parte della Banca Centrale Europea hanno comportato un aumento dei tassi di interesse pagati sul debito pubblico, evidenziato dall'analisi dei rendimenti dei titoli di stato italiani a 10 anni.

### 3.2 Il contenzioso

Per quanto concerne i giudizi pendenti presso il Tribunale di Siracusa, in materia di diritto del lavoro, in cui la Fondazione Inda è parte attrice o convenuta, sono in corso di definizione con probabile successo della Fondazione in ciascun giudizio, come meglio spiegato nella relazione al bilancio.

In relazione al procedimento penale iscritto al n. 4810/2013 R.G.N.R. per violazioni fiscali nel corso degli anni 2008-2013, nel quale erano coinvolti fra gli altri anche tre precedenti amministratori e due dipendenti della Fondazione, il Tribunale di Siracusa sezione penale, in data 17 febbraio 2022 ha pronunciato sentenza di assoluzione perché il fatto non sussiste, in ordine a tutti i capi di imputazione contestati.

L'istruttoria dibattimentale ha fatto piena luce sulla corretta gestione delle procedure adottate dalla Fondazione, tanto da indurre il Pubblico Ministero a richiedere l'assoluzione degli imputati con formula piena.

### 3.3 Il PNRR

Il piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) è il programma con cui il governo intende gestire i fondi del Next generation Eu. Cioè lo strumento di ripresa e rilancio economico introdotto dall'Unione europea per risanare le perdite causate dalla pandemia.

Le risorse stanziare nel PNRR sono pari a 191,5 miliardi di euro, ripartite in sei missioni:

1. Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura - 40,32 miliardi
2. Rivoluzione verde e transizione ecologica - 59,47 miliardi
3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile - 25,40 miliardi
4. Istruzione e ricerca - 30,88 miliardi
5. Inclusione e coesione - 19,81 miliardi
6. Salute - 15,63 miliardi

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza del Ministero della Cultura si inserisce nella Missione 1 (Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo), Componente 3 (Turismo e Cultura 4.0). Gli interventi previsti, in conformità con gli obiettivi e i principi trasversali del Piano, intendono ristrutturare gli asset chiave del patrimonio culturale italiano e favorire la nascita di nuovi servizi, sfruttando anche la partecipazione sociale come leva di inclusione e rigenerazione,



con l'obiettivo di migliorarne l'attrattività, l'accessibilità (sia fisica che digitale) e la sicurezza, in un'ottica generale di sostenibilità ambientale

Le misure della MIC3 in cui si articola il programma del MiC sono tre:

- 1) **Misura 1 Patrimonio culturale per la prossima generazione**
- 2) **Misura 2 Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale religioso e rurale**
- 3) **Misura Industria Culturale e creativa 4.0.**

La Misura 1 ) rappresenta un importante intervento a sostegno del patrimonio culturale per la prossima generazione e prevede investimenti per creare un patrimonio digitale della cultura: si investirà per digitalizzare il patrimonio culturale, favorendo la fruizione di queste informazioni e lo sviluppo di servizi da parte del settore culturale/creativo. Questa misura sosterrà inoltre interventi dedicati a migliorare l'accessibilità dei luoghi della cultura e la sostenibilità ambientale, in termini di efficientamento energetico di musei, cinema e teatri (pubblici e privati).

Predetta misura prevede tre tipologie di investimenti:

- a) Investimento 1.1: Piattaforme e strategie digitali per l'accesso al patrimonio culturale
- b) Investimento 1.2: Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura
- c) Investimento 1.3: Migliorare l'efficienza energetica in cinema, teatri e musei

**La fondazione Inda al riguardo, con riferimento agli avvisi pubblici ministeriali, ovvero;**

- 1) **Avviso pubblico presentazione di Proposte di intervento per la promozione dell'eco-efficienza e riduzione dei consumi energetici nelle sale teatrali e nei cinema, pubblici e privati – MIC3 Investimento 1.3;**
- 2) **Avviso pubblico per proposte di intervento per la rimozione delle barriere fisiche, cognitive e sensoriali dei musei e luoghi della cultura non appartenenti al MiC;**

**ha presentato le proposte progettuali di intervento relative alle sopra citate misure, ovvero rivolte all'abbattimento delle barriere fisiche al Teatro Greco di Siracusa e la dotazione dello stesso di un impianto di efficientamento energetico di ultima generazione.**

- Con il Decreto del Segretario Generale n.452 del 07/06/22, sono assegnate le risorse destinate al miglioramento dell'efficienza energetica di teatri, musei e cinema, e **la Fondazione Inda è rientrata nella graduatoria di merito delle proposte ammesse per euro 650.000,00. In data 30/08/2022 è stato stipulato il relativo atto d'obbligo.**
- Con Decreto del Direttore Generale incaricato del Segretariato Generale del MiC n. 1155 del 1 dicembre 2022 è stato approvato l'elenco delle proposte ammesse a finanziamento, con contestuale assegnazione delle risorse ed individuazione dei soggetti attuatori, relativamente agli istituti e luoghi della cultura pubblici afferenti al MiC (euro 127.327.089,41 destinati al finanziamento di n. 527 interventi di rimozione delle barriere fisiche e cognitive ed euro 3.346.449,59 destinati al finanziamento per la redazione dei P.E.B.A), e **la Fondazione Inda è rientrata nella graduatoria di merito delle proposte**



**ammesse per euro 2.042.876,4**, con il secondo punteggio pari a 82.15 seconda soltanto al progetto proposto dall'Università degli studi di Napoli Federico II ( 82.45 punti) . **In data 16/02/2023 è stato stipulato il relativo atto d'obbligo.**

Due progetti virtuosi di notevole ambizione e di straordinario sviluppo e potenziamento della missione istituzionale che, rivolta alla *diffusione e promozione della rappresentazione del teatro classico greco e latino e di altre attività culturali ed artistiche ad esso relativo*, perseguito e concretizzato da oltre 100 anni, anche e soprattutto attraverso lo storico ciclo delle rappresentazioni classiche al Teatro Greco di Siracusa, garantirà soprattutto a quest'ultimo, straordinari interventi in termini di conservazione, tutela ed innovazione, coniugando qualità, digitalizzazione, sostenibilità ambientale, miglioramento delle condizioni di sicurezza e fruizione, sia fisica che virtuale ed elevando dunque il coinvolgimento ed i benefici del territorio e della comunità di riferimento.

**Il primo progetto**, è finalizzato alla riduzione/eliminazione delle barriere architettoniche nel loro complesso mediante interventi infrastrutturali e soprattutto interventi tecnologici che offrono servizi raggiungibili a tutti senza esclusione di categorie di utenze. Le barriere che si intendono abbattere sono quelle connesse alle abilità motorie e percettive, ma anche culturali e sociali.

L'applicazione delle più innovative soluzioni tecnologiche integrate ed interoperabili consente di vivere esperienze percettive e sensoriali a tutte le categorie di utenti.

Si prevede impiego di soluzioni di Totem interattivi di uso comune, la ologrammetria per info point per la formazione ed informazione dell'utente esterno e del personale. L'impiego di smart glasses consentirà di poter visitare il sito e/o di partecipare all'evento scenico in diversi linguaggi dal LIS alla scrittura senza distogliere l'attenzione dalla scenografia e dagli attori. L'impiego di QRCode e NFC applicati a porzioni del sito archeologico ed a modelli 3D in scala, consentiranno di poter vivere esperienze tattili percettive a tutti. In ultimo, la possibilità di realizzare e rendere disponibili elementi descrittivi concettuali per una comunicazione aumentativa alternativa renderà il sito accessibile a tutte le categorie per abilità e per età.

Sono state previste anche soluzioni per raggiungere la categoria di utenza che non può spostarsi, offrendo loro servizi di realtà immersiva in real time e poter partecipare agli eventi scenici con le stesse sensazioni di una presenza fisica in situ. L'impiego di un numero elevato di tecnologie semplici ma efficaci consente di raggiungere e offrire servizi al "nuovo pubblico", con costi gestionali ridotti anche in termini di risorse umane le quali oltre ad essere formate vengono destinate ad azioni di maggiore contenuto sociale e tecnologico (sviluppo di nuove soluzioni e servizi). In termini di risultati attesi si ritiene di poter incrementare sensibilmente il numero dei fruitori.

È altresì previsto l'aggiornamento del sito web fino alla soluzione 4.0 dotandolo quindi di percorsi interattivi, di realtà aumentata accessibile a tutti.



Il progetto propone di impiegare la tecnologia per consentire il raggiungimento del sito archeologico anche in forma virtuale (servizio di home service) potendo godere di tutte le informazioni, espresse nelle varie forme del LIS, della scrittura, dei video e della realtà aumentata, visionabili dai propri pc o da dispositivi mobili personali. In loco invece il progetto ha previsto adozione di sistemi, attrezzature e tecnologie utili ad accedere al sito fin dal parcheggio anche attraverso l'attivazione di un servizio di car sharing elettrico per soggetti a ridotta capacità motoria. Tutti i servizi, utilizzando soluzioni altamente innovative e digitali, sono accessibili a Tutti sia per fasce di età sia per capacità motoria e percettiva nonché culturale. E' previsto il miglioramento di accesso a tutti i percorsi orizzontali e verticali mediante il livellamento delle pendenze, modifica delle scale ed inserimento di sistemi di ausilio, nonché elementi di sicurezza e protezione.

Il sito in argomento verrà dotato di ologrammi a grandezza uomo, wall digitali, QRcode ed NFC, modelli 3D in scala ridotta, APP e soluzioni software per accompagnare l'utente dall'ingresso durante la sua visita al sito e di supportare la comprensione anche degli eventi teatrali "Rappresentazioni Classiche". L'impiego inoltre degli smart glasses rende ancora più accessibile all'utente il percorso o l'evento scenico che verrà arricchito di informazioni nelle varie espressioni del linguaggio e nelle differenti lingue mediante impiego di traduttori simultanei.

Il progetto è finalizzato nel suo complesso a rendere il sito in argomento ed il Teatro Greco di Siracusa un laboratorio a cielo aperto, luogo di scambio culturale e valorizzazione, elevato contenuto tecnologico e sperimentale e che possa garantire attrattività per il territorio e per il mondo imprenditoriale.

**Il secondo progetto** è invece finalizzato al miglioramento dell'efficienza energetica del teatro Greco. L'intervento è finalizzato a dotare il teatro di corpi illuminanti di sala e di scena di ultima generazione, capaci di coniugare livelli illuminotecnici ottimali e contenimento dei consumi energetici. Si è altresì prevista la sostituzione della componente impiantistica a corredo (quadri generali e di zona, linee di distribuzione da cabina di presa ad utenza da allacciare ed il gruppo elettrogeno di emergenza). L'architettura progettuale prevede inoltre di potenziare e completare i circuiti elettrici di distribuzione mentre la predisposizione interrata dei conduits è già stata eseguita lo scorso 2021: tale soluzione consente di mantenere l'impianto di distribuzione in esecuzione fissa, senza la preliminare stesa ad inizio stagione e relativa dismissione al termine del ciclo delle rappresentazioni. La struttura permetterà di realizzare economie in termini di costo e di tempo e l'assenza visiva di conduttori e cavi elettrici garantirà una migliore tutela del pregio storico ed artistico del monumento. Il progetto prevede l'integrale rinnovamento degli impianti esistenti, ormai tecnologicamente obsoleti e caratterizzati da elevati consumi energetici. Questi ultimi saranno sostituiti da nuovi impianti luci di sala e di scena ad alto rendimento illuminotecnico e bassi consumi energetici che saranno gestiti, controllati e monitorati da un sistema di controllo



computerizzato flessibile e personalizzabile in relazione a tutte le condizioni di luce ambientale , nonché connessi ad un sistema UPS in grado di sopperire anche ad eventuali ed imprevedibili interruzioni dell'erogazione elettrica . In estrema sintesi la proposta progettuale consentirà alla Fondazione un riduzione dei costi complessivamente pari ad oltre 110 k €/anno, di cui quasi 50 k€/anno per noleggi e circa 60 k €/anno di manutenzione ordinaria connessa per lo più a riparazioni e/o sostituzioni. Inoltre garantirà un risparmio energetico consistente pari a circa 152 kW/h per tutto il periodo delle manifestazioni teatrali (circa 90 giorni di cui 60 per gli eventi e circa 30 per la preparazione), cui consegue una corrispondente riduzione di TCO2 emesse.

#### 4.0 L'attività

L'attività condotta nell'esercizio 2022 ha rappresentato per la Fondazione una ulteriore stagione di successi , così come auspicato e promesso a chiusura del bilancio relativo all'esercizio 2021.

La realizzazione della stagione del Teatro per l'anno 2022 rappresenta l'ennesima prova di perseveranza e resilienza con la quale la Fondazione mantiene vivo l'impegno ed il percorso di realizzazione ed affermazione dello scopo istituzionale, nonostante gli scenari avversi, antieconomici, e critici, che hanno caratterizzato l'ultimo biennio ma, soprattutto, non discostandosi mai dai livelli di eccellenza ed estrema qualità delle attività realizzate.

La Stagione 2022 ha segnato dopo due anni di pandemia il ritorno alla capienza piena nel Teatro greco di Siracusa. Dopo un biennio di limitazioni dovute all'emergenza sanitaria, sono stati venduti 140.490 biglietti per le tre rappresentazioni in scena dal 17 maggio al 9 luglio con 44 repliche, che in molte serate hanno registrato il tutto esaurito.

Coerentemente allo scopo istituzionale di cui all'art 2 del proprio statuto<sup>3</sup>, la Fondazione Inda dunque ,anche nell'esercizio 2022, ha perseguito con successo ogni sua finalità sfruttando appieno ogni asset aziendale a disposizione ( impianti, macchine, strutture, infrastrutture, personale, know-how ,reputazione , dotazioni aziendali e finanziarie) che, opportunamente interconnesso attraverso una performance combinata all'interno di un sistema gestionale efficiente ed efficace, ha permesso , con successo, la realizzazione **delle seguenti attività:**

<sup>3</sup> **Statuto Art 2: ( scopi istituzionali )** : a) *Coordinare a livello nazionale , anche mediante accordi con le Regioni e gli Enti locali , l'attività teatrale presso i teatri greco-romani, promuovendo la rappresentazione del teatro classico greco e latino, nonché di altre attività culturali e artistiche ad esso relative;* b) *provvedere alla produzione e alla rappresentazione dei testi drammatici greci e latini;* c) *curare la pubblicazione dei testi classici, delle monografie, degli studi specializzati e della rivista della Fondazione;* d) *curare la biblioteca, l'archivio già dell'Istituto Nazionale del Dramma Antico e incrementare le acquisizioni;* e) *provvedere al mantenimento e allo sviluppo del Museo e del Centro studi dell'Inda con sede in Siracusa;* f) *provvedere al mantenimento ed allo sviluppo della Scuola del Teatro "Giusto Monaco" in Siracusa;* g) *provvedere all'organizzazione di convegni e altre attività di studi e di ricerca sui temi della classicità greca e latina;* h) *attivare le iniziative necessarie al coinvolgimento degli istituti scolastici per la realizzazione di spettacoli del teatro classico greco e latino, anche attraverso apposite rassegne, tra le quali il Festival dei Giovani di Palazzolo Acreide;* i) *promuovere , anche in coordinamento con le Università, lo studio dei testi teatrali della classicità greca e latina;* j) *agevolare la libera partecipazione di tutti gli interessati alla propria attività culturale e favorire, anche mediante convenzioni, la circolazione del proprio patrimonio culturale presso enti, istituzioni, e associazioni culturali , scuole e università;* k) *promuovere la più ampia diffusione delle proprie attività e del proprio patrimonio storico – culturale anche a livello comunitario ed internazionale.*



- **La produzione della 57<sup>a</sup> stagione teatrale** con la programmazione di tre opere. *Agamennone* di Eschilo per la regia di Davide Livermore nella traduzione di Walter Lapini; *Edipo Re* di Sofocle per la regia di Rober Carsen nella traduzione di Francesco Morosi, e *Ifigenia in Tauride* di Euripide per la regia di Jacopo Gassmann nella traduzione di Giorgio Ieranò. Il 6 luglio è stato replicato lo spettacolo *Coefore Eumenidi* di Eschilo per la regia di Davide Livermore e il 9 luglio l'INDA ha messo in scena la trilogia completa dell'*Oresteia* di Eschilo, diretta da Livermore, coprodotta sin dal 2021 con il Teatro Nazionale di Genova. Il successo della 57. Stagione di rappresentazioni classiche ha premiato la straordinaria qualità delle produzioni teatrali e il talento degli artisti coinvolti, ed è stata il frutto dell'impegno corale delle maestranze dell'Istituto Nazionale del Dramma Antico. Fedeli alla tradizione di promuovere le stagioni della Fondazione con un'opera figurativa realizzata da grandi artisti, per la Stagione 2022 abbiamo adottato un'opera di Arnold Schonberg *Lo sguardo* (La Grande Muraglia Cinese) dipinta nel 1910, dopo che il celebre compositore aveva ascoltato una conferenza di Karl Krauss su un efferato delitto nella ChinaTown di New York. Ultimo appuntamento della 57. Stagione, il 26 luglio, è stata rappresentata al Teatro Greco la prima nazionale di *Après les Troyennes*, creazione di teatro danza di Claudio Bernardo, in coproduzione con il Teatro di Liegi.
- **I teatri di pietra** . Coerentemente agli scopi statutari , per l'anno 2022, l'INDA è tornata a presentare le sue produzioni anche in altri teatri di pietra: *Ifigenia in Tauride* di Euripide è andata messa in scena al Teatro Grande di Pompei il 15 e 16 luglio, e al Teatro Romano di Verona, il 14 e 15 settembre
- **Il mantenimento, la cura e la conservazione dell'archivio e della biblioteca** della Fondazione Inda ove sono custoditi oltre 15 mila pezzi suddivisi in materiali di diverse tipologie: librario, documentale, artistico e amministrativo. Con il decreto n° 7/2013 del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali detto archivio, per la sua rilevanza, è stato dichiarato dalla Sovrintendenza Archivistica Regionale, bene di interesse storico particolarmente importante. Il patrimonio dell'archivio è costituito in particolare da documenti, immagini, spartiti, bozzetti e materiali di scena ed è consultabile nella sede dell'Inda, Palazzo Greco a Siracusa. L'archivio e la biblioteca rappresentano rilevanti risorse per uno studio storico dell'origine degli spettacoli all'aperto ma anche un punto di partenza per una riflessione sull'eredità dell'antico nel mondo contemporaneo. E' in corso di esecuzione il riordino , la ricognizione , la schedatura , catalogazione , il monitoraggio anche al fine di stimarne il valore . L'attività di stima del predetto patrimonio si completerà nel corso dell'anno 2024 ed il relativo valore sarà oggetto di imputazione in bilancio . Per maggiori dettagli in merito si rinvia alla relazione al bilancio;



- **Lo sviluppo, l'allestimento ed organizzazione di eventi tematici culturali :** In occasione del centenario 1921, è stata aperta a Palazzo Greco la mostra multimediale, *Oresteia* atto secondo. La ripresa delle rappresentazioni classiche dopo la Grande Guerra e l'epidemia di Spagnola, destinata a diventare una mostra permanente. Grande seguito ha avuto nel corso della stagione teatrale il ciclo di incontri all'Orecchio di Dionisio con gli studiosi Mauro Bonazzi e Francesco Morosi su *Edipo re*, *La tragedia della conoscenza* (18 giugno), con Eva Cantarella e Giovanni Salvi, su *Creonte e la sospensione del diritto* (25 giugno), con Nando Dalla Chiesa e Margherita Rubino, su *Antigone, Ifigenia e altre eroine* (2 luglio), *La conversazione su Edipo* con Massimo Bernardini, Margherita Rubino, Antonio Calbi (4 luglio), e l'incontro con Roberto Vecchioni e Marina Valensise su *Prometeo: incatenato o liberato?* A fine ottobre, ha avuto luogo a Siracusa il convegno di studi su *Teatro antico e storia*, organizzato dal professor Guido Paudano, direttore di Dioniso,
- **Il mantenimento e lo sviluppo dell'A.D.D.A. sezione Giusto Monaco**, scuola che pone lo studio e la pratica del teatro classico come fondamento alla formazione dell'attore, dando la possibilità agli allievi di esordire al Teatro Greco di Siracusa nel corso delle rappresentazioni classiche. Ogni anno, ragazzi provenienti da tutta Italia, sostengono le selezioni per accedere ai corsi triennali iniziando così un percorso di crescita umana e professionale. Un cammino che vede gli allievi frequentare lezioni di recitazione, dizione, storia del teatro, danza, teatro-danza e scherma scenica. I ragazzi hanno poi la possibilità di partecipare a stage e laboratori con registi e attori di livello nazionale e internazionale. Il percorso di studi si conclude con la partecipazione dei giovani attori al ciclo di spettacoli classici e con l'esordio al Teatro Greco di Siracusa, davanti a migliaia di spettatori. Un primo passo di grande spessore e prestigio già all'inizio della propria carriera da attori professionisti. Nel corso del 2022 l'Accademia d'Arte del Dramma Antico, sezione Giusto Monaco, è stata frequentata da 44 allievi su tre anni di corso, per i quali sono state erogate circa 3200 ore di formazione. Per maggiori dettagli in merito si rinvia alla relazione al bilancio;
- **Il mantenimento e lo sviluppo della sezione Fernando Balestra dell'Accademia d'Arte del Dramma Antico nata nel 2010:** Sviluppa progetti annuali di formazione teatrale rivolta a bambine e bambini, ragazze e ragazzi (da 5 a 22 anni) e adulti non professionisti con appuntamenti pomeridiani settimanali. La formazione insiste su tre livelli: individuale (artistica, percettiva, linguistica), collettiva (cooperazione, socialità e cittadinanza), culturale (letteratura, teatro e spettacolo). Discipline: teatro, movimento, canto, dizione, educazione della voce, scherma, drammaturgia, arti circensi. I docenti selezionati sono artisti professionisti residenti o ospiti della Fondazione INDA. Offre gratuitamente a 18 scuole siracusane altrettanti laboratori teatrali scolastici grazie al



progetto “Proagòn” realizzato con il Comune di Siracusa, all’interno del quale sono organizzati numerosissimi appuntamenti teatrali (presentazioni di libri, letture, spettacoli, visite teatralizzate, ...). Nel corso del 2022, Oltre alla didattica, la sezione Giusto Monaco ha visto la realizzazione di quattro lezioni-spettacolo: Per maggiori dettagli in merito si rinvia alla relazione al bilancio;

- **Il consolidamento e potenziamento del networking**, sito web, presenza su piattaforme digitali, nei social media quali facebook, instagram, twitter, canale You Tube, al fine di portare avanti il processo di adeguamento ai nuovi comportamenti sociali in una nuova era sempre più digitale. La Fondazione Inda è stata sempre ed è particolarmente sensibile al cambiamento tecnologico ed al mutamento dei mezzi e dei canali di comunicazione. Il cambiamento, seppur rivoluzionario, a volte radicale, recepito come opportunità, piuttosto che minaccia, è una tesi sposata in pieno dalla Fondazione e che ha portato avanti negli anni anche nei processi di adeguamento al cambiamento delle modalità di comunicazione. Il progressivo percorso di “socializzazione” mediatica intrapreso dalla Fondazione è da ricondurre al riconoscimento del potere e dell’efficacia rappresentato dai **social network** in termini di visibilità, velocità nella diffusione delle informazioni, consolidamento relazionale nel tempo, capillarizzazione globale, e fidelizzazione. Questi canali permettono alla Fondazione di mantenere la relazione con il proprio pubblico, di tenere aperto un canale non solo informativo e non più circoscritto ai mesi della programmazione teatrale ad esempio, ma perenne, prima, durante e dopo la stagione del Teatro). Si realizza pertanto una fitta rete di relazioni, attraverso la condivisione di contenuti, anticipazioni, informazioni, commenti, opinioni, post che, si traducono in un conseguente potenziamento della visibilità della Fondazione da un lato e nel coinvolgimento attivo del pubblico, dall’altro. Anche l’esercizio 2022 ha visto crescere il numero di followers, di fruitori di contenuti, di visualizzazioni ed iscrizioni ai canali rispetto al 2020. Il 2022 ha visto iniziare la sperimentazione del canale Tik Tok , tanto diffuso fra i giovani, che sarà incrementato nella prossima stagione con contenuti specifici pensati per questo tipo particolare di social. Per il canale Tik Tok, ma anche per gli altri social, abbiamo ideato e realizzato con l’istituto Leonardo da Vinci di Floridia il progetto ArgoNao, creando dei brevi video per raccontare l’allestimento del teatro, il lavoro delle maestranze e la mostra a Palazzo Greco. \_Per maggiori dettagli in merito si rinvia alla relazione al bilancio;
- Il Festival Internazionale del Teatro Classico dei Giovani a Palazzolo Acreide è la più importante rassegna di teatro dedicata alle future generazioni nel panorama nazionale e internazionale. Ogni anno al Teatro greco di Akrai ragazzi di tutte le età presentano originalissime riletture dei testi classici, greci e latini nel corso di un evento che fa della partecipazione e dello stare insieme, uno dei suoi punti di forza. La rassegna nasce da



una intuizione di Giusto Monaco che nel 1991 decide di dare vita a una manifestazione capace di mantenere “vivo il rapporto con le nuove generazioni attraverso la tutela dei valori fondanti della cultura classica”. E’ così che tra il 26 e il 31 maggio del 1991 gli studenti di 26 scuole si esibiscono nel Teatro greco di Akrai dando vita a un evento ormai divenuto un appuntamento fisso e sempre più importante nelle attività della Fondazione Inda, con un alto valore educativo e sociale. Il Festival fino al 2000 ha avuto una cadenza biennale per poi diventare un appuntamento annuale. Per un mese circa ( quest’anno dal 15 maggio al 1 giugno ) studenti di istituti superiori, università e Accademie provenienti da tutto il mondo, si alternano tra le proprie esibizioni e le rappresentazioni classiche al Teatro Greco di Siracusa alle quali assistono come spettatori in un connubio tra gioventù e classicità più unico che raro. La rassegna a Palazzolo Acreide diviene in questo modo garante dell’impegno da parte della Fondazione Inda nei confronti degli studenti di ogni ordine e grado, dalle scuole elementari alle Università italiane e straniere. Dopo l’interruzione nel biennio 2020 e 2021 a causa degli eventi pandemici , la stagione 2022 ha visto ripartire l’evento con successo e grande seguito, con il coinvolgimento di 62 scuole italiane e straniere per un totale di 1800 studenti provenienti da diverse Regioni d’Italia, ai quali vanno aggiunti gli allievi dell’Académie Internationale Des Arts du Spectacle, del liceo di Lemnos, della scuola italiana di Atene, della scuola italiana di Madrid.

#### 5.0 Criteri di redazione

Il bilancio di esercizio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto secondo le disposizioni del Codice Civile, integrate dai principi contabili elaborati dall’Organismo Italiano di Contabilità (OIC). In particolare, il Bilancio d’esercizio è costituito dallo Stato Patrimoniale (predisposto in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424-bis del codice civile), dal Conto Economico (predisposto in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425-bis del codice civile), dalla Nota Integrativa e dal rendiconto Finanziario ed è corredato dalla Relazione sulla gestione. Laddove non sia stato possibile, per la peculiare natura dell’Ente, seguire i principi e le disposizioni testé richiamate, nella predisposizione del Bilancio d’esercizio si è tenuto conto delle raccomandazioni emanate ed emendate dalla Commissione delle aziende non profit del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e delle “Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit”, approvate in data 11 febbraio 2009, dall’Agenzia per le Onlus (organismo ad oggi estinto).

La Nota Integrativa ha la funzione di fornire l’illustrazione, l’analisi e, in taluni casi, un’integrazione dei dati del Bilancio d’esercizio e contiene le informazioni richieste dall’art. 2427 del codice civile e dalla normativa vigente in materia. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni



complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Ai sensi dell'art. 2423, comma 6, del codice civile, lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico ed il Rendiconto Finanziario, così come la presente Nota Integrativa, sono stati redatti in unità di Euro, senza cifre decimali. Per trasformare i saldi contabili da iscrivere nelle voci di Bilancio da valori decimali a valori unitari è stato utilizzato il metodo dell'arrotondamento.

Si precisa, infine, che:

- a) non si è proceduto al raggruppamento di voci nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico;
- b) non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema;
- c) non sono state effettuate compensazioni di partite;

Il Bilancio è stato redatto pertanto nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità e correttezza e del principio generale della rilevanza. Un dato o informazione è considerato rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe influenzare le decisioni prese dai destinatari dell'informazione di bilancio.

Con riferimento al presupposto della continuità aziendale il CDA non ha rilevato nell'andamento operativo e nell'evoluzione della situazione patrimoniale e finanziaria condizioni tali da mettere in dubbio la capacità della Fondazione di poter continuare ad operare normalmente. Si ritiene che la struttura patrimoniale e finanziaria sia tale da garantire la continuità operativa nel prossimo futuro. Sulla base di tale ragionevole aspettativa il bilancio al 31 dicembre 2022 è stato pertanto predisposto nella prospettiva della continuità aziendale: le attività e le passività sono state valutate secondo criteri di funzionamento.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente, nonché del risultato dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Qui di seguito si illustrano i criteri di valutazione ed altri elementi di rilievo, utili per la redazione del Bilancio d'esercizio. Per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono stati riportati, a fini comparativi, i valori del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021.

## 6.0 Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza, competenza e rilevanza; la rilevazione e la presentazione delle voci è pertanto effettuata tenuto conto della sostanza dell'operazione o del contratto nella prospettiva della continuazione dell'attività.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono



e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Per effetto degli obbligatori arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga del totale.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività, in ossequio a quanto previsto dall'art. 2423-bis, c.1, n.1; si dà evidenza del fatto che la Fondazione, pur avendo ricevuto un lieve minore contribuzione dello Stato, ha nel contempo incrementato i ricavi propri e, grazie all'oculata politica di contenimento dei costi, ha ottenuto un risultato economico assolutamente positivo con riguardo all'esercizio in commento. Inoltre si rileva come l'applicazione del presupposto della continuità aziendale sia ancora appropriato considerata l'analisi della capacità di continuare a operare nel prossimo futuro.

Tenuto conto del contesto di mercato economico e strategico della Fondazione non si ravvisano pertanto fattori di rischio o incertezze identificate che possano pregiudicare la valutazione sulla capacità della stessa di continuare a costituire, per un arco temporale futuro di almeno dodici mesi, un complesso funzionante in grado di assolvere economicamente alla "mission" assegnatale dalla Legge.

#### **a) Immobilizzazioni Immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati a una loro utilità protratta in più esercizi e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. La Fondazione non ha sinora effettuato rivalutazioni di alcun tipo.

#### **b) Immobilizzazioni Materiali**

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

Le quote di ammortamento imputate a conto economico sono state calcolate, attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che si ritiene ben rappresentato dalle aliquote via via descritte nella disamina dei singoli cespiti.

I beni di costo unitario sino ad euro 516,46, suscettibili di autonoma utilizzazione, sono stati iscritti per intero alla voce B. 6 del conto economico e non originano pertanto quote di ammortamento per gli anni futuri. Si rileva, peraltro, che l'ammontare complessivo di tali beni, è scarsamente significativo rispetto al valore complessivo delle immobilizzazioni materiali.



Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, dovesse risultare una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti. Si precisa che non sono state effettuate svalutazioni.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa, se esistenti, sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Si precisa che non sono state effettuate rivalutazioni.

Nelle immobilizzazioni materiali è compreso il bene immobile ( Palazzo Greco ) sede istituzionale ed operativa della Fondazione , il cui valore è stato determinato in sede di perizia per la valutazione del patrimonio della Fondazione e poi rivalutato. Trattasi di bene di interesse storico ed artistico. Tale immobilizzazione non è assoggettata ad ammortamento in quanto si ritiene che il suo valore non si esaurisca nel tempo.

La Fondazione Inda, in tal senso , non effettua alcun ammortamento sul cespite "Immobili civili" . Trattasi dello storico "Palazzo Greco" ormai sede della Fondazione, e rivalutato nell'anno 2006 sulla base di una perizia redatta da tecnici nominati dal Tribunale di Siracusa.

Il Palazzo costituisce la sede della Fondazione, sia amministrativa che di rappresentanza nonché avente le caratteristiche di bene di interesse storico ed artistico. Al riguardo, non sono da considerarsi ammortizzabili i beni che hanno una vita utile indeterminata o estremamente lunga e non definibile (ad es. immobili di interesse storico, artistico, parchi naturali, ecc.) ed i beni dei quali è impossibile quantificare la svalutazione (ad es. opere d'arte o altre opere di interesse culturale).

Contestualmente si ritiene opportuno creare una riserva vincolata di importo adeguato per fare fronte ad eventuali oneri da sostenere per il mantenimento e il ripristino dei beni. Tale riserva deve essere utilizzata per fare fronte a operazioni o eventi che hanno danneggiato il funzionamento o il valore standard del bene e che devono essere ritenuti non ricorrenti. Per quanto concerne il processo di ammortamento effettuato sui cespiti del patrimonio della Fondazione si è fatto riferimento agli aspetti civilistici e fiscali delle società commerciali al fine di coniugare i requisiti di trasparenza di bilancio con quelli astrattamente puramente fiscali.

Il concetto di ammortamento rappresenta difatti un aspetto di derivazione fiscale in quanto rappresenta per il fisco la quota di costo di competenza dell'esercizio che può essere attribuita all'esercizio di competenza in relazione ai ricavi che lo stesso cespite ha permesso di realizzare. Per il fisco infatti un maggior costo espresso in termini di maggior quota di ammortamento va adeguatamente motivata in nota integrativa , soprattutto perché in termini fiscali maggiori costi rappresentano potenzialmente minor gettito fiscale.



Si è detto in precedenza di fattori astrattamente fiscali in quanto , poiché la Fondazione Inda non è soggetto Ires , le incidenze degli ammortamenti non rappresentano elementi di costo rilevanti ai fini Ires nel caso di specie.

La Fondazione effettua comunque gli ammortamenti adottando le aliquote ministeriali di riferimento ( applicando anche l'ammortamento ridotto al 50% nel primo esercizio ) al fine di dare una maggior evidenza del processo di utilizzo dei cespiti in ordine alla loro utilità fornita nel raggiungimento dello scopo istituzionale. Ovviamente il termine del processo di ammortamento non implica la cancellazione del cespite dal patrimonio in quanto lo stesso continua ad esistere e restare funzionale all'esercizio della gestione dell'ente. Il mancato accantonamento di nuove quote di ammortamento, laddove il processo di ammortamento previsto fiscalmente, si è concluso , non rappresenta la scomparsa del cespite stesso.

L'evidenza patrimoniale dei cespiti rappresenta fra l'altro traccia di quanto è stato realizzato in termini di investimenti e di utilizzi anche dei fondi che la Fondazione ha via via ricevuto dagli Enti pubblici.

Con riferimento al principio contabile OIC 16 , Nel capitolo dedicato alla classificazione delle voci in bilancio, nella voce BIII "terreni e fabbricati" nella nuova versione è stato sostituito il termine "fabbricati industriali" con "fabbricati strumentali" ed il termine "fabbricati civili" con "fabbricati non strumentali". Tale distinzione appare più esaustiva ed immediata.

#### **c) Crediti**

Sono esposti al presumibile valore di realizzo; l'eventuale rettifica rispetto al valore nominale è accantonata nel "Fondo svalutazione crediti", portato a diretta riduzione della corrispondente posta dell'attivo.

I "Crediti verso Altri", che lo scorso esercizio includevano l'importo dei contributi a fronte dell'attività istituzionale eseguita, deliberati dai soggetti pubblici eroganti e non ancora incassati alla data del bilancio, per maggiore ed immediata chiarezza espositiva sono stati appostati nel bilancio 2022 alla voce crediti verso enti pubblici.

#### **d) Disponibilità liquide**

Le disponibilità sono iscritte sulla base della loro reale consistenza.

#### **e) Fondi per rischi ed oneri**

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti, d'esistenza certa o probabile, dei quali alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione, nel rispetto del principio di prudenza oltre che della continuità aziendale.

**f) Trattamento di Fine Rapporto**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando a carattere continuativo ogni forma di remunerazione.

Il debito corrisponde al totale delle singole indennità maturate dai dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto delle anticipazioni erogate, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

**g) Debiti**

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

**h) Ratei e risconti**

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla loro manifestazione numeraria e/o documentale. Per i ratei e i risconti di durata pluriennale, sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

**i) Imposte sul reddito**

La Fondazione non ha accantonato imposte dirette per IRES di competenza in quanto i componenti positivi di reddito non rilevano ai fini delle stesse ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. 4 dicembre 1997 n.460.

Quanto all'Irap, precisa quanto segue:

Tutti gli enti non commerciali risultano soggetti passivi dell'Imposta Regionale sulle attività produttive (art. 3, comma 1, lettera e) del DLgs 446/97). Tuttavia, per alcune categorie di enti non commerciali e in particolare per le Onlus molte regioni hanno ridotto le aliquote o le hanno esentate dal pagamento, in conformità a quanto disposto dall'art. 21 del D. Lgs 460/97. La Finanziaria 2008 (legge 244/2007) La legge 244/2007 è quindi intervenuta in favore delle Onlus, consentendo a queste ultime di mantenere l'esenzione dal tributo. Essa, infatti, con i commi 43-45, art.1 ha attribuito alle regioni l'istituzione dell'Irap. In altri termini l'Irap diventava un tributo regionale e non statale e alle regioni veniva attribuito il potere di legiferare in merito. Esse avrebbero potuto modificare le aliquote e introdurre deduzioni e agevolazioni speciali. La Regione Sicilia al riguardo, ai sensi l'articolo 7 della legge regionale 26 marzo 2002, n. 2<sup>4</sup>, ha previsto l'esenzione Irap per i

<sup>4</sup> Art. 7 della legge regionale 26 marzo 2002, n. 2:

- Il comma 2 stabilisce l'applicazione dell'IRAP nella misura del 4% in favore delle PMI operanti in Sicilia nei settori dell'artigianato, del commercio, del turismo, dei servizi, nonché per le cooperative;
- Il comma 4 prevede per le aziende i cui titolari abbiano sporto denuncia nei confronti di atti estorsivi compiuti ai loro danni, l'applicazione dell'IRAP nella misura del 3,25% per tre anni consecutivi dalla data di effettuazione della denuncia;
- Il comma 5 stabilisce l'esenzione IRAP per particolari categorie di contribuenti quali le ONLUS, le associazioni di promozione sociale e le cooperative sociali.



seguenti soggetti: - le ONLUS, le associazioni di promozione sociale, le cooperative sociali e le istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (Ipab) - le nuove imprese femminili e giovanili che si sono costituite o che hanno iniziato l'attività lavorativa nel 2004

#### **l) Riconoscimento dei ricavi e dei costi**

I ricavi per servizi sono imputati all'esercizio in cui il servizio è prestato. I ricavi derivanti dalla vendita di biglietti per le manifestazioni sono imputati all'esercizio in cui ha luogo la manifestazione. I costi sono iscritti in base al principio della competenza temporale.

I costi relativi alla realizzazione d'allestimenti e scenografie, in quanto considerati materiali di consumo, sono imputati a Conto Economico nell'esercizio in cui la manifestazione ha luogo, ad eccezione di quelli che possono essere riutilizzati per altre manifestazioni, che vengono iscritti nelle Immobilizzazioni materiali, sotto la voce costi allestimento

#### **m) Contributi**

I contributi erogati dagli Enti finanziatori, principalmente Ministro della Cultura e Regione Sicilia, sono considerati a fronte dell'attività istituzionale della Fondazione e sono contabilizzati come ricavi per competenza in base al periodo di riferimento.

Sono inoltre inseriti tra i contributi, quelli in conto ristrutturazione, quale contropartita degli ammortamenti relativi agli investimenti effettuati o quale riduzione degli investimenti stessi, in quanto correlati all'assegnazione di specifici contributi e partecipazioni.

I contributi pubblici commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali – vedi progetto PNRR per efficientamento energetico del teatro greco e per abbattimento barriere architettoniche - sono stati imputati alla voce "A5 Altri ricavi e proventi" del Conto economico, iscrivendo nei risconti passivi la quota da rinviare per competenza agli esercizi successivi, così come espressamente previsto dal documento n. 16 dei principi contabili nazionali (metodo indiretto).

I progetti sono in corso di esecuzione, iniziati alla fine dell'anno 2022, ed il costo degli investimenti è imputato nelle immobilizzazioni materiali e, pertanto sino al momento dell'ultimazione dei lavori non saranno operati ammortamenti sui beni facenti parte dei predetti progetti.



## 7.0 Il Risultato di esercizio ( Avanzo/disavanzo di gestione )

L'esercizio chiuso al 31/12/2022 presenta un avanzo di gestione di euro 31.944, ( nel 2021 € 12.762 ) dopo avere effettuato ammortamenti di immobilizzazioni immateriali pari ad € 4.519; ammortamenti di immobilizzazioni materiali pari ad €. 124.152; accantonamento al fondo T.F.R. di € 109.358

Il valore della produzione, passa da euro 5.238.547 (compresi i proventi straordinari) ad euro 6.975.739(compresi i proventi straordinari) con un incremento di € 1.737.192 rispetto all'esercizio 2021(+ circa 33%).

Anche per questo esercizio, i proventi e gli oneri di natura straordinaria, non più appostabili alla precedente sezione di bilancio dedicata ai componenti di natura straordinaria, sono confluiti al valore della produzione ed al costo della produzione. E' l'effetto del decreto legislativo 139/2015 di recepimento della direttiva 2013/34/UE

Per quanto concerne il costo della produzione, la predetta voce passa da euro 5.224.995 ad € 6.943.763 con un incremento pari ad € 1.718.768 ovvero pari al 33% rispetto allo scorso esercizio, compresi gli oneri straordinari per i motivi già indicati nell'esposizione del valore della produzione.

La quota del T.F.R, accantonata nell'esercizio, è conforme alle disposizioni di Legge. La Fondazione, in quanto ONLUS, regolarmente iscritta nell'elenco tenuto dall'Agenzia delle Entrate, è esentata, per sua natura, dalla imponibilità ai fini delle imposte sul reddito. Tutti i dettagli delle varie voci patrimoniali e dei componenti positivi e negativi di natura economica sono riportati nel prosieguo della presente nota integrativa.

## 8.0 Le Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali di cui alla voce B.I dello schema di bilancio , presentano un valore al 31/12/2022 pari ad euro 24.233 originato dal valore al 31.12.20 aumentato delle acquisizioni e diminuito dei decrementi e degli ammortamenti d'esercizio.

Sono dunque costituite dal residuo da ammortizzare dei costi per l'acquisto di attrezzature e la realizzazione di calcolate in quote costanti nelle misura via via descritte.

In nota integrativa sono altresì riportati i dettagli dei costi delle immobilizzazioni immateriali riferiti ad esercizi di anni precedenti il cui processo di ammortamento in conto si è concluso. Il dettaglio viene evidenziato nei seguenti prospetti.

COSTI PLURIENNALI ARCUS	2022
COSTO STORICO	837.530
AMMORTAMENTI ESERCIZI PRECEDENTI	837.530
INCREMENTI 2022	
AMMORTAMENTI 2022	
VALORE ATTUALE	-



Per detto cespite non si registrano incrementi nel corso del 2022. Il processo di ammortamento è già completato nel corso degli esercizi precedenti.

Le quote di ammortamento dei predetti costi sono state calcolate in quote costanti nella misura del 20% annuo.

ALTRI COSTI PLURIENNALI	2022
<b>COSTO STORICO</b>	<b>120.132</b>
<b>AMMORTAMENTI ESERCIZI PRECEDENTI</b>	<b>120.132</b>
<b>INCREMENTI 2022</b>	
<b>AMMORTAMENTI 2022</b>	-
<b>VALORE ATTUALE</b>	-

Per detto cespite non si registrano incrementi nel corso del 2022. Il processo di ammortamento è già completato nel corso degli esercizi precedenti.

Le quote di ammortamento dei predetti costi sono state calcolate in quote costanti nella misura del 20% annuo.

ALLESTIMENTO CAPANNONE E SARTORIA	2022
<b>COSTO STORICO</b>	<b>47.574</b>
<b>VALORE ATTUALE AL 31/12/2021</b>	<b>170</b>
<b>INCREMENTI 2022</b>	
<b>AMMORTAMENTI 2022</b>	- 53
<b>VALORE ATTUALE AL 31/12/2022</b>	<b>117</b>

Per detto cespite non si registrano incrementi nel corso del 2022. Le quote di ammortamento dei predetti costi sono state calcolate in quote costanti nella misura del 15% annuo.

SOFTWARE	2022
<b>COSTO STORICO</b>	<b>14.548</b>
<b>VALORE ATTUALE AL 31/12/2021</b>	<b>2.904</b>
<b>INCREMENTI 2022</b>	-
<b>AMMORTAMENTI 2022</b>	- 1.441
<b>VALORE ATTUALE AL 31/12/2022</b>	<b>1.463</b>

Per detto cespite non si registrano incrementi nel corso del 2022. Le quote di ammortamento dei predetti costi sono state calcolate in quote costanti nella misura del 20% annuo.

LAVORI SU BENI DI TERZI (allestimento ex aula Bunker)	2022
<b>COSTO STORICO</b>	<b>20.708</b>
<b>VALORE ATTUALE AL 31/12/2021</b>	<b>18.826</b>
<b>INCREMENTI 2022</b>	-
<b>AMMORTAMENTI 2022</b>	- 1.882
<b>VALORE ATTUALE AL 31/12/2022</b>	<b>16.944</b>



Trattasi di lavori di ristrutturazione, su una parte dei locali dell'immobile denominato “ex aula bunker”, assegnato e consegnato, con disposizione del 17/07/2012 dall'Assessorato Regionale dell'Economia e dall'Assessorato Regionale dei Beni culturali e dell'Identità Siciliana, all'Istituto Nazionale del Dramma Antico di Siracusa, per la propria attività istituzionale. La durata della predetta convenzione è di anni 19. Per il calcolo della quota di ammortamento, si è proceduto all'imputazione in conto in base alla durata della predetta convenzione ovvero secondo un piano di ammortamento di anni 19. Il valore del cespite immateriale è stato incrementato nell'anno 2018 per l'imputazione di costi sostenuti nell'anno pari ad euro 7.313. Non sono stati registrati incrementi negli anni 2020,2021, e 2022

LAVORI SU BENI DI TERZI(allestimento locali San Francesco)	2022
<b>COSTO STORICO</b>	<b>7.993</b>
<b>VALORE ATTUALE AL 31/12/2020</b>	<b>6.851</b>
<b>INCREMENTI 2022</b>	-
<b>AMMORTAMENTI 2022</b>	- 1.142
<b>VALORE ATTUALE AL 31/12/2021</b>	<b>5.709</b>

Trattasi di locale ricevuto in Concessione d'uso dal Comune di Siracusa. Il locale è destinato ad accogliere due aule dell'Accademia del Teatro. La durata della predetta concessione è di anni 10. Il costo della concessione è pari ad euro 18.000 annuali (euro 4.500 al trimestre). Il predetto costo rientra fra i costi d'esercizio, invece i costi sostenuti per l'allestimento delle aule è stato ammortizzato. Per il calcolo della quota di ammortamento, si è proceduto all'imputazione in conto in base alla durata della predetta concessione ovvero in anni 10. L'incremento registrato nell'anno 2020 pari ad euro 1.342 è stato ammortizzato per il residuo periodo pari ad anni 8. Non sono stati registrati incrementi negli anni 2021 e 2022

#### 9.0 Le Immobilizzazioni materiali

Si elencano qui di seguito le varie categorie di immobilizzazioni di cui alla voce B.II dello stato patrimoniale attivo, con le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, precisando che il criterio di classificazione e valutazione non è mutato.

IMMOBILI CIVILI	2022
<b>COSTO STORICO</b>	<b>1.423.379</b>
<b>RIVALUTAZIONE 2006</b>	<b>2.105.566</b>
<b>INCREMENTO 2016</b>	-
<b>VALORE RIVALUTATO POST RIVALUTAZ 2006</b>	<b>3.528.945</b>
<b>VALORE ATTUALE AL 31/12/2022</b>	<b>3.528.945</b>



Trattasi dello storico “Palazzo Greco” sede della fondazione, immobile rivalutato nell’anno 2006 sulla base di una perizia redatta da tecnici nominati dal Tribunale di Siracusa. Il Palazzo costituisce la sede della Fondazione, sia amministrativa che di rappresentanza. L’immobile è qualificabile come “bene di valore culturale, storico, artistico e museale”. Non viene assoggettato ad ammortamento in considerazione del valore storico culturale, non soggetto a riduzione nel tempo, ma semmai tendente a rivalutarsi.. (DPR 97/2003, Allegato14, Immobilizzazioni materiali- OIC 16)

COSTI ALLESTIMENTI MOSTRA	2022
<b>COSTO STORICO</b>	<b>49.593</b>
<b>VALORE NETTO CONTABILE AL 31/12/2021</b>	<b>31.672</b>
<b>INCREMENTI 2022</b>	-
<b>AMMORTAMENTI 2022</b>	- 9.918
<b>FONDO AMMORTAMENTO 2022</b>	<b>27.839</b>
<b>VALORE NETTO CONTABILE AL 31/12/2022</b>	<b>21.754</b>

Per detto cespite non si registrano incrementi nel corso del 2022. Le quote di ammortamento dei predetti costi sono state calcolate in quote costanti nella misura del 20% annuo.

IMPIANTI SPECIFICI	2022
<b>COSTO STORICO</b>	<b>367.294</b>
<b>VALORE NETTO CONTABILE AL 31/12/2021</b>	<b>55.957</b>
<b>INCREMENTI 2022</b>	<b>25.472</b>
<b>AMMORTAMENTI 2022</b>	- 13.334
<b>FONDO AMMORTAMENTO 2022</b>	<b>299.199</b>
<b>VALORE NETTO CONTABILE AL 31/12/2022</b>	<b>68.095</b>

Si tratta di impianti fonici e di apparecchiature sonore fisse utilizzate per gli spettacoli, acquisite negli anni 2005, 2006, in parte nel 2007 e nel corso dell’esercizio 2010. L’ammortamento è effettuato in quote costanti pari al 15%. Nel corso dell’anno 2022 il predetto cespite ha subito incrementi per effetto di ulteriori acquisizioni per euro 25.472 ammortizzati con aliquota ridotta al 7,5%

IMPIANTI TELEFONICI	2022
<b>COSTO STORICO</b>	<b>28.060</b>
<b>VALORE NETTO CONTABILE AL 31/12/2021</b>	<b>3.523</b>
<b>INCREMENTI 2022</b>	-
<b>AMMORTAMENTI 2022</b>	- 571
<b>FONDO AMMORTAMENTO 2022</b>	<b>25.108</b>
<b>VALORE NETTO CONTABILE AL 31/12/2022</b>	<b>2.952</b>



La quota di ammortamento degli impianti telefonici della sede e delle sedi periferiche è stata fissata nel 15% del valore storico degli impianti.. Nel corso dell'anno 2022 il predetto cespite non ha subito incrementi .

PALCOSCENICO	2022
<b>COSTO STORICO</b>	<b>1.160.786</b>
<b>VALORE NETTO CONTABILE AL 31/12/2021</b>	<b>216.290</b>
<b>INCREMENTI 2022</b>	<b>29.809</b>
<b>AMMORTAMENTI 2022</b>	- <b>39.324</b>
<b>FONDO AMMORTAMENTO 2022</b>	<b>954.011</b>
<b>VALORE NETTO CONTABILE AL 31/12/2022</b>	<b>206.775</b>

La quota di ammortamento applicata al cespite in corso di ammortamento è sempre del 12 %; mentre, per il valore degli incrementi effettuati nel 2022, a seguito di nuove acquisizioni di materiale ligneo, la quota applicata è del 6%, ovvero ridotta al primo anno. Il costo storico è stato incrementato di valore per effetto di nuove acquisizioni intervenute nel 2022 pari ad euro 29.809, (stanziandosi ad euro 1.160.786) ed al netto del fondo ammortamento stanziato fino al 31/12/2022 pari ad euro 954.011, il cespite ha un valore netto contabile di euro 206.775

CUSCINI	2022
<b>COSTO STORICO</b>	<b>124.623</b>
<b>VALORE NETTO CONTABILE AL 31/12/2021</b>	-
<b>INCREMENTI 2022</b>	<b>3.875</b>
<b>AMMORTAMENTI 2022</b>	- <b>349</b>
<b>FONDO AMMORTAMENTO 2022</b>	<b>121.097</b>
<b>VALORE NETTO CONTABILE AL 31/12/2022</b>	<b>3.526</b>

Nel corso dell'anno 2022 il predetto cespite ha subito incrementi per effetto di ulteriori acquisizioni per euro 3.875 ammortizzati con aliquota ridotta al 9%

ATTREZZATURE ELETTRICHE E CORPI ILLUMINANTI	2022
<b>COSTO STORICO</b>	<b>388.349</b>
<b>VALORE NETTO CONTABILE AL 31/12/2021</b>	<b>6.257</b>
<b>INCREMENTI 2022</b>	-
<b>AMMORTAMENTI 2022</b>	- <b>2.333</b>
<b>FONDO AMMORTAMENTO 2022</b>	<b>384.425</b>
<b>VALORE NETTO CONTABILE AL 31/12/2022</b>	<b>3.924</b>

Detta categoria non presenta incrementi per nuove acquisizioni. Le quote risultano ammortizzate nell'esercizio ad una aliquota del 18% come in precedenza. Il costo storico al 31/12/2022 pari ad euro 388.349, non è stato incrementato di valore per effetto di nuove acquisizioni nel 2022 ed al netto del fondo ammortamento stanziato fino al 31/12/2022 pari ad euro 384.425, restituisce al cespite un valore netto contabile di euro 3.924



<b>MACCHINE D'UFFICIO ELETTRONICHE</b>	<b>2022</b>
<b>COSTO STORICO</b>	<b>108.995</b>
<b>VALORE NETTO CONTABILE AL 31/12/2021</b>	<b>19.365</b>
<b>INCREMENTI 2022</b>	<b>3.151</b>
<b>AMMORTAMENTI 2022</b>	- <b>5.436</b>
<b>FONDO AMMORTAMENTO 2022</b>	<b>91.915</b>
<b>VALORE NETTO CONTABILE AL 31/12/2022</b>	<b>17.080</b>

La quota di ammortamento è stata calcolata nella misura del 18%. Si precisa che nell'anno 2022 sono state effettuate ulteriori acquisizione di macchine (computer e stampante) per euro 3.151 che sono state ammortizzate ad aliquota ridotta del 50% (9%). Il costo storico al 31/12/2022 pari ad euro 108.995, è stato incrementato di valore per effetto di nuove acquisizioni intervenute nel 2022 pari ad euro 3.151 ed al netto del fondo ammortamento stanziato fino al 31/12/2022 pari ad euro 91.915, restituisce al cespite un valore netto contabile di euro 17.080

<b>MOBILI E ARREDI D'UFFICIO</b>	<b>2022</b>
<b>COSTO STORICO</b>	<b>120.690</b>
<b>VALORE NETTO CONTABILE AL 31/12/2021</b>	<b>21.960</b>
<b>INCREMENTI 2022</b>	<b>13.323</b>
<b>AMMORTAMENTI 2022</b>	- <b>4.576</b>
<b>FONDO AMMORTAMENTO 2022</b>	<b>89.983</b>
<b>VALORE NETTO CONTABILE AL 31/12/2022</b>	<b>30.707</b>

La quota di ammortamento è stata calcolata nella misura del 12%. Si precisa che nell'anno 2022 sono state effettuate ulteriori acquisizione per euro 13.323. Il costo storico al 31/12/2022 pari ad euro 120.690, incrementato dalle nuove acquisizioni pari ad euro 13.323, al netto del fondo ammortamento stanziato fino al 31/12/2022 pari ad euro 89.983, restituisce al cespite un valore netto contabile di euro 30.707

<b>BENI MOBILI ARTISTICI</b>	<b>2022</b>
<b>COSTO STORICO</b>	<b>254.717</b>
<b>VALORE NETTO CONTABILE AL 31/12/2021</b>	-
<b>INCREMENTI 2022</b>	-
<b>AMMORTAMENTI 2022</b>	-
<b>FONDO AMMORTAMENTO 2022</b>	<b>254.717</b>
<b>VALORE NETTO CONTABILE AL 31/12/2022</b>	-

La categoria viene rilevata per motivi di evidenza patrimoniale, Il valore della stessa è stato interamente ammortizzato già dall'esercizio 2010. Il costo storico di euro 254.717 è stato interamente ammortizzato per detto valore. Alla luce del completato processo di ammortamento il valore netto contabile di bilancio al 31/12/2022 ed in assenza di nuovi incrementi è pari a zero.



ATTREZZATURE COMMERCIALI	2022
<b>COSTO STORICO</b>	<b>47.743</b>
<b>VALORE NETTO CONTABILE AL 31/12/2021</b>	-
<b>INCREMENTI 2022</b>	-
<b>AMMORTAMENTI 2022</b>	-
<b>FONDO AMMORTAMENTO 2022</b>	<b>47.743</b>
<b>VALORE NETTO CONTABILE AL 31/12/2022</b>	-

La categoria viene rilevata per motivi di evidenza patrimoniale, il valore della stessa il cui costo storico era di euro 47.743 ha completato il processo di ammortamento nell'esercizio 2013. Il valore netto contabile di bilancio al 31/12/2022 ed in assenza di nuovi incrementi è pari a zero.

MACCHINE D'UFFICIO ORDINARIE	2022
<b>COSTO STORICO</b>	<b>1.700</b>
<b>VALORE NETTO CONTABILE AL 31/12/2021</b>	-
<b>INCREMENTI 2022</b>	-
<b>AMMORTAMENTI 2022</b>	-
<b>FONDO AMMORTAMENTO 2022</b>	<b>1.700</b>
<b>VALORE NETTO CONTABILE AL 31/12/2022</b>	-

La categoria viene rilevata per motivi di evidenza patrimoniale, il valore della stessa il cui costo storico era di euro 1.700 ha completato il processo di ammortamento nell'esercizio 2014. Il valore netto contabile di bilancio al 31/12/2022 ed in assenza di nuovi incrementi è pari a zero.

ATTREZZATURE TEATRO	2022
<b>COSTO STORICO</b>	<b>279.680</b>
<b>VALORE NETTO CONTABILE AL 31/12/2021</b>	<b>66.343</b>
<b>INCREMENTI 2022</b>	<b>9.459</b>
<b>AMMORTAMENTI 2022</b>	- <b>10.721</b>
<b>FONDO AMMORTAMENTO 2022</b>	<b>214.599</b>
<b>VALORE NETTO CONTABILE AL 31/12/2022</b>	<b>65.081</b>

La quota di ammortamento è del 12%. Si precisa che nell'anno 2022 sono state effettuate ulteriori acquisizioni per euro 9.459 ammortizzate ad aliquota ridotta pari al 6%. Il costo storico al 31/12/2022 pari ad euro 279.680, incrementato dalle nuove acquisizioni intervenute nel 2022 (9.459), al netto del fondo ammortamento stanziato fino al 31/12/2022 pari ad euro 214.599, restituisce al cespite un valore netto contabile di euro 65.081



CAMERINI	2022
<b>COSTO STORICO</b>	<b>241.295</b>
<b>VALORE NETTO CONTABILE AL 31/12/2021</b>	<b>-</b>
<b>INCREMENTI 2022</b>	<b>1.051</b>
<b>AMMORTAMENTI 2022</b>	<b>- 63</b>
<b>FONDO AMMORTAMENTO 2022</b>	<b>240.307</b>
<b>VALORE NETTO CONTABILE AL 31/12/2022</b>	<b>988</b>

Nel corso dell'anno 2022 il predetto cespite ha subito incrementi per effetto di ulteriori acquisizioni per euro 10.51 ammortizzati con aliquota ridotta al 6%

ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	2022
<b>COSTO STORICO</b>	<b>79.777</b>
<b>VALORE NETTO CONTABILE AL 31/12/2021</b>	<b>33.685</b>
<b>INCREMENTI 2022</b>	
<b>AMMORTAMENTI 2022</b>	<b>- 9.363</b>
<b>FONDO AMMORTAMENTO 2022</b>	<b>55.455</b>
<b>VALORE NETTO CONTABILE AL 31/12/2022</b>	<b>24.322</b>

Il valore di detto cespite non è stato ulteriormente incrementato nel 2022 per . L'aliquota applicata è pari al 18%. Il costo storico al 31/12/2022 è pari ad euro 79.777, ed al netto del fondo ammortamento stanziato fino al 31/12/202, pari ad euro 55.455, restituisce al cespite un valore netto contabile di euro 24.322

AUTOMEZZI PESANTI	2022
<b>COSTO STORICO</b>	<b>32.333</b>
<b>VALORE NETTO CONTABILE AL 31/12/2021</b>	<b>3.000</b>
<b>INCREMENTI 2022</b>	<b>-</b>
<b>AMMORTAMENTI 2022</b>	<b>- 2.000</b>
<b>FONDO AMMORTAMENTO 2022</b>	<b>31.333</b>
<b>VALORE NETTO CONTABILE AL 31/12/2022</b>	<b>1.000</b>

Il valore di detto cespite non è stato ulteriormente incrementato nel 2022. Per detto esercizio si è applicata aliquota al 20%. Il cespite il cui costo storico è pari ad euro 32.333, aveva interamente completato il processo di ammortamento negli esercizi precedenti per euro 22.333. Il valore netto di bilancio al 31/12/2017 era dunque pari a zero. Nel 2018 è stato incrementato di valore per effetto di nuove acquisizioni pari ad euro 10.000. Nel 2022 in mancanza di nuove acquisizioni il cespite è stato movimentato per le sole quote di ammortamento pari ad euro 2.000. Alla data del 31 12 2022 il valore netto contabile di bilancio al netto della quota di ammortamento operata nel 2022 è pari ad euro 1.000



<b>AUTOMEZZI LEGGERI</b>		<b>2022</b>
<b>COSTO STORICO</b>		<b>28.500</b>
<b>VALORE NETTO CONTABILE AL 31/12/2021</b>		-
<b>INCREMENTI 2022</b>		<b>28.500</b>
<b>AMMORTAMENTI 2022</b>	-	<b>2.850</b>
<b>FONDO AMMORTAMENTO 2022</b>		<b>2.850</b>
<b>VALORE NETTO CONTABILE AL 31/12/2022</b>		<b>25.650</b>

Trattasi di cespiti acquisito nel 2022. Nello specifico si tratta di carrello elevatore (muletto). Negli anni precedenti, questa tipologia di macchina, utilizzata nella fase di allestimento della scena e per il trasporto e lo spostamento di merce o beni pesanti, veniva noleggiata. Per detto esercizio si è applicata aliquota ridotta al 10 % ( successivamente sarà applicata l'aliquota intera pari al 20%)

<b>BENI INFERIORI A € 516,46</b>		<b>2022</b>
<b>COSTO STORICO</b>		<b>1.617</b>
<b>VALORE NETTO CONTABILE AL 31/12/2019</b>		-
<b>INCREMENTI 2022</b>		-
<b>AMMORTAMENTI 2022</b>		-
<b>FONDO AMMORTAMENTO 2022</b>		<b>1.617</b>
<b>VALORE NETTO CONTABILE AL 31/12/2022</b>		-

La voce viene evidenziata per motivi di natura patrimoniale. Il valore storico di euro 1.617 è stato interamente ammortizzato nell'esercizio 2013.

<b>CAVEA ALLESTIMENTO</b>		<b>2022</b>
<b>COSTO STORICO</b>		<b>192.362</b>
<b>VALORE NETTO CONTABILE AL 31/12/2021</b>		<b>11.760</b>
<b>INCREMENTI 2022</b>		<b>55.834</b>
<b>AMMORTAMENTI 2022</b>	-	<b>23.315</b>
<b>FONDO AMMORTAMENTO 2022</b>		<b>148.083</b>
<b>VALORE NETTO CONTABILE AL 31/12/2022</b>		<b>44.279</b>

La voce si riferisce all'allestimento delle nuove gradinate ad ancoraggio mobile in materiale legnoso. Trattasi di una rilevante innovazione sviluppata nel 2017 con la Sovrintendenza Beni Culturali di Siracusa che permette un allestimento garante della salvaguardia e tutela del monumento.

La cavea del teatro è di grandissime dimensioni, con 67 ordini di gradini interamente scolpiti nella roccia ed è divisa in nove cunei da otto scalette ed in senso orizzontale, a metà circa, da un corridoio (diàzoma). Il teatro “a causa delle radicali spoliazioni e dei gravissimi danni subiti dal logorio del tempo e dall'azione distruttiva dell'uomo, è oggi solo la gigantesca impronta nella roccia di una prodigiosa creazione architettonica. Se si aggiungono la particolare, delicatissima natura della roccia in cui è ricavato il monumento di cui è stata rilevata l'“estrema vulnerabilità” è assolutamente doveroso attendere a costanti opere manutentive, evitare eccessivi traumi meccanici,



anche da calpestio, [...] (prof. Giuseppe Voza, *Soprintendente Emerito ai Beni Culturali di Siracusa, 2008*)

Al fine di tutelare l'integrità del bene archeologico la Fondazione INDA procede annualmente a preservare lo spazio della cavea utilizzato dagli spettatori attraverso la copertura dei gradoni e l'installazione di scale e passaggi smontabili a fine stagione teatrale, sulla base delle autorizzazioni e delle prescrizioni del Dirigente responsabile del Parco Archeologico di Siracusa.

L'utilizzo in occasione delle rappresentazioni classiche ed il relativo montaggio e smontaggio fa prevedere una durata prudenziale di tre esercizi. Il predetto cespite è stato dunque ammortizzato al 33% per ciascun esercizio. Nel corso del 2022 sono state sostenute ulteriori spese per euro 55.834. Il costo storico al 31/12/2022 pari ad euro 192.362, è stato incrementato di valore per effetto delle nuove acquisizioni (euro 55.834) e dunque, Il valore contabile al 31 12 2022, al netto del fondo ammortamento ( 148.083) è pari ad euro 44.279

IMPIANTO ILLUMINAZIONE TEATRO EFFICIENTAMENTO ENERGET. PNRR	2022
<b>COSTO STORICO</b>	<b>44.960</b>
<b>VALORE NETTO CONTABILE AL 31/12/2021</b>	-
<b>INCREMENTI 2022</b>	<b>44.960</b>
<b>AMMORTAMENTI 2022</b>	-
<b>FONDO AMMORTAMENTO 2022</b>	-
<b>VALORE NETTO CONTABILE AL 31/12/2022</b>	<b>44.960</b>

Il predetto cespite accoglie le prime spese sostenute nel corso dell'esercizio 2022 e non ancora ammortizzate in quanto trattasi di impianto non ancora ultimato. Trattasi di spese capitalizzate ed inerenti l'implementazione del progetto, ( complessivamente pari ad euro 650.000) , in corso di realizzazione nell'ambito del piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr), finalizzato al miglioramento dell'efficienza energetica del teatro Greco attraverso nuovi corpi illuminanti di sala e di scena di ultima generazione, capaci di coniugare livelli illuminotecnici ottimali e contenimento dei consumi energetici .

Per maggiori dettagli si rinvia ai fatti di rilievo della stagione.

#### 10.0 Crediti dell'attivo circolante

Sono costituiti da crediti verso clienti, da crediti tributari e da crediti diversi. Di seguito il dettaglio delle voci con incrementi e decrementi rispetto all'esercizio 2021 e con separazione indicazione dei crediti entro ed oltre 12 mesi.

Il totale dei crediti alla data del 31/12/2022 è pari ad euro 2.986.525 (€ 3.067.927 nel 2021)

I crediti sono così distinti in relazione al presunto periodo di realizzo:

- crediti entro l'esercizio pari ad euro 947.203 ( € 1.028.605 nel 2021 )

- crediti oltre l'esercizio pari ad euro € 2.039.322 (€ 2.039.322 nel 2021)



Descrizione	Consistenza al 31/12/2021	Incrementi / Decrementi	Consistenza al 31/12/2022
II) CREDITI (A)+(B)	3.067.927	- 81.402	2.986.525
<b>Crediti correnti (entro 12 mesi) (A)</b>	<b>1.028.605</b>	<b>- 81.402</b>	<b>947.203</b>
Verso utenti e clienti	287.181	- 25.826	261.355
Verso associati e fondatori			
Verso enti pubblici :			
<i>Verso MIC contrib. antincendio</i>	15.000	5.000	20.000
<i>Verso Regione Sic. furs ass.tur.</i>	216.380	3.338	219.718
<i>Verso Ministero della Cultura ( MiC)</i>	332.500	- 41.796	290.704
<i>Verso Camera di Commercio</i>			50.000
Verso soggetti privati per contributi			
Verso enti della stessa rete associativa			
Verso enti del terzo settore			
Verso imprese controllate			
Verso imprese collegate			
Crediti tributari	97.544	3.362	100.906
Crediti previdenziali		-	
Crediti da 5*1000		3.044	3.044
Imposte anticipate		-	
Verso altri	80.000	- 78.524	1.476
		-	
<b>Crediti esigibili oltre l'esercizio (B)</b>	<b>2.039.322</b>	<b>-</b>	<b>2.039.322</b>
Verso clienti			
Verso imprese controllate			
Verso imprese collegate			
Verso imprese controllanti			
Verso Regione Sicilia e altri	2.039.322		2.039.322
Crediti tributari (oltre 12 mesi)			
Crediti diversi (oltre 12 mesi)	-	-	-
Imposte anticipate (entro l'esercizio)			
Imposte anticipate (oltre l'esercizio)			

**Nel dettaglio i crediti entro l'esercizio sono costituiti da:**

- **crediti v/clienti** pari ad euro 261.355 ( € 287.181 nel 2021) che rappresentano crediti derivanti da rapporti di natura commerciale con Enti pubblici e privati e riguardano forniture di servizi inerenti la produzione della Fondazione;
- **I crediti verso Enti pubblici** comprendono :
  - crediti verso il Ministero della Cultura per €20.000 (in bilancio inserito nella voce crediti v/enti pubblici in luogo della voce altri crediti nell'esercizio 2021) ovvero relativi a contributi stanziati dal Ministero della



Cultura a sostegno delle spese che la Fondazione ha sostenuto per garantire il servizio antincendio Vigili del Fuoco<sup>5</sup>;

- Crediti verso il Ministero della Cultura pari ad euro 290.704 (€ 332.500 nel 2021), quale saldo contribuito da parte del MIC per l'esercizio 2022 ed ancora da liquidare.
- Crediti verso la Regione Sicilia (Dipartimento del turismo dello sport e dello spettacolo), pari ad euro 219.718 (€ 216.380 nel 2021) quale contributo FURS (Fondo unico regionale per lo spettacolo) relativamente alla somma residua ancora da incassare;
- **Crediti tributari** pari ad € 100.906 (euro 97.544 nel 2021) che sono costituiti dal credito Iva maturato nell'esercizio 2022 per l'importo di €. 99.536, l'acconto Irap pagato nell'esercizio per €. 528, ed addizionali regionali e comunali per euro 442;
- **Crediti diversi** pari ad euro 1.476 si riferiscono ad acconti a fornitori (€ 80.000 nel 2021 in quanto detta voce comprendeva il credito verso la camera di commercio che nell'esercizio 2022 è appostato alla voce crediti verso enti),

#### Nel dettaglio i crediti oltre l'esercizio sono costituiti da:

- **Crediti verso Regione** ed altri pari ad euro **2.039.322<sup>6</sup>** sono relativi a :
  - saldo PO-FESR 2010 comprensivo del cofinanziamento al Festival di Palazzolo Acreide, euro 826.322;
  - cofinanziamento PO-FESR 2011 € 1.213.000 e per i quali non ci sono novità sostanziali rispetto a quanto già rappresentato.

#### 11.0 Disponibilità liquide

Alla chiusura dell'esercizio vi è una consistenza liquida, rappresentata dal saldo positivo del conto corrente su Banca Unicredit pari ad €. 2.052.621 oltre a cassa contanti per euro 472.

Descrizione	Consistenza al 31/12/2021	Decrementi	Incrementi	Consistenza al 31/12/2022
<b>IV) Disponibilità liquide</b>	<b>627.022</b>		<b>1.426.071</b>	<b>2.053.093</b>
Depositi bancari e postali	626.925		1.425.696	2.052.621
Assegni			0	
Denaro e valori in cassa	97		375	472

<sup>5</sup> I teatri, cinema-teatri, teatri-tenda, circhi, in possesso di agibilità definitiva, nonché enti, organismi e imprese di produzione e promozione utilizzatori di dette sale di pubblico spettacolo e ammessi a contributi del Ministero della Cultura, possono concorrere all'attribuzione di contributi per le spese sostenute per i servizi di vigilanza antincendio prestati dal Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco. Il contributo è commisurato alle spese pertinenti agli spettacoli dell'anno di riferimento, indipendentemente dalla data di effettuazione del versamento.

<sup>6</sup> Detti crediti, per come già spiegato in premessa, sono oggetto di contenzioso, ad oggi in corso di definizione, relativamente alla revoca da parte della Regione Sicilia dei cofinanziamenti PO-FESR per gli anni 2010 e 2011 e del contributo per il "XVI Festival Internazionale del Teatro classico dei giovani" di Palazzolo Acreide.



## 12.0 Patrimonio netto

Relativamente alla rappresentazione del patrimonio netto, si fa rilevare che la stessa è stata adeguata alla natura degli enti no profit rispetto a quella adottata nell'esercizio precedente e tipica delle società ai sensi del codice civile. In effetti, la struttura "organizzativa" delle quote ideali del patrimonio netto appare come approccio uniformata al contenuto della classe A del Patrimonio netto delle società, anche se il contenuto muta considerevolmente.

La posta del patrimonio netto appare, come rilevato, particolarmente delicata in ragione del fatto che non esiste un capitale sociale, poiché non esistono proprietari.

Specificamente, rileva evidenziare che il "capitale proprio" non esiste nel contesto degli enti non profit, poiché gli enti del Terzo settore non hanno assetti proprietari ben definiti. L'ente medesimo non è tanto il proprietario del patrimonio, quanto il mezzo per raggiungere la missione sociale.

A livello concettuale, il patrimonio degli enti non lucrativi può essere distinto in base alla sua origine in:

- patrimonio di dotazione, quale apporto iniziale dei soci fondatori;
- patrimonio di funzionamento, quale patrimonio derivante dallo svolgimento dell'attività;
- patrimonio di dismissione, quale valore attribuito alla struttura organizzativa nel suo complesso in operazioni "straordinarie" (si pensi alle operazioni di fusione e scissione di cui all'art. 42-*bis* del codice civile);
- patrimonio di liquidazione, quale patrimonio esistente al momento in cui la stessa cessa di essere operativa e il patrimonio deve essere devoluto.

Il patrimonio netto rilevato nel bilancio d'esercizio è, in sostanza, rappresentativo del patrimonio di funzionamento, evidentemente inclusivo del patrimonio di dotazione.

Ciò che viene imputato al patrimonio netto è il risultato di precedenti valutazioni (si pensi all'avanzo/disavanzo economico) oppure è il riflesso di valutazione di altri elementi (si pensi all'apporto di un elemento non monetario in sede di costituzione), ma non origina da valutazioni delle poste del patrimonio netto medesimo. Dal punto di vista espositivo, occorre distinguere il patrimonio che si genera successivamente alla costituzione tra patrimonio vincolato e patrimonio libero.

Nel patrimonio vincolato vi sono le riserve generate da fondi vincolati in base a scelte definite in via preordinata dallo statuto, da decisioni dell'organo esecutivo o di terzi. Il patrimonio libero è fondamentalmente composto dalle riserve di "avanzi economici" accumulati nel corso del tempo, oltre al risultato d'esercizio.

Il patrimonio netto in generale nelle aziende, ed anche negli enti non profit, ha la caratteristica natura di "fondo di scopo", che deve cioè essere destinato a copertura del fabbisogno, per spesa corrente e di investimento, costituito per raggiungere le particolari finalità dell'azienda medesima.



ISTITUTO NAZIONALE DEL DRAMMA ANTICO

Anche negli enti non profit non vengono meno le tradizionali funzioni del patrimonio come riserva di risorse, volta a garantire la continuità della gestione e a tutelare gli interessi di terzi creditori. Tali finalità, però, rivestono minore importanza rispetto alla necessità che i fondi siano destinati al raggiungimento degli scopi ideali dell'ente, tanto più in quanto negli stessi, a differenza che nelle imprese commerciali, è generalmente di scarso rilievo, se non inesistente, la possibilità di autofinanziamento attraverso i ricavi per la cessione di beni e servizi. Sotto il profilo normativo la natura del patrimonio netto negli enti non profit non trova una disciplina adeguata, salvo poche disposizioni del codice civile e di talune norme tributarie. Le accennate disposizioni non danno rilevanza al diritto patrimoniale dei partecipanti o dei fondatori, sia in termini di possibilità di trasferimento della propria quota, sia di destinazione del patrimonio residuo di liquidazione: tali diritti, infatti, o sono esclusi o se ne rinvia il regolamento alle disposizioni dell'atto costitutivo e dello statuto.

In altri termini i fondatori e i partecipanti all'attività degli enti non vantano un diritto patrimoniale assoluto sui fondi patrimoniali conferiti. In generale, valgono i seguenti principi: 1) i beni che residuano, esaurita la liquidazione, non sono devoluti ai partecipanti e/o ai fondatori; 2) in caso di recesso, i partecipanti non hanno alcun diritto sul patrimonio dell'ente. L'affievolimento dei diritti patrimoniali dei fondatori e dei partecipanti negli enti pone in evidenza la natura del patrimonio netto come "fondo di scopo", che va definitivamente destinato al raggiungimento dello "scopo statutario", in quanto esso consente in modo durevole l'acquisizione dei necessari fattori produttivi aventi natura sia corrente che di investimento. Ne consegue che, in assenza di una specifica disciplina civilistica del bilancio degli enti, non è comunque possibile un rinvio alle norme che riguardano la redazione del bilancio per le società commerciali perché, queste ultime, non hanno come obiettivo solo quello di difendere il patrimonio come "fondo di scopo", ma anche quello di tutelare sia gli interessi di garanzia a favore dei terzi creditori, che quelli patrimoniali e reddituali dei singoli soci. Per tali ragioni, negli enti appare opportuno che i principi contabili e le conseguenti rilevazioni evidenzino il carattere del Patrimonio Netto come "fondo di scopo". Ai fini strettamente contabili sia gli incrementi che gli utilizzi possono essere seguiti attraverso l'uso alternativo di due tecniche ragionieristiche di rilevazione: a) imputazione diretta di incrementi e utilizzi al fondo patrimoniale di scopo, senza nessun transito al Rendiconto Gestionale; b) transito al Rendiconto Gestionale di tutte le operazioni riguardanti il ricevimento dei fondi e l'accantonamento al fondo patrimoniale di scopo. Si ritiene che la seconda alternativa del transito al Rendiconto Gestionale di tutte le operazioni sia quella che meglio si adatta ai contributi ordinari ricevuti da terzi senza vincoli e a titolo di liberalità. L'imputazione diretta al fondo patrimonio netto è, invece, necessaria nel caso di donazioni di fondi vincolati o di donazioni di fondi patrimoniali rilevanti non iscrivibili fra quelli denominati di raccolta fondi. Le liberalità si possono distinguere in: a) non vincolate; b) vincolate. Le liberalità non vincolate sono quelle "erogate senza che un vincolo o una condizione, imposta dal donatore, ne limitino



l'utilizzo". Esse sono erogazioni liberali di più soggetti, ciascuna generalmente di entità non rilevante e vanno allocate nella c.d. raccolta di fondi. Nel caso siano gli amministratori o gli associati, nella loro autonomia, a decidere di applicare un vincolo alle liberalità ricevute, al termine dell'esercizio, le liberalità che non risultino ancora utilizzate possono essere girate al conto patrimonio netto. Le liberalità vincolate sono quelle "assoggettate per volontà del donatore o, comunque, di un terzo esterno, a una serie di restrizioni, di vincoli che ne limitano l'utilizzo in modo temporaneo o permanente." Tali liberalità vanno rilevate direttamente ad incremento del Patrimonio Netto. Per completare i principi contabili, occorre anche stabilire come contabilizzare le donazioni di beni e l'utilizzo dei fondi vincolati. Nel caso di donazioni di beni patrimoniali (immobili o titoli) essi potrebbero essere valorizzati al valore catastale o corrente (ad es. peritale) con contropartita diretta al conto Patrimonio Netto . Si è detto che i fondi vincolati vengono iscritti con imputazione diretta al patrimonio netto.

Con riferimento alle poste ideali del patrimonio netto si è ritenuto di evidenziare:

- il fondo di dotazione iniziale;
- il patrimonio libero che è costituito dal risultato gestionale dell'esercizio in corso e dal risultato gestionale degli esercizi precedenti nonché dalle riserve statutarie libere;
- il patrimonio vincolato che è composto da fondi vincolati per scelte operate da terzi donatori o dagli Organi istituzionali e dalle riserve statutarie vincolate.

Alla luce di quanto sopra precisato , il prospetto del patrimonio netto rilevato nell'esercizio 2021 e qui di seguito richiamato , viene riformulato per una migliore rappresentazione della natura del patrimonio degli enti no profit

RILEVAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO 2021				
Descrizione	Saldo iniz.	Increm.	Decrem.	Saldo finale
<b>I) Capitale</b>	-	-	-	-
<b>II) Riserva da sovrapprezzo azioni</b>	-	-	-	-
<b>III) Riserve di rivalutazione</b>	2.105.566	-	-	2.105.566
<b>IV) Riserva legale</b>	-	-	-	-
<b>V) Riserve Statutarie</b>	-	-	-	-
<b>VI) Riserva da arroto. euro</b>	-	1	-	1
<b>VII) Altre riserve :</b>				
Riserva straordinaria	1.532.273			1.532.273
Contributo c/capitale Arcus	2.000.000			2.000.000
<b>VIII) Utili (o perdite) a nuovo</b>	-	722.912	-	75.275
<b>IX) Utile (o perdita) esercizio</b>		75.275	-	62.513
<b>consistenza patrimoniale</b>	<b>4.990.201</b>			<b>5.002.964</b>



RILEVAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO 2022				
PASSIVO	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2022	31/12/2021
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>				
<b>I - FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE</b>				
<b>II - PATRIMONIO VINCOLATO</b>				
<b>1) Riserva straordinaria</b>			1.532.273	1.532.273
a) Riserva da trasformazione ai sensi art 11 Dlgs 29/01/998 n. 20	1.532.273	1.532.273		
<b>2) Riserva vincolata per decisioni degli organi istituzionali</b>			2.105.566	2.105.566
a) Riserva di rivalutazione	2.105.566	2.105.566		
<b>3) Riserva vincolata destinata da terzi</b>				
<b>III - PATRIMONIO LIBERO</b>				
<b>1) Riserve di utili o avanzi di gestione</b>			-634.875	-647.637
a) Utile (perdite) portate a nuovo	- 634.875	- 647.637		
<b>2) Altre riserve</b>			2.000.000	2.000.000
a) Contributo in C/capitale Arcus	2.000.000	2.000.000		
a) Riserve da arrotondamento				
<b>IV - AVANZO/DISAVANZO DI ESERCIZIO</b>			31.944	12.762
<b>1) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	31.944	12.762		
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO ( A )</b>			<b>5.034.908</b>	<b>5.002.964</b>

Il patrimonio netto ammonta a € 5.034.908 (5.002.964 nel 2021) con un incremento, rispetto all'esercizio 2021, pari all'avanzo di gestione registrato nel 2022 di euro 31.944

La voce "perdite esercizi precedenti" pari ad euro 647.637 al 31/12/21 si riduce ad euro 634.875 per effetto dell'avanzo di gestione di euro 12.762 fatto registrare nell'anno 2021. Sotto il profilo contabile si tratta di una mera operazione di compensazione di partite che non altera il saldo finale del conto di capitale. Nella tabella che segue viene indicato il valore del patrimonio netto e le variazioni intervenute nel corso degli esercizi 2021-2022

Quanto alle informazioni inerenti l'origine e la consistenza delle riserve appostate in bilancio si specifica quanto segue:

- **Contributo c/capitale Arcus:** trattasi di un contributo a destinazione vincolata in conto capitale erogato nell'ambito di un progetto del Ministero per i Beni e attività culturali ed il Comune di Siracusa. Le erogazioni del predetto contributo furono destinate al finanziamento di investimenti nella realizzazione, costruzione del palcoscenico, camerini ed altre infrastrutture necessarie all'esercizio dell'attività istituzionale della Fondazione. Una prima erogazione pari ad euro 1.400.000 avvenne nel 2005 ed una seconda a saldo per euro 600.000 nell'anno 2006. Il fondo



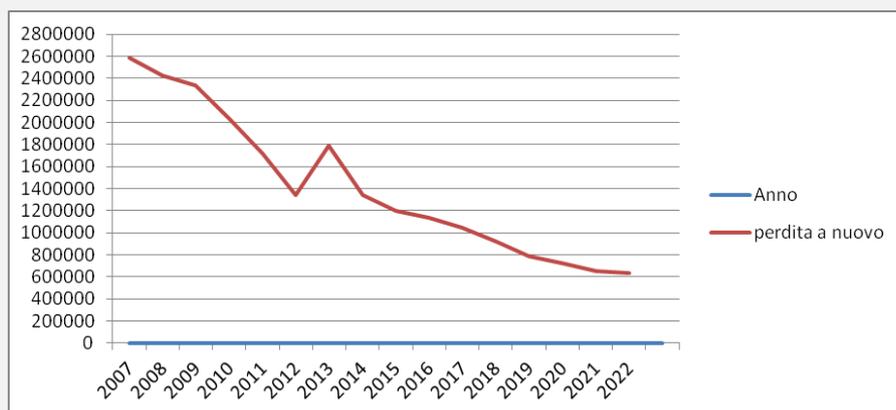
Arcus a tal fine venne indicato nelle poste del patrimonio, fra le riserve, trovando contropartita nell'attivo patrimoniale, fra i cespiti strumentali ammortizzabili, esplicitando le infrastrutture realizzate con i medesimi fondi;

- **La riserva di rivalutazione** trova la sua genesi nel lontano 2006 a seguito delle risultanze rilevate da apposita perizia giurata redatta tecnici nominati dal Tribunale di Siracusa incaricati alla valutazione dello storico "Palazzo Greco" in Siracusa, ormai sede della Fondazione. Il Palazzo costituisce la sede della Fondazione, sia amministrativa che di rappresentanza. Per effetto della nuova valutazione, il predetto cespite inizialmente appostato in bilancio al costo storico di euro 1.423.379, oggi ha una consistenza di euro 3.528.945;
- **La riserva straordinaria** per euro 1.532.273 rappresenta il valore di perizia attribuito al patrimonio dai periti nominati dal tribunale in ordine alla procedimento di trasformazione giuridica in Fondazione dell'Ente pubblico "Istituto nazionale per il dramma antico" intervenuta nel 1998/1999 a norma dell'art 11 comma 1 lettera b) della legge 15 marzo 1997 n. 59, come da Decreto legislativo 29 gennaio 1998 n. 20 pubblicato nella G.U. n.35 del 12 febbraio 1998 e successive modifiche Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n.33 (Gazzetta Ufficiale n. 32 del 9 febbraio 2004): Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 29 gennaio 1998, n. 20, concernenti i compiti e l'organizzazione della Fondazione Istituto nazionale per il dramma antico onlus.
- **Relativamente alla perdita a nuovo** che alla data del 31/12/2021 è pari ad euro 647.637 si precisa quanto segue. Le perdite maturate negli esercizi ante 2006 avevano generato disavanzi di gestione non indifferenti. La perdita a nuovo riportata nell'esercizio 2007 era infatti pari ad euro 2.584.525. Nel corso degli esercizi successivi, compreso il predetto esercizio 2007, la gestione dell'Istituto Nazionale del Dramma Antico ha generato via via avanzi di utili che sono stati opportunamente "dedicati" alla copertura, seppur parziale, della perdita storica maturata. In effetti considerato l'orizzonte temporale in esame, ovvero 2007-2021, la Fondazione è riuscita a realizzare lo scopo istituzionale statutario per mezzo di una gestione sostenibile economicamente e finanziariamente, generando sempre e comunque avanzi di esercizio. Questo trend positivo si è mantenuto per tutto l'orizzonte temporale di riferimento, ad esclusione dell'esercizio 2012 ove la gestione ha chiuso l'esercizio con una perdita di euro 442.820, rialimentando di fatto la perdita pregressa. La perdita di esercizio rilevata nell'anno 2012 in ogni caso era da ricondurre ad una riduzione drastica del valore della produzione non tanto per i ricavi generati direttamente dalla produzione degli spettacoli, quanto piuttosto dal comparto contributivo che la Fondazione riceve dagli Enti Pubblici a sostenimento parziale dello scopo istituzionale. In questo predetto esercizio si registrava un minore contributo Regione Sicilia (da 950.000 ad euro 633.000) oltre alla mancata assegnazione del cofinanziamento PO-Fesr 2012 "Progetto 2012". In nota integrativa al bilancio 2012 si spiegava opportunamente una riduzione della voce di conto economico "proventi diversi" per euro 1.234.000 rispetto all'esercizio 2011, accadimento, fra l'altro, che ha generato un contenzioso ad oggi ancora in corso di definizione.



In ogni caso, dall'esame della struttura del bilancio e specificatamente nel comparto del patrimonio netto, le riserve disponibili, ovvero riserva straordinaria per euro 1.532.273 e Contributo Arcus per euro 2.000.000, seppur in presenza di predetta perdita pregressa di euro 2.584.525, hanno permesso di mantenere un patrimonio netto positivo. Si tratta in effetti di medesime voci del patrimonio netto seppur di valore algebrico differente che determinavano un valore del patrimonio comunque positivo, seppur in mancanza di una copertura diretta a mezzo utilizzo di una delle riserve sopra indicate. La copertura in effetti è stata effettuata gradualmente per mezzo degli avanzi di gestione che qui di seguito sono indicati nella loro storica evoluzione e destinazione:

EVOLUZIONE STORICA PERDITA PREGRESSA AL 31/12/2022			
Anno	perdita a nuovo		Utile / perdita esercizio
2007	2.584.525		158.061
2008	2.426.464		93.427
2009	2.333.037		301.510
2010	2.031.527		317.865
2011	1.713.662		369.419
2012	1.344.243	-	442.820
2013	1.787.063		443.128
2014	1.343.935		142.486
2015	1.201.449		66.928
2016	1.134.521		90.135
2017	1.044.386		125.113
2018	919.273		132.420
2019	786.853		63.941
2020	722.912		75.275
2021	647.637		12.762
2022	634.875		31.944



(Rappresentazione grafica dell'evoluzione della perdita pregressa)



La superiore immagine rappresenta graficamente l'andamento decrescente della curva della perdita per effetto della copertura sistematica per mezzo degli avanzi di gestione.

### 13.0 Trattamento di fine rapporto

Nel prospetto seguente si indicano le variazioni intervenute nel fondo trattamento di fine rapporto, al netto delle erogazioni effettuate.

FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO 2022						
Descrizione	Consistenza al 31/12/2021		Incrementi	Decrementi		Consistenza al 31/12/2022
	200.110			59.641		140.469
<b>totale</b>	<b>200.110</b>			<b>59.641</b>		<b>140.469</b>

Il personale a tempo indeterminato è costituito da n. 10 unità lavorative, tutte impiegate presso la sede di Siracusa.

### 14.0 Altri fondi rischi

Il fondo è relativo soprattutto ad accantonamenti effettuati in via prudenziale a causa del contenzioso ancora oggi pendente per l'importo complessivo di € 1.039.000,00, relativamente alla revoca da parte della Regione Sicilia dei cofinanziamenti PO-FESR già ricevuto per l'anno 2010.

Inoltre è stato fatto un ulteriore accantonamento di € 1.171.736 per i rischi sui crediti vantati dalla Fondazione, per cofinanziamento Regione Siciliana PO-FESR 2010 (€ 826.322,00) e Regione Siciliana PO-FESR 2011 (€ 1.213.000,00).

Nel corso del 2022 il fondo relativo al rischio contenzioso non ha subito movimentazioni in diminuzione per effetto di utilizzi, né variazioni in aumento per effetto di ulteriori accantonamenti.

Nel corso del 2022 il fondo relativo ai rischi su crediti non ha subito movimentazioni in diminuzione per effetto di utilizzi, ma è stato incrementato di euro 400.000 per effetto di ulteriori accantonamenti.

FONDO RISCHI ED ONERI				
DESCRIZIONE	31/12/2021	Variazion+/-		31/12/2022
ACCANTONAMENTO RISCHI CONTENZIOSO PO-FERS anni 2010 e 2011.	1.250.000	0		1.250.000
ACCANTONAMENTO RISCHI SU CREDITI	771.736	400.000		1.171.736
<b>TOTALE</b>	<b>2.021.736</b>			<b>2.421.736</b>

Si precisa che gli accantonamenti già operati prudenzialmente negli anni precedenti, ad incremento del "fondo accantonamento rischi contenzioso", oggi pari ad euro 1.250.000 rappresentano stanziamenti compatibili al valore della causa in corso (circa euro 1.039.000),



considerato fra l'altro, quale fatto nuovo e positivo per la Fondazione, la nota pervenuta in data 10 dicembre 2020 da parte dell'Assessorato del Turismo dello Sport e dello Spettacolo, che ha accolto le controdeduzioni presentate dalla Fondazione sull'avvio del procedimento di revoca per il contributo POFESR di € 1.075.000 già erogato per l'anno 2009. La condotta prudentiale, adottata nel corso degli anni, seppur gravando sul risultato di esercizio, comunque positivo, permetterà di non aver un evidente impatto negativo sul conto economico, nell'eventualità di soccombenza della Fondazione nel giudizio in corso.

### 15.0 Debiti

Qui di seguito si rappresenta la consistenza delle partite debitorie al 31/12/2022, classificate per categorie con la comparazione della consistenza delle omologhe voci al 31/12/2021:

Descrizione	31/12/2021	Incrementi/decrementi	31/12/2022	Var %
Debiti verso banche (entro 12 m.)	-	-	-	
Debiti verso banche (oltre 12 m.)	-	-	-	
Debiti verso altri finanziatori(entro 12 m.)	-	-	-	
Debiti verso altri finanziatori(oltre 12 m.)	-	-	-	
Debiti v/ass.ti e fond.ri soci per finanz (entro 12 m.)	-	-	-	
Debiti v/ass.ti e fond.ri soci per finanz (oltre 12 m.)	-	-	-	
Debiti v/enti stessa rete associativa(entro 12 m.)				
Debiti v/enti stessa rete associativa(oltre 12 m.)	-	-	-	
Debiti per erogazioni liberali condizionate(entro 12 m.)	-	-	-	
Debiti per erogazioni liberali condizionate(oltre 12 m.)	-	-	-	
Debiti verso imprese controllanti (entro)	-	-	-	
Acconti (entro 12 m.)				
Acconti (oltre 12 m.)				
Debiti verso fornitori (entro 12 m.)	70.614	- 12.775	57.839	-18,09%
Debiti verso fornitori (oltre 12 m.)				
Debiti v/ imprese controllate e collegate ( entro 12m.)	-	-	-	
Debiti v/ imprese controllate e collegate ( oltre 12m.)	-	-	-	
Debiti tributari (entro 12 m.)	43.431	- 22.722	20.709	-52,32%
Debiti tributari (oltre 12 m.)	-	-	-	
Debiti verso istituti di previdenza (entro 12 m.)	79.498	- 42.205	37.293	-53,09%
Debiti verso istituti di previdenza (oltre 12 m.)	-	-	-	
Debiti verso dipendenti e collaboratori(entro 12 m.)	-	13.864	13.864	100,00%
Debiti verso dipendenti e collaboratori(oltre 12 m.)	-	-	-	
Altri debiti (entro 12 m.)	290.964	21.421	312.385	7,36%
Altri debiti (oltre 12 m.)				
<b>TOTALE DEBITI</b>	<b>484.507</b>	<b>- 42.417</b>	<b>442.090</b>	<b>-8,75%</b>



--	--	--	--	--

Il totale delle partite debitorie, pari ad euro 442.090), si è ridotto rispetto alla consistenza del 201 (euro euro 484.507), del 8.75 %.

Le poste di bilancio relativa alle partite debitorie, sopra classificate si riferiscono a:

- 1) **Debiti verso fornitori** pari ad euro 57.839 ( euro 70.614 nel 2021) che rilevano una riduzione del 18.09% rispetto alla consistenza del 2021);
- 2) **Debiti tributari** pari ad euro 20.709 ( euro 43.431 nel 2021 ) che rilevano una riduzione del 52.32% rispetto alla consistenza del 2021). Sono relativi a ritenute su redditi di lavoro dipendente ed autonomo di competenza del mese di dicembre 2022. Detti versamenti sono stati regolarizzati nel presente esercizio<sup>(23)</sup>
- 3) **Debiti verso Istituti previdenziali** pari ad euro 37.293 ( euro 79.498 nel 2021) che rilevano una riduzione del 53.09% rispetto alla consistenza del 2021 ). Trattasi di ritenute del mese di dicembre 2022 regolarizzati nel gennaio 2023, sono costituiti da :

inps c/contributi	€ 20.709,52
inail c/premi	€ 10.859,51
inps c/contributi coll.coord.	€ 1.620,63
trattenute sindacali	€ 522,25
fondi previdenza complement.	€ 2.415,71
contributi fasi m 980	€ 1.165,08
<b>Totali</b>	<b>€ 37.292,70</b>

- 4) **Altri Debiti entro i 12 mesi:** Detta voce pari ad euro 312.385 (euro 290.964 nel 2021) è cresciuta del 7.36% rispetto al precedente esercizio ed è così nel dettaglio composta da:

fatture da ricevere	€ 46.929,45
acconti c/incassi biglietti teatro	€ 265.455,65
<b>Totali</b>	<b>€ 312.385,10</b>

In generale le partite debitorie al 31/12/2022, sono relative esclusivamente a debiti a breve termine. Anche nell'esercizio 2022, la Fondazione INDA, attraverso una destinazione oculata e parsimoniosa del budget disponibile, non ha fatto ricorso a finanza esterna ed ha mantenuto un debito finanziario di medio/lungo termine pari a zero, confermando la capacità di evitare il ricorso all'indebitamento, **nonostante la riduzione dei flussi finanziari da ricondurre a :**

- mancato versamento da parte del Ministero della Cultura del saldo del contributo Fondo unico dello spettacolo, pari a € 290.704, in attesa di erogazione;



- mancata erogazione del contributo FURS 2022 pari ad € 219.718, in attesa di erogazione;

#### **16.0 Ratei e risconti passivi**

I ratei ed i risconti sono calcolati e sono iscritti in tali voci in modo da consentire l'imputazione dei costi e dei ricavi comuni a due o più esercizi, in applicazione del principio della competenza temporale sancito dall'art. 2424-bis, comma 6, del codice civile.

La voce Ratei passivi per euro 1.076 è relativa all'imputazione di un rateo imposta sostitutiva ffr di competenza dell'esercizio 2022.

La voce Risconti passivi pari ad euro 1.115.198 è, essenzialmente relativa alle quote di contributi ricevuti da enti pubblici per la realizzazione di progetti aventi utilità pluriennale e di competenza di futuri esercizi.

Fra questi si segnala :

- il risconto passivo di una quota di contributi erogati a seguito della prima rendicontazione delle spese sostenute nella realizzazione del progetto PNRR efficientamento energetico del teatro per come sopra spiegato, rimandato al 2023 e pari a € 65.000;
- il risconto passivo dei contributi erogati dal Mic il 30/09/2022 pari a euro 1.000.000 è assegnati alla Fondazione per la realizzazione e la promozione di spettacoli nell'ambito del teatro classico greco e latino nei teatri di pietra sul territorio nazionale, tournée che avrà inizio nel corso dell'esercizio 2023
- il risconto passivo per euro 50.198 è relativo alle quote di abbonamento per gli spettacoli in programma per l'anno 2023. Trattasi dunque degli incassi per i biglietti venduti nell'esercizio il cui provento sarà interamente di competenza dell'esercizio successivo

**Con riferimento ai risconti relativi alle quote contributive erogate, e dunque alla metodologia di contabilizzazione con metodo indiretto, si richiama il principio contabile OIC 16 che tratta il tema dei Contributi pubblici commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali (contributi in conto impianti):**

I contributi in conto impianti sono somme erogate da un soggetto pubblico (Stato o enti pubblici) alla società per la realizzazione di iniziative dirette alla costruzione, riattivazione e ampliamento di immobilizzazioni materiali, commisurati al costo delle medesime. Sono contributi per i quali la società beneficiaria può essere vincolata a mantenere in uso le immobilizzazioni materiali cui essi si riferiscono per un determinato tempo, stabilito dalle norme che li concedono. I contributi in conto impianti sono riferiti e commisurati al costo dei cespiti e come tali partecipano direttamente o indirettamente alla formazione del risultato dell'esercizio secondo il criterio della competenza.

I contributi in conto impianti sono rilevati nel momento in cui esiste una ragionevole certezza che le condizioni previste per il riconoscimento del contributo sono soddisfatte e che i contributi



saranno erogati. Si iscrivono infatti in bilancio quando si tratta di contributi acquisiti sostanzialmente in via definitiva.

I contributi in conto impianti commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali sono rilevati a conto economico con un criterio sistematico, gradualmente lungo la vita utile dei cespiti. Ciò può essere applicato con due metodi:

- a) con il primo metodo (metodo indiretto) i contributi sono portati indirettamente a riduzione del costo in quanto imputati al conto economico nella voce A5 “*altri ricavi e proventi*”, e quindi rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l’iscrizione di “*risconti passivi*”;
- b) con il secondo metodo (metodo diretto) i contributi sono portati a riduzione del costo delle immobilizzazioni materiali cui si riferiscono.

Con il primo metodo sono imputati al conto economico, da un lato, gli ammortamenti calcolati sul costo lordo delle immobilizzazioni materiali, dall’altro, gli altri ricavi e proventi per la quota di contributo di competenza dell’esercizio. Con il secondo metodo sono imputati al conto economico solo gli ammortamenti determinati sul valore dell’immobilizzazione materiale al netto dei contributi. L’iscrizione del contributo in apposita voce tra i risconti passivi, da ridursi ogni periodo con accredito al conto economico, lascia inalterato il costo dell’immobilizzazione, ma produce gli stessi effetti sull’utile dell’esercizio e sul patrimonio netto della contabilizzazione del contributo come riduzione del costo.

#### **17.0 Conto Economico**

Il conto economico adottato è quello disciplinato principalmente nel Codice civile, agli articoli 2423 e 2425. Per la sua redazione si fa anche riferimento ai principi contabili italiani, in particolare all’OIC 12.

Il CE ha una struttura a forma scalare e una classificazione dei costi per natura (invece che per destinazione). È formato da quattro sezioni (individuate con le prime lettere dell’alfabeto), più alcune voci che illustrano il risultato d’esercizio, ante e dopo le imposte.

Sezioni che compongono il conto economico:

- A) Valore della produzione;
- B) Costi della produzione;
- C) Proventi ed oneri finanziari;
- D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie;

Precedentemente ai bilanci con data di inizio al 1° gennaio 2016, il conto economico aveva un’ulteriore sezione, la E) Proventi ed oneri straordinari, eliminata, insieme ad altre modifiche sul bilancio d’esercizio, con il d. lgs 139/2015.

Si riportano qui di seguito i prospetti relativi alla composizione del conto economico in relazione alle varie voci di conto; in detti prospetti è stata evidenziata la comparazione con le omologhe voci



dell'esercizio precedente. Si rammenta che, come già esposto al paragrafo dedicato ai fatti di rilievo della gestione (pag.2), sia i proventi che gli oneri straordinari sono classificati nel valore della produzione e nei costi della produzione.

### 17.1 Valore della produzione

Il valore della produzione misura il totale della produzione economica generata da un'impresa nel corso di un esercizio. Nel conto economico civilistico detta sezione è composta da cinque voci:

- 1) ricavi delle vendite e delle prestazioni;
- 2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti;
- 3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione;
- 4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni;
- 5) altri ricavi e proventi.

VALORE DELLA PRODUZIONE				
	2022	2021	variaz.	variaz.%
<b>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	<b>4.738.360</b>	<b>2.848.616</b>	<b>1.889.744</b>	<b>66%</b>
<b>Altri ricavi e proventi</b>	<b>2.237.379</b>	<b>2.389.931</b>	<b>- 152.552</b>	<b>-6%</b>
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>6.975.739</b>	<b>5.238.547</b>	<b>1.737.192</b>	<b>33%</b>

1) Alla voce **ricavi delle vendite e delle prestazioni** confluiscono come per gli esercizi precedenti, i ricavi tipici derivanti dalla gestione caratteristica ed istituzionale della Fondazione il cui dato rileva una crescita pari al 66% rispetto ai dati registrati nell'esercizio 2021;

2) Alla voce **altri ricavi e proventi** confluiscono i contributi pubblici, privati, erogazioni liberali, sponsorizzazioni, erogazioni da parte dei mecenati Art Bonus, nonché la componente di natura straordinaria (i ricavi straordinari che non trovano altra allocazione in bilancio ai sensi di legge), il cui dato rileva una diminuzione pari al 6% rispetto ai dati registrati nell'esercizio 2021;

Qui di seguito si espone nel dettaglio la composizione dei componenti positivi distinti nelle due voci sopra spiegate e lo scostamento rilevato rispetto all'esercizio precedente:



VALORE DELLA PRODUZIONE				
	2022	2021	variaz.	variaz.%
Proventi vendita biglietti	3.447.882	1.890.743	1.557.139	82%
Proventi vendita Rivista Dioniso	440	-	440	100%
Proventi vendita abbonamenti spettacoli	288.660	246.251	42.409	17%
Proventi festival dei giovani	83.790	-	83.790	100%
Proventi per servizi teatrali ed accademici	471.750	394.123	77.627	20%
Proventi per servizi diversi	445.838	317.499	128.339	40%
<b>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	<b>4.738.360</b>	<b>2.848.616</b>	<b>1.889.744</b>	<b>66%</b>
Contributi straordinari C/Esercizio	84.656	163.866	- 79.210	-48%
Proventi da sponsor	49.885	53.984	- 4.099	-8%
Proventi da Erogazioni liberali mecenati		65.699	- 65.699	-100%
Contributi da Enti in c/esercizio	1.897.215	1.916.376	- 19.161	-1%
Proventi straordinari	57.459	45.006	12.453	28%
Proventi da Erogazioni liberali ( Art bonus )	145.120	145.000	120	0%
Proventi da 5*1000	3.044			100%
<b>Altri ricavi e proventi</b>	<b>2.237.379</b>	<b>2.389.931</b>	<b>- 152.552</b>	<b>-6%</b>
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>6.975.739</b>	<b>5.238.547</b>	<b>1.737.192</b>	<b>33%</b>

La tabella sopra esposta descrive il valore complessivo generato dall'Ente nel corso dell'esercizio 2022 pari ad euro 6.975.739, rispetto al valore registrato nell'esercizio precedente (2021) pari ad euro 5.238.547, rilevando complessivamente una variazione in aumento del 33%. (+ 1.737.192).

La variazione in aumento si registra sostanzialmente nella sezione Ricavi delle vendite e delle prestazioni, ovvero in ordine ai ricavi tipicamente istituzionali (+ 1.889.744 rispetto all'esercizio 2021).

Il comparto contributivo rileva al contrario una lieve contrazione per euro -152.552 (- 6% rispetto all'esercizio 2021)

L'evidente scostamento in aumento (+ 1.889.744) è ovviamente da ricondurre agli effetti del superamento dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 che, come già ampiamente spiegato lo scorso esercizio, aveva fortemente compromesso la stagione del Teatro in programmazione per l'esercizio 2020 e 2021, investendo ogni attività in maniera trasversale, determinando impatti negativi in ogni settore.

Il rientro alla normalità ha permesso lo sfruttamento del teatro nella sua massima capienza con evidenti conseguenze sulla crescita esponenziale delle entrate da vendita dei biglietti.

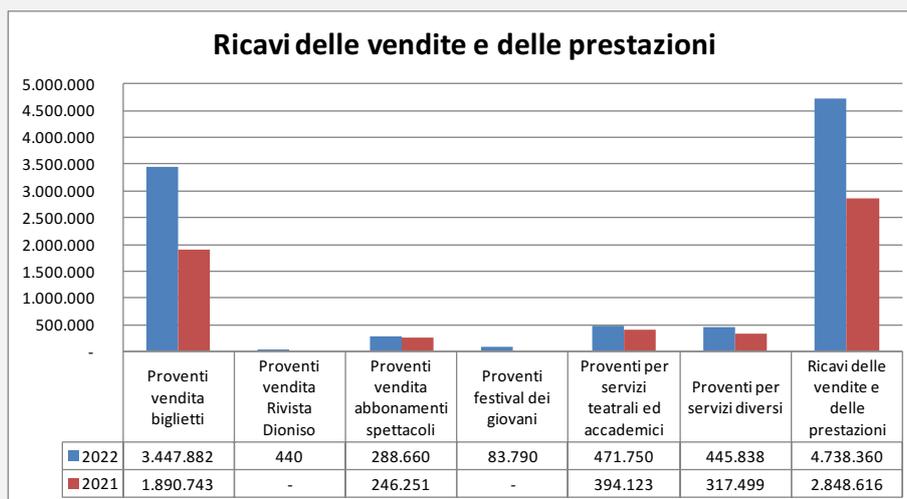
**1) I Ricavi delle vendite e delle prestazioni per euro 4.738.360 sono relative a:**

- **Proventi derivanti dalla vendita biglietti** pari ad **euro 3.447.882** ( euro 1.890.743 nel 2021), così meglio precisati: euro 3.446.570 per vendita biglietti Teatro; euro 1.312 per vendita biglietti mostra Oresteia atto secondo; Pertanto i ricavi da biglietteria relativi



esclusivamente alla stagione del teatro sono pari ad euro 3.735.230 ( euro 3.446.570 per biglietti ed euro 288.660 per abbonamenti ).

- **Proventi derivanti dalla vendita della rivista Dioniso** pari ad euro **439**;
- **Proventi da vendita abbonamenti** pari ad euro **288.660** ( euro 246.251 nel 2021);
- **Proventi derivanti dalla realizzazione del festival dei giovani in Palazzolo Acreide** pari ad euro **83.790** ( nessun dato è riportato nel 2021 causa sospensione per Covid -19)
- **I proventi per servizi teatrali ed accademici** pari ad euro **471.750** ( euro 394.123 nel 2021) , sono relativi a tutte le iniziative intraprese con successo in ordine alla diffusione della cultura e della passione per la recitazione e per il Teatro antico in generale attraverso la scuola di teatro e l' accademia G.Monaco; Tali proventi sono così distinti: proventi da scuola teatro per euro **57.981** ( euro 34.410 nel 2021) ; proventi da Accademia G. Monaco per euro **74.000** ( euro 75.450 nel 2021) ; altri proventi per lavori teatrali e recitazione pari ad euro **339.769** ( euro **282.463** nel 2021) per una coproduzione artistica per 269.769 con il Teatro di Genova e per una tournée con il Teatro di Romano Verona ( Ifigenia in Tauride ) per euro 30.000 e con il Teatro stabile di Napoli ( tournée di Pompei) per euro 40.000.
- **Proventi per servizi diversi** pari ad euro **445.838** ( euro 317.499 nel 2021) si riferiscono quanto ad :
  - euro **7.260** ( euro 11.673 nel 2021) relativamente alla noleggio dei cuscini ;
  - euro **58.915** ( euro 44.807 nel 2021) relativamente alla vendita prodotti;
  - euro **20.800** ( euro 15.000 nel 2021) relativamente alle riprese televisive;
  - euro **277.474** ( euro 243.496 nel 2021) per recupero Diritti Siaec;





## 2) Gli Altri ricavi proventi per euro 2.389.931 sono relativi a:

-euro **84.656** ( euro 163.866 nel 2021 ) relativi a contributi straordinari in conto esercizio erogati da SIAE per euro 13.156 ; dalla Camera di Commercio Sud est Sicilia per euro 50.000 ; euro 20.000 per contributo antincendio Ministero; euro 1.500 per canone di passaggio rete fibra Telecom;

- euro **49.885** ( euro 53.984 nel 2021 ) relativi a sponsorizzazioni da parte di Banca Unicredit per euro 36.885 e da Nobis per euro 13.000;

- euro **145.120** ( euro 210.699 nel 2021 , di cui 65.699 per Proventi da Erogazioni liberali mecenati + 145.000 erogazioni liberali ) per Proventi da Erogazioni liberali ( Art bonus )

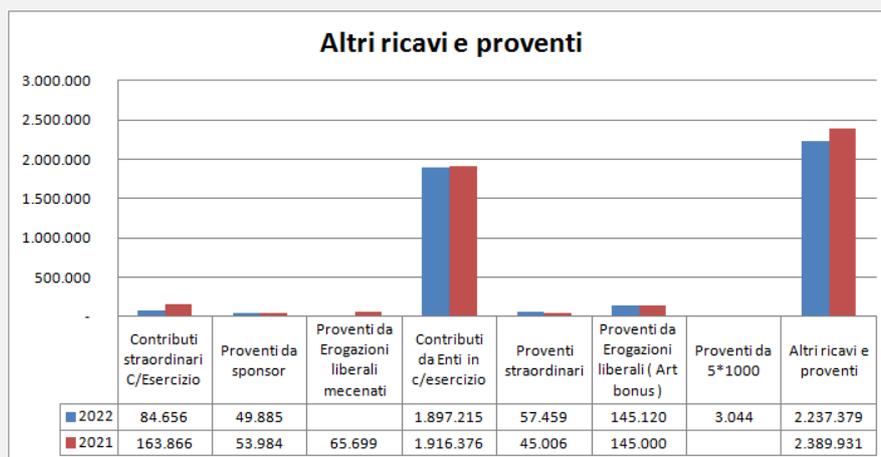
- euro **1.897.215** ( euro 1.916.376 nel 2021 ) per Contributi da Enti in c/esercizio(\*)

- euro **57.459** ( euro 45.006 nel 2021 ) per proventi straordinari ( di cui euro 34.023 maggior accreditato contributo MiC 2021 rispetto allo stanziamento effettuato ; euro 13.132 per rimborso spese 2020 e 2021 del Consigliere delegato; euro 796 per incasso somme pignorate a seguito di contenzioso in materia di lavoro; euro 663 per giroconti per storno fatture ; euro 4345 per debito ultradecennale e prescritto ed euro 4.500 per allineamento canone locazione locali San Francesco)

- euro **3.044** ( euro 2.523 nel 2021 ) relativi ai contributi derivanti dal 5\*1000;

**(\*) I Contributi da Enti in conto esercizio per euro 1.897.215 ( euro 1.916.376 nel 2021 ) sono nel dettaglio così distinti:**

- **Contributo ordinario Mic per euro 949.999 ( euro 950.000 nel 2021 ) ;**
- **Contributo Assess.Turismo Regione Siciliana per euro 727.498 ( euro 749.996 nel 2021 )**
- **Contributo Assess. Turismo sport e spettacolo Regione Siciliana FURS per euro 219.718 ( euro 216.380 nel 2021 )**





La Legge 196 dell'anno 2009, di riforma della contabilità pubblica, ha assegnato all'Istat il compito di aggiornare annualmente l'elenco "Amministrazioni pubbliche", altrimenti definibili come quei soggetti giuridici organizzati che lo Stato supporta finanziariamente e/o che svolgono funzioni il cui interesse è valutato per legge come "pubblico".

Gli Enti compresi nell'elenco Istat sono quelli cui generalmente fanno riferimento le disposizioni di legge riguardanti le Pubbliche Amministrazioni. Dal 2014 la Fondazione non è più compresa nell'elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato predisposto dall'Istat a norma dell'art. 1, c. 2 della l. n. 196 del 2009. Benché la Fondazione non sia più tenuta ad applicare le misure previste dalla legislazione in materia di contenimento della spesa, la Corte dei conti raccomanda un controllo costante della spesa, finanziata in buona parte con risorse pubbliche.

VALORE DELLA PRODUZIONE				
	2022	2021	variaz.	%
<b>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	<b>4.738.360</b>	<b>2.848.616</b>	<b>1.889.744</b>	<b>66%</b>
<b>Altri ricavi e proventi</b>	<b>2.237.379</b>	<b>2.389.931</b>	<b>- 152.552</b>	<b>-6%</b>
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>6.975.739</b>	<b>5.238.547</b>	<b>1.737.192</b>	<b>33%</b>
<b>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	<b>67,93%</b>	<b>incidenza % sul tot valore produzione</b>		
<b>Altri ricavi e proventi</b>	<b>32,07%</b>	<b>incidenza % sul tot valore produzione</b>		
Comparto Contributivo Mic ed enti pubblici	1.981.871	2.080.242	- 98.371	-5%
<b>Comparto Contributivo Mic ed enti pubblici</b>	<b>28,41%</b>	<b>incidenza % sul tot valore produzione</b>		

E' del tutto evidente che per l'esercizio 2020, diversamente da quanto accaduto nei precedenti esercizi, la Fondazione non avendo svolto appieno l'attività tipica istituzionale per cause non imputabili alla gestione, non ha fornito continuità al mantenimento dell'autonomia del rapporto tra ricavi caratteristici ed entrate da contributi sul totale del valore della produzione.

Fino all'esercizio chiuso al 31/12/ 2019, in effetti le entrate della Fondazione derivanti da risorse autonome superavano notevolmente il valore delle entrate derivanti da contributi.

L'esercizio 2021 riprende il trend positivo ove le entrate da risorse autonome superano le entrate da soli contributi anche se con uno scostamento non così evidente come negli anni ante 2020.

Le entrate derivanti da soli contributi pari ad euro 2.389.931 nel 2021 rispetto al totale del valore della produzione pari ad euro 5.238.547 costituivano il 45,62%, dunque uno scostamento meno evidente rispetto agli esercizi pregressi.

L'esercizio 2022, anno di pieno regime post covid registra nuovamente il trend che la Fondazione manteneva negli anni precedenti lo stato emergenziale e pandemico. In effetti le entrate derivanti



da soli contribuiti pari ad euro 2.237.379 nel 2022 rispetto al totale del valore della produzione pari ad euro 6.975.739 costituivano il 32,07 %, dunque uno scostamento meno evidente rispetto agli esercizi pregressi.

Il supporto contribuito da enti pubblici ( Mic , Regione , ecc ) rappresenta il 28,41 % della totale del valore della produzione.

Le entrate derivanti da soli contribuiti pari a € 1.688.426 nel 2019 (€ 1.832.600 nel 2018) rispetto al totale del valore della produzione pari a € 6.458.077, costituivano il 26% nel 2019 ( 28,2% nel 2018, 27,2% nel 2017 31,8% nel 2016, 31,9% del 2015 e 36,2% del 2014 ) del totale dei ricavi ( valore della produzione ) , mentre il 74% nel 2019 ( 71,8% nel 2018, 72,8% del 2017 ,68,20% del 2016, 67,82 % del 2015 e 63,43% del 2014 ) delle entrate della Fondazione era dato da risorse autonome e non istituzionali ( vendita biglietti, sponsorizzazioni ed altro).

In condizioni di gestione normale, contestualizzata in uno scenario economico /sociale ordinario , al netto di eventi straordinari e congiunturali, si è sistematicamente registrata la progressiva crescita delle entrate da risorse autonome della Fondazione testimoniando il sempre più efficace impegno dei contribuiti pubblici ricevuti dall' INDA.

### 17.2 Costi della produzione

I costi totali di produzione sono ovviamente cresciuti rispetto all'esercizio 2021( +33%).

L'esercizio 2022 ha visto la Fondazione impegnata nella realizzazione degli spettacoli, e nello sviluppo di tutte le attività tipiche istituzionali compreso il Festival internazionale dei giovani di Palazzolo che non si è tenuto nel biennio 2020-2021 e cui la Fondazione ha dovuto rinunciare per realizzare economie interne utili all'allestimento delle altre attività in pieno stato emergenziale.

Qui di seguito i costi della produzione distinti per tipologia e per anno di competenza.

COSTI DELLA PRODUZIONE				
	2022	2021	Variazioni	variaz. %
Per materie prime, sussidiarie e merci	360.300	232.829	127.471	55%
Per servizi	2.395.317	1.817.373	577.944	32%
Per godimento beni di terzi	99.574	83.418	16.156	19%
Salari e stipendi	2.146.586	1.925.718	220.868	11%
Oneri sociali	597.357	525.305	72.052	14%
T.f.r.	109.358	102.866	6.492	6%
Ammortamento immateriali	4.519	4.519	-	0%
Ammortamento materiali	124.152	86.069	38.083	44%
Accantonamenti al fondo rischi	400.000	-	400.000	100%
Oneri diversi di gestione	646.885	358.320	288.565	81%
Oneri straordinari	59.715	88.578	- 28.863	-33%
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>6.943.763</b>	<b>5.224.995</b>	<b>1.718.768</b>	<b>33%</b>



**Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci** (voce B. 6 del C.E.)

Sono strettamente correlati alla consistenza del punto A del Conto Economico (Valore della Produzione) e si riferiscono all'acquisto di beni di consumo e a forniture di beni non ammortizzabili.

**Costi per servizi** (voce B. 7 del C.E.)

Sono rappresentati dai costi per servizi attinenti alla realizzazione delle attività e manifestazioni culturali e afferenti agli scopi istituzionali della Fondazione, quali prestazioni di servizi relativi a commesse produttive, consulenze tecniche, rese da società e da professionisti, servizi di viaggio e trasporto, utenze, assicurazioni e servizi per la manutenzione delle sedi espositive in uso alla Fondazione.

**Costi per il personale** (voce B. 9 del C.E.)

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi contributi previdenziali e assistenziali, interventi stipendiali, costo delle ferie e altri oneri non goduti, accantonamenti per legge e per contratti collettivi

**Costi per godimento beni di terzi** (voce B. 8 del C.E.)

La voce comprende costi per fitto locali

**Ammortamenti e svalutazioni** (voce B. 10 del C.E.)

La voce complessiva è relativa alle quote di ammortamento operate sui cespiti strumentali in relazione alla vita residua dei beni e dei relativi incrementi per nuove acquisizioni

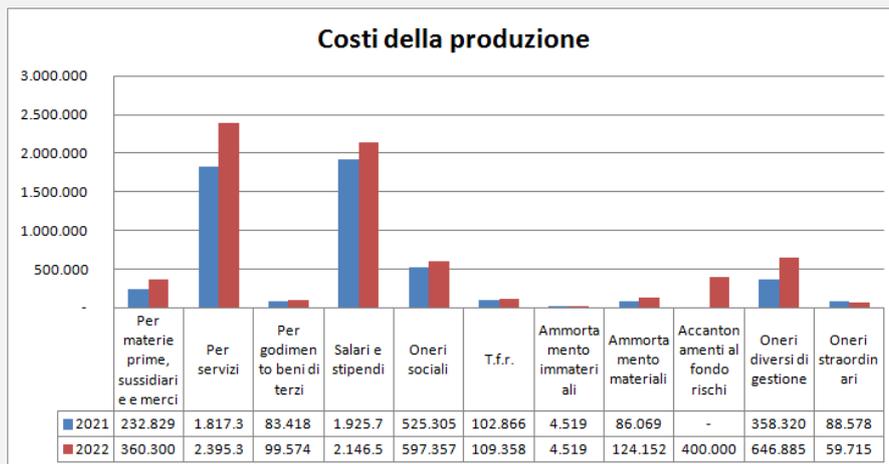
**Oneri diversi di gestione** (voce B. 15 del C.E.)

Si precisa che la voce "Oneri diversi di gestione" comprende le spese qui di seguito dettagliate

spese viaggi/varie c.d.a./coll.revis.	€ 9.956,54
indennità, gett.pres coll. revis.conti	€ 7.000,00
diverse d'ufficio	€ 2.900,00
spese bancarie tenuta conto	€ 2.966,38
spese bancarie oper.correnti	€ 421,06
imu già ici imposta comun. immobili	€ 21.812,00
imposte comunali	€ 1.656,50
tassa affissioni manif.	€ 785,05
tasse e diritti Siae	€ 565.134,85
arrotondamenti e abbuoni passivi	€ 557,70
tasse e diritti diversi	€ 33.385,46
tassa vidim. libri sociali	€ 309,87
<b>Totali - ONERI DIVERSI DI GESTIONE</b>	<b>€ 646.885,41</b>



Qui di seguito la rappresentazione grafica dell'andamento dei costi della produzione nel biennio 2021/2022



Il Costo del personale è qui di seguito precisato nel dettaglio:

Fra i costi relativi ai salari e stipendi pari ad euro 2.098.233 (euro 1.922.036 nel 2021) sostenuti dalla Fondazione nell'esercizio 2022 sono comprese le suddette voci distinte per tipologia:

COSTO DEL PERSONALE	parziali 2021	parziali 2022	esercizio 2021	esercizio 2022
<b>Personale a tempo indeterminato</b>			<b>499.703</b>	<b>420.822</b>
<b>Personale tecnico stagionale</b>			<b>827.288</b>	<b>1.045.901</b>
operai	824.086	991.767		
amministrativi	3.202	54.134		
<b>Personale artistico subordinato</b>	296.331		<b>296.331</b>	<b>374.839</b>
<b>Altro personale</b>			<b>298.714</b>	<b>256.672</b>
Altro personale subordinato	136.714	119.807		
Sovrintendente/commissario	110.000	84.865		
CdR CdA	52.000	52.000		
	-	-		
<b>TOTALI</b>			<b>1.922.036</b>	<b>2.098.233</b>

### 17.3 Compensi agli organi della Fondazione (art. 2427 co. 1 n.16)

I costi relativi agli emolumenti dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Revisori dei Conti si quantificano in:

- Membri Collegio dei Revisori € 11.000,00 (oltre euro 7.000 per il presidente del Cdr confluiti negli oneri diversi di gestione a mezzo versamento diretto alla Tesoreria dello Stato)
- Consigliere Delegato € 41.000,00



#### 17.4 Dati sull'occupazione

Relativamente all'organico aziendale, si precisa che nell'esercizio 2022 i dipendenti contrattualizzati a tempo indeterminato sono pari a 10 unità.

Ciò rappresenta la forza lavoro in carico alla Fondazione per l'intero esercizio e che risulta impiegata stabilmente nelle funzioni chiave dell'ente ovvero: Funzione acquisti e produzione; Funzione amministrazione e controllo; Funzione Marketing, relazioni pubbliche, archivio e biblioteca e Funzione logistica

I dipendenti impiegati invece nella realizzazione dei servizi teatrali e rappresentazioni classiche sono generalmente impiegati a tempo determinato e limitatamente allo sviluppo e realizzazione degli spettacoli. I servizi teatrali relativamente alla scuola del teatro e accademia sono realizzati per mezzo di professionisti con contratto di collaborazione professionale autonomo.

Organico stabile	2022	2021
Dirigenti	-	-
Quadri	-	-
Impiegati	10	10
Operai	-	-
Totali	10	10

#### Personale a tempo indeterminato

Livello	Funzioni	In servizio al 31.12.2022
IV	Impiegato amm.	3
III	Impiegato amm..	2
II	Impiegato ammin.	1
I	impiegato coordinatore	1
IA	quadro A	3
<b>Totale</b>		<b>10</b>

#### Personale a tempo determinato - stagionale

Livello	Funzioni	In servizio al 31.12.2022
Amministrativi	Impiegato amm.	9
Personale per allestimento	Sarte, tecnici, carpentieri, trucco, scenografi	36
Personale funzionamento Teatro	Operai, giardinieri, addetti vendita mat., personale accoglienza, addett. Sist. cuscini	87
Personale attrezz./allestimento	Macchinisti, aiuto macchinisti, op. generic, elettricisti	32
<b>Totale</b>		<b>164</b>



### 17.5 Costi per singola produzione teatrale

Al fine di fornire un maggiore dettaglio sui costi sostenuti per la realizzazione delle tre produzioni teatrali, ovvero Orestea ( 15 repliche) , Ifigenia in Tauride ( 10 repliche) ed Edipo re ( 19 repliche), sono qui di seguito sono illustrati i centri di costo relativi ai rispettivi spettacoli al fine di evidenziare il costo complessivo per singola produzione:

COSTI SPETTACOLI 2022					
ORESTEA		IFIGENIA IN TAURIDE		EDIPO RE	
Costi artistici	329.669	Costi artistici	239.030	Costi artistici	380.114
Costi scene	71.999	Costi scene	24.869	Costi scene	61.000
Costi Costumi	17.219	Costi Costumi	11.300	Costi Costumi	9.734
Attrezzamento	83.550	Attrezzamento	55.700	Attrezzamento	105.830
Fonica/luci/video	68.850	Fonica/luci/video	45.900	Fonica/luci/video	87.210
Servizi Vari	806.985	Servizi Vari	537.990	Servizi Vari	1.022.000
<b>totale</b>	<b>1.378.272</b>	<b>totale</b>	<b>914.789</b>	<b>totale</b>	<b>1.665.888</b>

Il Costo “*Servizi vari* “comprende le seguenti spese: utenze teatro, pulizia, salari a tempo determinato, prest. Occ, contributi operai, canone teatro, prest. Prof. teatro, biglietteria, antincendio, vigili del fuoco, acquisti vari, Siae, promozione, viaggi e alloggi artisti.

**Il costo complessivo degli spettacoli è dunque pari ad euro 3.958.949 .**

Si espone qui di seguito l'incidenza percentuale dei costi di ciascuna produzione sul totale costi della produzione sostenuti nell'esercizio 2022:

- **Costi spettacoli euro 3.958.949**
- **Costi della produzione euro 6.943.763**

Il costo sostenuto per la produzione dei tre spettacoli sopra esposti, incide complessivamente per il 57.01% sul totale costi della produzione della Fondazione.

La percentuale dei costi della produzione al netto dei costi spettacoli (57 %) , ovvero pari al 43 % è rappresentata dai costi sostenuti per le spese generali dell'Ente, e per il sostenimento di tutti i servizi integrati che la Fondazione riesce a garantire ( scuola teatro , Accademia, Mostre, eventi culturali , festival dei giovani di Palazzolo , tournée nei teatri di pietra , manutenzione , tutela e conservazione del teatro ecc) .



TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE							6.943.763	
ORESTEA		INCID %	IFIGENIA IN TAURIDE		INCID %	EDIPO RE		INCID %
2022			2022			2022		
Costi artistici	329.669	4,75%	Costi artistici	239.030	3,44%	Costi artistici	380.114	5,47%
costi scene	71.999	1,04%	costi scene	24.869	0,36%	costi scene	61.000	0,88%
costi costumi	17.219	0,25%	costi costumi	11.300	0,16%	costi costumi	9.734	0,14%
Attrezzamen	83.550	1,20%	Attrezzamen	55.700	0,80%	Attrezzamen	105.830	1,52%
fonica/luci/p rof.teatro	68.850	0,99%	fonica/luci/p rof.teatro	45.900	0,66%	fonica/luci/pr of.teatro	87.210	1,26%
Servizi vari	806.985	11,62%	Servizi vari	537.990	7,75%	Servizi vari	1.022.000	14,72%
<b>totale</b>	<b>1.378.272</b>	<b>19,85%</b>		<b>914.789</b>	<b>13,17%</b>		<b>1.665.888</b>	<b>23,99%</b>
<b>TOTALE COSTI SPETTACOLI</b>							<b>3.958.949</b>	
<b>TOTALE COSTI SPETTACOLI/TOTALE COSTI PRODUZIONE</b>							<b>57,01%</b>	

#### 17.4 Oneri Straordinari

Rappresentano componenti di natura straordinaria complessivamente pari ad euro 59.715, relative a note di rettifica inps esercizio 2021 per euro 12.010; euro 4.540 per minore contribuzione erogata, a fronte dello stanziamento effettuato il precedente esercizio, relativamente a spese di vigilanza ed antincendio; euro 2.179 per minore contribuzione erogata, a fronte dello stanziamento effettuato il precedente esercizio, relativamente a contributi FURS; euro 40.087 per minore contribuzione erogata, a fronte dello stanziamento effettuato il precedente esercizio, relativamente diritti SIAE; euro 849 per imposta sostitutiva tfr 2021 ed euro 51 per una differenza conguaglio iva.



### 18.0 Fondazione Inda e Art Bonus

Lo strumento fiscale dell'Art Bonus è stato introdotto a sostegno della cultura al fine di tutelare e valorizzare il patrimonio culturale pubblico, permettendo così di accrescere la partecipazione diretta dei cittadini e delle imprese al "bello comune" e il valore etico della tutela del patrimonio culturale quale bene collettivo. L'Art bonus è un'agevolazione fiscale della quale possono usufruire cittadini, enti e imprese che sostengono, attraverso erogazioni liberali in denaro, il patrimonio culturale italiano.

Predetta agevolazione fiscale è introdotta e regolata dall'art.1 del D.L. 31.5.2014, n. 83, "Disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo", convertito con modificazioni in Legge n. 106 del 29/07/2014 e s.m.i., e si concretizza attraverso il riconoscimento di un credito d'imposta commisurato in percentuale alle erogazioni liberali in denaro rivolte e destinate al sostegno della cultura e dello spettacolo.

E' chiaro il tenore della norma che trova la sua ratio nel sostegno del mecenatismo a favore del patrimonio culturale, e dunque mira ad incentivare e sensibilizzare i soggetti che favoriscono e contribuiscono alla tutela, ed alla conservazione del patrimonio culturale.

Chi effettua erogazioni liberali in denaro per il sostegno della cultura, come previsto dalla legge, potrà godere di importanti benefici fiscali sotto forma di credito di imposta. A partire dal 1914 l'Istituto nazionale del dramma antico (INDA) ha svolto nell'antico Teatro Greco le rappresentazioni di teatro classico, prevalentemente opere dei tragici greci del V secolo ac.

Dal 2010 il Teatro è uno dei monumenti del Servizio Parco Archeologico di Siracusa, Assessorato dei Beni Culturali della Regione Siciliana che ne ha concesso l'uso in concessione per la realizzazione delle rappresentazioni classiche. Il Teatro di Siracusa è sicuramente tra i più noti del mondo antico: opera dell'architetto Damocopo detto Mirylla è situato all'interno del Parco archeologico della Neapolis, sulle pendici sul lato sud del colle Temenite. La tecnica costruttiva, le dimensioni la forma della cavea e dell'orchestra e anche le iscrizioni hanno suggerito ad alcuni studiosi di porre la costruzione del monumento tra il 238 e il 215 a.C.; l'impianto attuale è quello successivamente trasformato in epoca romana.

Del teatro è conservata la parte scavata nella roccia del colle Temenite, mentre parte della cavea ed i monumentali resti della scena di età romana sono andati perduti, forse a causa del riuso dei blocchi e da parte degli Spagnoli che se ne sarebbero serviti per realizzare le fortificazioni di Ortigia tra il 1520 ed il 1531.

La cavea del teatro è di grandissime dimensioni, con 67 ordini di gradini interamente scolpiti nella roccia ed è divisa in nove cunei da otto scalette ed in senso orizzontale, a metà circa, da un corridoio (diàzoma). Alla sommità della cavea, nel settore occidentale, era un portico a "L" di cui rimane visibile una banchina, tagliata nella roccia, riferibile alla fondazione del colonnato frontale.



Sono visibili inoltre lembi della pavimentazione in cocciopesto e fori per travi. Sia l'orchestra che l'area della scena recano tracce di successive modifiche, trasformazioni legate sia alle diverse esigenze dell'apparato tecnico, che all'utilizzo del teatro nei secoli

Il teatro "a causa delle radicali spoliazioni e dei gravissimi danni subiti dal logorio del tempo e dall'azione distruttiva dell'uomo, è oggi solo la gigantesca impronta nella roccia di una prodigiosa creazione architettonica. Se si aggiungono la particolare, delicatissima natura della roccia in cui è ricavato il monumento di cui è stata rilevata l'"estrema vulnerabilità" è assolutamente doveroso attendere a costanti opere manutentive, evitare eccessivi traumi meccanici, anche da calpestio, [...] (prof. Giuseppe Voza, *Soprintendente Emerito ai Beni Culturali di Siracusa, 2008*)

Al fine di tutelare l'integrità del bene archeologico la Fondazione INDA procede annualmente a preservare **lo spazio della cavea utilizzato dagli spettatori attraverso la copertura dei gradoni e l'installazione di scale e passaggi smontabili a fine stagione teatrale**, sulla base delle autorizzazioni e delle prescrizioni del Dirigente responsabile del Parco Archeologico di Siracusa.

Il proprietario del bene è la REGIONE SICILIANA, Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana, Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana. Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali. Piazza Duomo, 14, 96100 Siracusa.

Le erogazioni liberali effettuate in denaro che danno diritto al credito di imposta, devono riguardare gli anni di imposta a partire dal 2014 e devono essere riferite esclusivamente e tassativamente a n. 3 aree di intervento qui di seguito riassunte dai seguenti casi a, b, c **ai sensi del comma 1 dell'art.1 della legge 29 luglio 2014, n. 106. Il caso d è invece disciplinato dal comma 2 della legge in commento.**

Pertanto L'art bonus può essere applicato:

- a) Se l'oggetto dell'erogazione liberale è un Bene Culturale pubblico, **l'Art Bonus si applica esclusivamente per erogazioni liberali in denaro effettuate per interventi di restauro, protezione e manutenzione.**
- b) Se l'erogazione liberale è destinata ad Istituti e Luoghi della cultura di appartenenza pubblica, alle Fondazioni lirico-sinfoniche, Teatri di tradizione, Istituzioni concertistico-orchestrali, Teatri nazionali, Teatri di rilevante interesse culturale, Festival, Imprese e Centri di produzione teatrale e di danza, ad ai Circuiti di distribuzione, *ai complessi strumentali, alle società concertistiche e corali, ai circhi e agli spettacoli viaggianti*, **l'Art Bonus si applica solo per erogazioni liberali in denaro effettuate per interventi di sostegno**
- c) Se l'erogazione liberale è destinata ad Enti o Istituzioni pubbliche che, senza scopo di lucro, svolgono esclusivamente attività nello spettacolo, **l'Art Bonus si applica solo se l'erogazione liberale è effettuata per la realizzazione di nuove strutture, il restauro ed il potenziamento di quelle esistenti.**



d) Se l'erogazione liberale in denaro è destinata ai soggetti concessionari o affidatari di beni culturali pubblici, **l'Art Bonus si applica solo se l'erogazione liberale è effettuata per interventi di manutenzione, protezione e restauro di un bene pubblico.** infatti in sede di conversione del D.L. 83/2014, la misura agevolativa è stata estesa anche alle erogazioni liberali in denaro effettuate per interventi di manutenzione, protezione e restauro di beni culturali pubblici, laddove destinate ai soggetti concessionari o affidatari dei beni oggetto di tali interventi.

In tal senso la Fondazione Inda, soggetto giuridico privato che per la realizzazione delle rappresentazioni classiche ha piena concessione ed uso del Teatro Greco, ovvero bene pubblico di rilevante pregio ed unicità<sup>7</sup>, appartenente al patrimonio storico e culturale nazionale, di proprietà della Regione Sicilia, Assessorato dei Beni Culturali della Regione Siciliana, **rientra fra i soggetti destinatari del tipo di sostenimento di cui al punto a) e che conferisce il diritto al mecenate di usufruire del credito fiscale riservato.**

Le erogazioni liberali possono essere elargite **esclusivamente in favore del patrimonio di proprietà pubblica. Sono quindi esclusi dall'Art bonus e dal credito di imposta agevolato le erogazioni liberali effettuate in favore di un bene culturale, se questo è di proprietà privata anche senza fini di lucro**, compresi gli enti ecclesiastici civilmente riconosciuti. In tali ipotesi restano applicabili le disposizioni già previste dal TUIR.

**Al riguardo si precisa che, relativamente agli interventi di cui al precedente punto a), la Fondazione Inda al fine di garantire il mantenimento, la conservazione e lo stato di pregio del Teatro Greco di Siracusa, ribadiamo patrimonio nazionale di interesse storico ed artistico, ha portato avanti, in maniera sistematica e continuativa i seguenti progetti di investimento finalizzati a tali obiettivi e che hanno ricevuto per gli anni 2021/2022, il sostenimento liberale da parte di mecenati nell'ambito della misura prevista da Art Bonus, di euro 250.500,**

#### **Descrizione degli interventi con raccolta chiusa**

##### **Adeguamento sito alle nuove normative per gli spettacoli ed alle procedure anticovid.**

Il progetto è stato completato ha previsto la fornitura e posa in opera delle opere impiantistiche funzionali all'utilizzo del teatro greco di Siracusa. L'elevato pregio artistico del teatro impone che le opere fuori terra necessarie al funzionamento della sala teatrale devono essere installate e rimosse ogni anno esclusivamente per il periodo delle manifestazioni e degli eventi con elevati costi di progettazione e di installazione a cura della Fondazione INDA.

Da ciò è scaturita la necessità di iniziare la realizzazione di lavori finalizzati sia alla installazione di impianti fissi di ultima generazione ed idonei anche da un punto di vista estetico al

<sup>7</sup> L'Ente dichiara che il bene oggetto di erogazioni liberali è di interesse culturale ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 N.42 e s.m.i. (Codice dei beni culturali e del paesaggio).



sito archeologico sia alla costruzione di strutture che permettano l'adeguamento di un Teatro di oltre 2500 anni alle normative vigenti.

Solo a titolo d'esempio per la realizzazione di parte del progetto su descritto possiamo elencare i seguenti lavori e forniture già eseguite:

- fornitura di materiale elettrico per realizzazione di parte dell'impianto fisso di € 78.000,00;
- forniture per realizzazione delle strutture degli impianti € 46.361,00;
- fornitura manodopera per realizzazione impianti € 44.984,00.

Nel 2023 è stata avviata una nuova raccolta per l'adeguamento dell'impianto elettrico che prevede la manutenzione dell'impianto esistente e la sostituzione di alcune parti per efficientamento energetico. Il valore del progetto è stato stimato in € 200.000,00.

#### **19.0 Analisi e sintesi delle attività dell'ultimo triennio**

Il risultato conseguito dalla Fondazione nella stagione 2022 può considerarsi più che mai positivo per diverse ragioni .

Se dal punto di vista squisitamente quantitativo l'ente ha rilevato un avanzo di gestione pari ad euro 31.944 a fronte del risultato conseguito nel 2021 pari ad euro 12.762, è soprattutto sotto l'aspetto qualitativo che emergono elementi che confermano il carattere, la resilienza e la passione della Fondazione nel portare avanti con straordinario successo la missione istituzionale nonostante tutto e nonostante gli scenari avversi.

È del tutto evidente che il biennio 2020/2021 è stato pregiudicato dallo straordinario evento pandemico da covid-19 che ha compromesso, seppur in diverse misure, quasi tutti i settori socio economici del pianeta .

La Fondazione ha dunque affrontato il biennio 2020 e 2021 in condizioni tutt'altro che favorevoli, in uno scenario denso di criticità, incertezze, limiti e diseconomie imposte dalle restrizioni governative.

Gli effetti appena descritti hanno generato una significativa riduzione delle attività del Teatro, con un impatto senza precedenti sul quel circolo virtuoso di cultura, lavoro, economia e turismo che lega la stagione delle rappresentazioni classiche e il territorio.

La Fondazione ha dunque gestito le attività, al di sotto dei regimi cui normalmente opera e, seppur sostenendo costi di produzione, allestimento e realizzazione dei servizi teatrali sostanzialmente in linea con i valori ante 2020, ha registrato come contropartita un volume di ricavi commisurato ai limiti di pubblico imposti dalle misure di sicurezza in tema di distanziamento sociale.

I risultati conseguiti nella stagione 2021, seppur decisamente migliori , rispetto agli esiti gestionali del 2020, restavano decisamente lontani dai valori registrati nei periodi ante 2020. L'esercizio, 2021, seppur non compromesso , è stato comunque condizionato dal perdurare dello



stato di emergenza pandemica che ha risentito delle dovute misure governative di contenimento e gestione dell'emergenza sanitaria, una su tutte, il mantenimento della soglia del pubblico a Teatro ,fino ad un massimo di 1900 spettatori per ciascuna replica , a fronte di un massimale di accoglienza di circa 4.500 posti.

Dallo scenario sopra descritto emerse tuttavia la volontà e la perseveranza dell'Ente nel perseguire comunque gli scopi istituzionali con dedizione, senso civico e responsabilità. La Fondazione, a tal fine, intraprese un percorso virtuoso entro i confini concessi, piuttosto che restare inerte e passiva spettatrice degli eventi.

La stagione 2022 rappresenta senza dubbio il primo esercizio fuori dalla crisi pandemica, il teatro è tornato fruibile nella sua massima capienza e la risposta dell'utenza è stata più che mai positiva.

Se gli eventi sopradescritti si sono rivelati portatori di criticità ed incertezza generale a carattere straordinario e che hanno conseguentemente minato la realizzazione dello scopo istituzionale , hanno nel contempo rappresentato per la Fondazione una prova di forza e di resilienza nella misura in cui l'ente stesso è stato in grado di perseguire comunque la propria missione.

Ed in effetti , sulla scorta di questa esperienza e consapevolezza acquisita , la Fondazione si è prestata ad affrontare una nuova stagione post-covid all'interno di uno scenario economico sicuramente non sereno per come descritto nei "fatti di rilievo della stagione" pag 16-17.

L'economia globale sta affrontando nuove sfide sul fronte geopolitico caratterizzato dal conflitto tra Russia ed Ucraina e che ha politicamente ed economicamente coinvolto inevitabilmente gli stati UE e non solo. La crisi energetica, il crescente aumento del costo delle materie prime , l'innalzamento del tasso di inflazione , l'aumento dei tassi di interesse , sono alcuni degli aspetti che caratterizzano l'era post covid. Questi fattori non rappresentano sicuramente i caratteri di uno scenario ideale,ove un'impresa, sia essa economica e/o sociale, può esprimersi in condizioni di eccellenza o meglio per farlo deve dimostrarsi reattiva, flessibile , creativa e soprattutto virtuosa , ovvero i requisiti con i quali la Fondazione Inda ha prontamente affrontato l'ennesima sfida .

La stagione 2022, nonostante tutto quanto appena descritto, ha rappresentato per la Fondazione una stagione di grande successo e di grande risposta da parte del pubblico .

Cambiano dunque gli scenari economici politici e sociali , ne derivano conseguenti effetti, ma la Fondazione Inda continua a fissare i propri obiettivi statutari e con proiezione futura ed ambiziosa , sempre li raggiunge, non tralasciando mai la qualità e la propria eccellente ed unica riconoscibilità.

Qui di seguito sono illustrati graficamente il valore della produzione ed il costo della produzione relativo al periodo 2018-2019-2020-2021-2022 ove emerge chiaramente una differenza di valori fra gli anni 2018 e 2019, esercizi di normale attività istituzionale, e gli anni 2020 e 2021 ,



ovvero esercizi compromessi dall'emergenza da Covid 19 , per poi ritornare nell'esercizio 2022 a conseguire risultati gestionali conformi agli standards precedenti, ove si registrano risultati oltretutto superiori al biennio ante-covid. **Dall'esame delle presenze di pubblico a teatro dall'anno 2014 all'anno 2022 , emerge quanto segue:**

anno	Spettatori paganti
2022	140.490
2021	76.797
2020	3.756
2019	157.640
2018	138.500
2017	140.363
2016	119.377
2015	115.272
2014	113.436

Il trend di crescita della partecipazione del pubblico alle rappresentazioni classiche , registrato dalla stagione 2014 alla stagione 2019, si è interrotto bruscamente a causa della pandemia tuttavia, già nella stagione 2022 , la partecipazione si è attestata ai valori ante – Covid .



La stagione 2022 ha registrato infatti la presenza di 140.490 spettatori, dato inferiore alla stagione 2019 ( 157.640) ma rappresentativo del secondo maggior riscontro di pubblico negli ultimi 9 anni.

Emerge altresì un ulteriore aspetto ovvero, seppur la presenza di pubblico pagante riscontrata nella stagione 2022 rappresenti il secondo miglior risultato negli ultimi 9 anni, attestandosi sostanzialmente ai valori del 2017 e del 2018, lo stesso esercizio 2022 rappresenta nel contempo la stagione con il più alto valore della produzione .

### 19.1 Valore della produzione

VALORE DELLA PRODUZIONE					
	2022	2021	2020	2019	2018
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>6.975.739</b>	<b>5.238.547</b>	<b>2.646.703</b>	<b>6.458.077</b>	<b>6.493.388</b>

La ragione di questo risultato è da ricondurre anche allo sviluppo degli altri assets che la Fondazione Inda ha via via potenziato , coerentemente allo scopo istituzionale, ed affiancati al ciclo



delle rappresentazioni classiche , ovvero lo sviluppo della scuola del teatro, l'accademia ma soprattutto il tuor nei teatri di pietra ed il mecenatismo, atteso che il comparto contributivo pubblico è rimasto sostanzialmente invariato:

	2022	2021	2020	2019	2018
Contributi da Enti in c/esercizio	1.897.215	1.916.376	1.981.814	1.688.426	1.832.600

**Con riferimento al comparto dei proventi caratteristici ( Ricavi delle vendite e delle prestazioni )** , i proventi da vendita biglietti registrati nell'esercizio 2022 ( primo esercizio post-covid) pari ad euro 3.447.882 sono addirittura superiori ai ricavi rilevati negli esercizi 2019 e 2018 rispettivamente pari ad euro 3.382.530 ed euro 3.017.650. Nella stessa misura i proventi per servizi teatrali ed accademici rilevati nel 2022, pari ad euro 471.750 risultano superiori agli stessi proventi registrati nel 2019 e 2018 rispettivamente pari ad euro 227.746 ed euro 343.201.

	2022	2021	2020	2019	2018
<b>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	<b>4.738.360</b>	<b>2.848.616</b>	<b>282.273</b>	<b>4.652.340</b>	<b>4.511.793</b>

**Con riferimento invece al comparto contributivo ( Altri ricavi e proventi )** emerge che i contributi da enti pubblici ( MiC , Regione Sicilia ) nel quinquennio oggetto di osservazione restavano pressoché invariati, tuttavia il totale del comparto contributivo ( Altri ricavi e proventi ) nel biennio 2022 e 2021 registrava valori addirittura superiori al biennio 2018 e 2019 e cio in relazione al miglior apporto del mecenatismo , anche e soprattutto per lo sfruttamento della misura dell'art bonus.

	2022	2021	2020	2019	2018
<b>Altri ricavi e proventi</b>	<b>2.237.379</b>	<b>2.389.931</b>	<b>2.364.430</b>	<b>1.805.737</b>	<b>1.981.595</b>

L'esame del quinquennio oggetto di osservazione permette di avere una visione d'insieme della gestione dell'ente e degli effetti pandemici con riferimento :

- al periodo ante-covid ( esercizi 2018 e 2019 ) ;
- periodo pandemico ( esercizi 2020 e 2021 ) ;
- periodo post covid ( esercizio 2022)

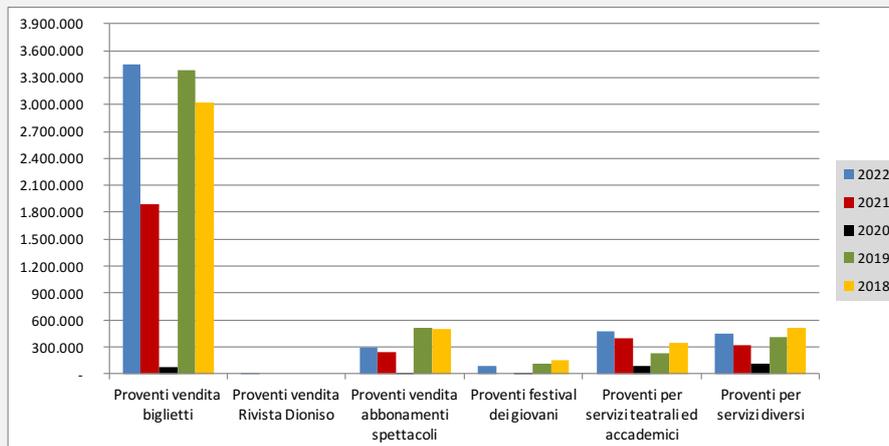
Dall'analisi condotta emerge che la Fondazione Inda pur subendo la contrazione delle attività nel biennio pandemico, già nel primo esercizio successivo, ovvero il 2022 , è stata in grado di riprendere un percorso interrotto non per cause imputabili alla gestione stessa , registrando peraltro risultati migliori al periodo ante – covid.

Qui di seguito si rappresenta il valore della produzione registrato negli anni 2018-2022che permette di analizzare l'andamento dei proventi per categoria e gli scostamenti fra un esercizio e l'altro.



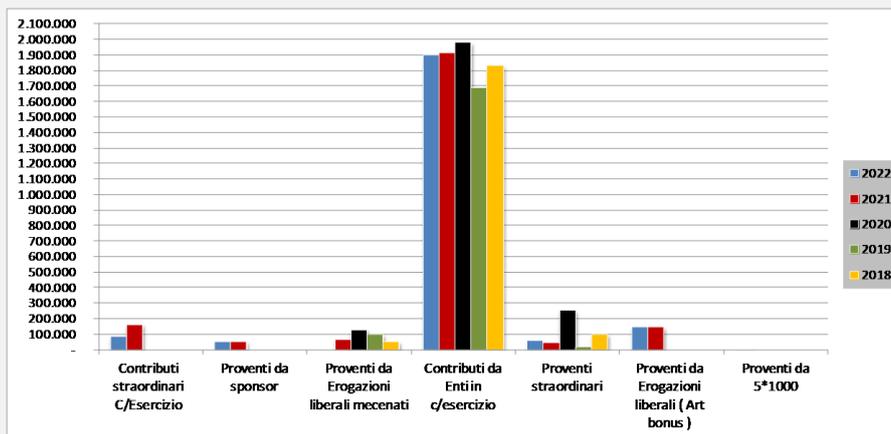
VALORE DELLA PRODUZIONE					
	2022	2021	2020	2019	2018
Proventi vendita biglietti	3.447.882	1.890.743	79.536	3.382.530	3.017.650
Proventi Rivista Dioniso	440	-	-		
Proventi vendita abbonamenti spettacoli	288.660	246.251	2.291	512.465	497.053
Proventi festival dei giovani	83.790	-	1.500	117.081	144.927
Proventi per servizi teatrali ed accademici	471.750	394.123	86.625	227.746	343.201
Proventi per servizi diversi	445.838	317.499	112.321	412.518	508.962
<b>a) Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	<b>4.738.360</b>	<b>2.848.616</b>	<b>282.273</b>	<b>4.652.340</b>	<b>4.511.793</b>
Contributi straordinari C/Esercizio	84.656	163.866	-	-	-
Proventi da sponsor	49.885	53.984		-	-
Proventi da Erogazioni liberali mecenati		65.699	130.000	100.000	50.000
Contributi da Enti in c/esercizio	1.897.215	1.916.376	1.981.814	1.688.426	1.832.600
Proventi straordinari	57.459	45.006	252.616	17.311	98.995
Proventi da Erogazioni liberali ( Art bonus )	145.120	145.000		-	-
Proventi da 5*1000	3.044				
<b>b) Altri ricavi e proventi</b>	<b>2.237.379</b>	<b>2.389.931</b>	<b>2.364.430</b>	<b>1.805.737</b>	<b>1.981.595</b>
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>6.975.739</b>	<b>5.238.547</b>	<b>2.646.703</b>	<b>6.458.077</b>	<b>6.493.388</b>

Qui di seguito la rappresentazione grafica dei “Ricavi delle vendite e delle prestazioni” per singola categoria negli anni 2018-2022



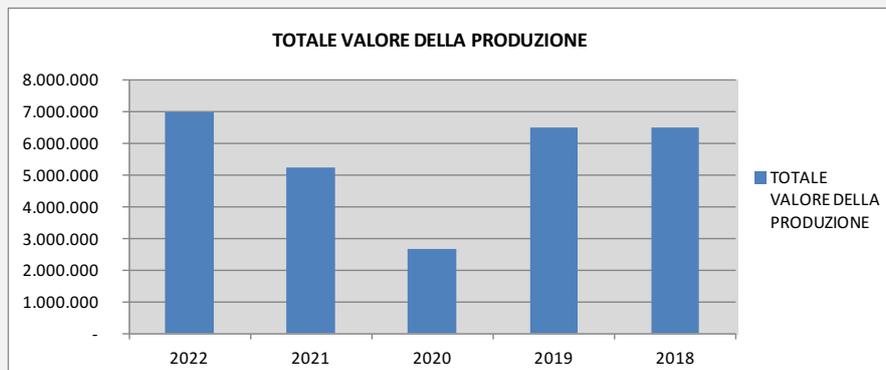


Qui di seguito la rappresentazione grafica degli “Altri ricavi e proventi” per singola categoria negli anni 2018-2022

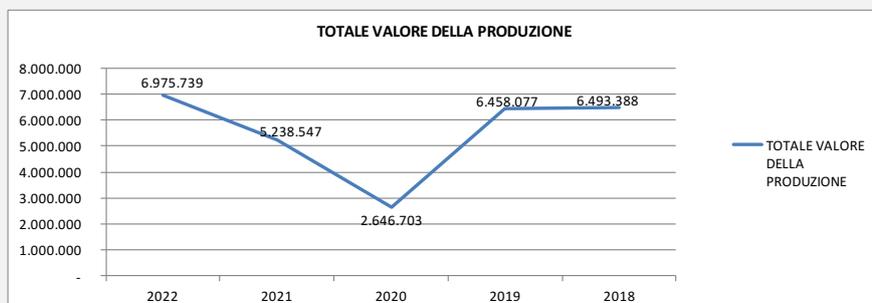


Il Valore della produzione, complessivamente pari ad euro 6.975.739 nel 2022, risulta il dato migliore nel quinquennio oggetto di osservazione.

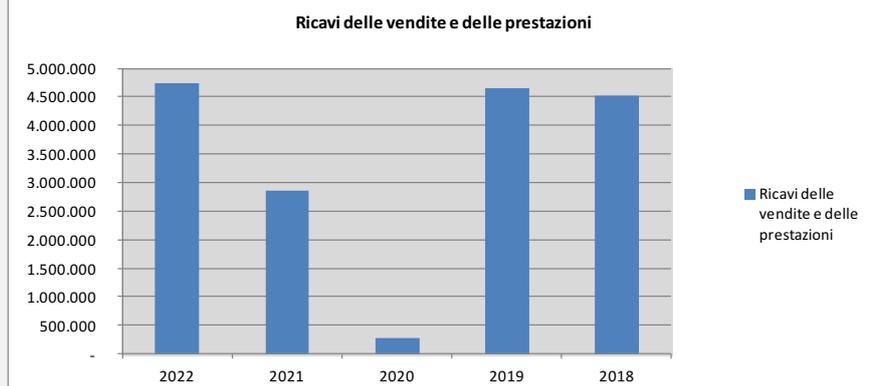
VALORE DELLA PRODUZIONE					
	2022	2021	2020	2019	2018
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>6.975.739</b>	<b>5.238.547</b>	<b>2.646.703</b>	<b>6.458.077</b>	<b>6.493.388</b>



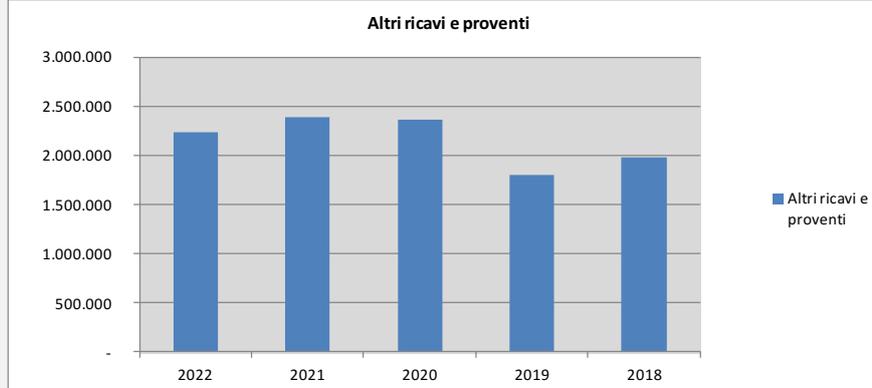
Il raggiungimento di questo risultato è da ricondurre soprattutto alla crescita dei proventi caratteristici (ricavi per vendite e servizi) a differenza dei proventi da contributi, il cui massimo valore è stato registrato nell'esercizio 2021.



VALORE DELLA PRODUZIONE					
	2022	2021	2020	2019	2018
<b>a) Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	<b>4.738.360</b>	<b>2.848.616</b>	<b>282.273</b>	<b>4.652.340</b>	<b>4.511.793</b>



VALORE DELLA PRODUZIONE					
	2022	2021	2020	2019	2018
<b>b) Altri ricavi e proventi</b>	<b>2.237.379</b>	<b>2.389.931</b>	<b>2.364.430</b>	<b>1.805.737</b>	<b>1.981.595</b>





## 19.2 Costi della produzione

Per completezza si rappresenta qui di seguito il trend dei costi della produzione nel medesimo orizzonte temporale ( 2018-2020 )

COSTI DELLA PRODUZIONE					
	2022	2021	2020	2019	2018
<b>Per materie prime, sussidiarie e merci</b>	360.300	232.829	60.203	156.780	163.115
<b>Per servizi</b>	2.395.317	1.817.373	947.075	2.355.666	2.547.172
<b>Per godimento beni di terzi</b>	99.574	83.418	78.326	107.496	109.226
<b>Salari e stipendi</b>	2.146.586	1.925.718	932.065	1.918.268	1.860.203
<b>Oneri sociali</b>	597.357	525.305	222.868	736.070	717.667
<b>T.f.r.</b>	109.358	102.866	52.391	99.704	95.045
<b>Ammortamento immateriali</b>	4.519	4.519	4.519	3.979	3.390
<b>Ammortamento materiali</b>	124.152	86.069	109.617	124.419	108.264
<b>Accantonamenti al fondo rischi</b>	400.000	-	50.000	130.000	52.711
<b>Oneri diversi di gestione</b>	646.885	358.320	52.466	701.932	700.940
<b>Oneri straordinari</b>	59.715	88.578	61.017	58.731	2.259
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>6.943.763</b>	<b>5.224.995</b>	<b>2.570.547</b>	<b>6.393.045</b>	<b>6.359.992</b>

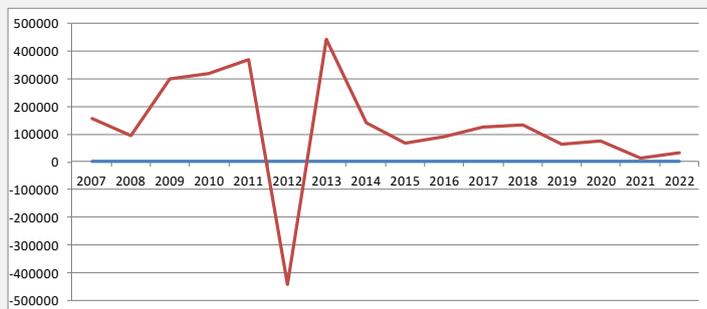
COSTI DELLA PRODUZIONE					
	2022	2021	2020	2019	2018
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>6.943.763</b>	<b>5.224.995</b>	<b>2.570.547</b>	<b>6.393.045</b>	<b>6.359.992</b>





Coerentemente alla crescita del valore della produzione, si registra l'incremento dei costi della produzione che, in ogni caso, non ha mai pregiudicato la realizzazione dell'avanzo gestionale negli anni oggetto di analisi.

EVOLUZIONE STORICA DEGLI AVANZI GESTIONALI	
Anno	Utile / perdita esercizio
2007	158.061
2008	93.427
2009	301.510
2010	317.865
2011	369.419
2012	-442.820
2013	443.128
2014	142.486
2015	66.928
2016	90.135
2017	125.113
2018	132.420
2019	63.941
2020	75.275
2021	12.762
2022	31.944





### 20.0 Trasparenza ai sensi della L.124/2017

Con riferimento all' art 1, commi 125 e 127, Legge n. 124/2017, Parere Consiglio di Stato 1.6.2018 n. 1449 e Circolare Ministero Lavoro 11.1.2019, n. 2 in merito agli obblighi di pubblicità / trasparenza previsto per gli Enti del Terzo settore ed imprese che percepiscono “vantaggi economici” (sovvenzioni, contributi, ecc.) da parte della P.A , si precisa quanto segue:

La seguente Tabella riporta i dati inerenti a soggetti eroganti, ammontare o valore dei beni ricevuti e breve descrizione delle motivazioni annesse al beneficio.

SOGGETTI EROGANTI PUBBLICI	CONTRIBUTO	CONTRIBUTO	CONTRIBUTO	CONTRIBUTO	CONTRIBUTO
	ASSEGNATO 2018	ASSEGNATO 2019	ASSEGNATO 2020	ASSEGNATO 2021	ASSEGNATO 2022
MIC (FUS)	946.600,00	950.000,00	950.000,00	999.780,00	
MIC (CONTRIBUTO ANTINCENDIO)	22.455,00	19.686,00	20.513,26	10.459,87	-
MIC (TOURNEE)	81.000,00	-	-	-	-
ASSESSOR. TURISMO REG. SICILIA (ISTITUZIONALE)	600.000,00	551.426,00	799.994,00	749.996,00	727.500,00
ASSESSOR. TURISMO REGIONE SICILIA (FURS)	238.807,00	165.000,00	214.097,00	216.380,00	219.718,00
<b>TOTALE</b>	<b>1.888.862,00</b>	<b>1.686.112,00</b>	<b>1.984.604,26</b>	<b>1.976.615,87</b>	<b>947.218,00</b>

SOGGETTI EROGANTI PRIVATI:	CONTRIBUTO	CONTRIBUTO	CONTRIBUTO	CONTRIBUTO	CONTRIBUTO
	ASSEGNATO 2018	ASSEGNATO 2019	ASSEGNATO 2020	ASSEGNATO 2021	ASSEGNATO 2022
ERG	50.000,00	100.000,00	100.000,00	50.000,00	50.000,00
FONDAZ. SICILIA	-	10.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
FONDAZ. CL. NOBIS			15.000,00	13.000,00	13.000,00
CONTR. MECENATI		2.000,00	31.820,00	130.699,00	65.120,00
<b>TOTALE</b>	<b>50.000,00</b>	<b>112.000,00</b>	<b>176.820,00</b>	<b>223.699,00</b>	<b>158.120,00</b>



<b>Contributi ricevuti nell'anno 2020</b>		
	<b>oggetto</b>	<b>importo</b>
Mic	contributo FUS - saldo 2019	190.000,00
Mic	contributo FUS - acconto 2020	760.000,00
Mic	contributo spese vigilanza 2019	20.513,26
Regione Siciliana - Assessorato Turismo	contributo istituzionale 2020	799.994,00
Regione Siciliana - Assessorato Turismo	contributo FURS 2019	165.000,00
<b>Contributi ricevuti nell'anno 2021</b>		
	<b>oggetto</b>	<b>importo</b>
Mic	contributo FUS - saldo 2020	190.000,00
Mic	contributo FUS - acconto 2021	617.500,00
Mic	contributo spese vigilanza 2020	-
Regione Siciliana - Assessorato Turismo	contributo istituzionale 2021	749.996,00
Regione Siciliana - Assessorato Turismo	contributo FURS 2020	217.429,00
<b>Contributi ricevuti nell'anno 2022</b>		
	<b>oggetto</b>	<b>importo</b>
Mic	contributo FUS - saldo 2021	366.523,00
Mic	contributo FUS - acconto 2022	659.295,00
Mic	contributo spese vigilanza 2021	10.459,87
Regione Siciliana - Assessorato Turismo	contributo istituzionale 2022	727.498,00
Regione Siciliana - Assessorato Turismo	contributo FURS 2021	214.201,00
<b>PNRR EFFICIENTAMENTO ENERGETICO</b>		65.000,00
<b>CIRCUITAZIONE</b>		1.000.000,00
<b>Concessione d'uso gratuito</b>		
	<b>oggetto</b>	
Regione Siciliana - Assessorato dell'economia	locali "ex aula bunker" via elorina	
Comune di Siracusa	locali "laboratorio scenotecnica" Via elorina	
<b>Erogazioni liberali 2022(ART BONUS)</b>		
		<b>importo</b>
ERG S.p.A.		50.000,00
Fondazione Sicilia		30.000,00
Mecenati Vari		65.120,00
<b>Sponsorizzazioni 2022</b>		
	<b>sponsorizzazioni</b>	<b>importo</b>
Unicredit SpA		36.885,00
Fondazione Nobis		13.000,00



Sempre in ordine a dette prescrizioni normative, la predetta tabella relativa ai contributi pubblici ricevuti dalla Fondazione nell'esercizio 2022 è altresì pubblicata sul sito web istituzionale della Fondazione INDA nella sezione dedicata alla trasparenza al seguente link:

<http://www.indafondazione.org/it/amministrazione-trasparente/contributi-pubblici/>

#### **21.0 Imposte dell'esercizio**

Non si è proceduto allo stanziamento dell'imposta Irap per l'esercizio 2022, non avendo più alcuna forza lavoro presso la sede di Roma.

Permane anche in questo esercizio la esenzione dell'Irap per le attività svolte nel territorio della Regione Sicilia.

#### **22.0 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del Codice Civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi, alla chiusura dell'esercizio con impatto significativo sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico della Fondazione che debbano essere recepiti nel Bilancio in esame né tali da mettere in discussione il presupposto della continuità aziendale sulla cui base è stato predisposto.

Firmato digitalmente da: Francesco Italia  
Organizzazione: COMUNE DI SIRACUSA/80001010893  
Data: 27/04/2023 13:23:13

PAGINA BIANCA



## RELAZIONE BILANCIO CONSUNTIVO 2022

### 1. Sintesi dell'Attività della Fondazione nell'anno 2022

#### La 57. Stagione teatrale

Anche nel 2022 le rappresentazioni classiche a Siracusa si sono rivelate un appuntamento atteso nella vita teatrale italiana e un momento privilegiato per un pubblico interessato a un'esperienza unica in nome della vitalità del patrimonio antico.

Dopo due anni di pandemia, la Stagione 2022 ha segnato il ritorno del Teatro Greco alla capienza piena. In tutto sono stati venduti **140.490 biglietti per le tre rappresentazioni in scena dal 17 maggio al 9 luglio con 44 repliche**, che hanno spesso registrato il tutto esaurito. Motivo di grande orgoglio per la Fondazione, gli spettacoli hanno attirato migliaia di giovani ai quali del resto sono state dedicate le prime quattro serate della 57. Stagione teatrale.

Tre le nuove produzioni della Fondazione INDA messe in scena nella 57. Stagione: *Agamennone* di Eschilo per la regia di Davide Livermore nella traduzione di Walter Lapini; *Edipo Re* di Sofocle per la regia di Rober Carsen nella traduzione di Francesco Morosi, e *Ifigenia in Tauride* di Euripide per la regia di Jacopo Gassmann nella traduzione di Giorgio Ieranò. Il 6 luglio è stato replicato lo spettacolo *Coefore Eumenidi* di Eschilo per la regia di Davide Livermore e il 9 luglio è andata in scena la trilogia completa dell'*Orestea* di Eschilo, diretta da Livermore, coprodotta da INDA sin dal 2021 con il Teatro Nazionale di Genova.

Il successo della 57. Stagione ha premiato la straordinaria qualità delle produzioni teatrali e il talento degli artisti coinvolti, ma è stata frutto dell'impegno corale delle maestranze dell'INDA.

Fedeli alla tradizionale promozione della stagione INDA con un'opera figurativa realizzata da grandi artisti, per la Stagione 2022 abbiamo scelto un'opera di Arnold Schonberg, *Lo sguardo* (La Grande Muraglia Cinese) dipinta nel 1910, e ispirato a una conferenza di Karl Krauss su un efferato delitto americano a Chinatown.

Ultimo appuntamento della 57. Stagione, il 26 luglio, è andata in scena la prima nazionale di *Après les Troyennes*, creazione di teatro-danza di Claudio Bernardo, in coproduzione con il Teatro di Liegi.

Nel corso dell'estate 2022, le produzioni dell'INDA sono state allestite anche in altri teatri di pietra: *Ifigenia in Tauride* di Euripide è andata in scena al Teatro Grande di Pompei il 15 e 16 luglio, e al Teatro Romano di Verona, il 14 e 15 settembre.

Nel corso 2022, l'attività della Fondazione INDA ha ricevuto il sostegno di Unicredit, Camera di Commercio del Sud Est Sicilia, Erg, Fondazione Sicilia e Fondazione Claudio Nobis. A questi sponsor si sono aggiunti come media partner Aeroporti di Roma e Urban vision, che ringraziamo, come anche i numerosi, privati e aziende, che hanno aderito alla raccolta di fondi nel quadro dell'Art Bonus.

Con Rai Cultura è stato rinnovato l'accordo per diffondere i nostri spettacoli in tv, trasmessi ogni sabato dal 2 luglio con le repliche di *Le Baccanti* e *Le Supplici*, di *Eracle* e *Elena* in programma il 16 e il 23 luglio, e con la prima televisiva dell'*Edipo Re* di Sofocle, per la regia di Robert Carsen, in onda il 30 luglio sempre su Rai 5.

### Attività istituzionali e progetti speciali

L'archivio e la biblioteca della Fondazione custodiscono oltre 15.000 documenti, suddivisi in diverse tipologie: materiale librario, documentale, artistico e amministrativo. Per la sua rilevanza, l'archivio dell'INDA è stato dichiarato "di interesse storico di particolare importanza" dalla Sovrintendenza Archivistica Regionale. È una risorsa essenziale per studiare l'origine degli spettacoli all'aperto, la nascita della moderna regia teatrale, e una raccolta di inestimabile valore per conoscere la vitalità del mondo antico in epoca contemporanea. In occasione del centenario 1921, è stata aperta a Palazzo Greco la mostra multimediale, *Oresteia atto secondo. La ripresa delle rappresentazioni classiche dopo la Grande Guerra e l'epidemia di Spagnola*, destinata a diventare permanente. A partire dalle fotografie del siracusano Angelo Maltese, questa mostra ricostruisce infatti la nascita di un'istituzione ultracentenaria e la storia degli ottimati che la resero possibile, raccontando attraverso cinque video i protagonisti dell'impresa (il conte Mario Tommaso Gargallo; l'archeologo Paolo Orsi; il grecista Ettore Romagnoli; il compositore Giuseppe Mulè; l'artista Duilio Cambellotti), illustrando il modo di produrre uno spettacolo teatrale cent'anni fa, grazie alla locale Scuola d'Arte applicata all'Industria, e riproducendolo lo stesso spettacolo di cent'anni orsono grazie alla realtà aumentata con un video che mette in movimento le immagini di Maltese, restituisce colore alle scene e ai costumi di Cambellotti, e ridà voce ai versi di Eschilo tradotti in endecasillabi da Romagnoli, oltretutto alle musiche e ai cori composti nel 1921 da Giuseppe Mulè, e interpretati oggi dagli allievi dell'ADDA, sotto la direzione del maestro Marco Podda. Il catalogo della mostra è stato pubblicato da Electa.

Grande seguito ha avuto nel corso della stagione INDA il ciclo di incontri all'Orecchio di Dionisio con gli studiosi Mauro Bonazzi e Francesco Morosi su *Edipo re, La tragedia della conoscenza* (18 giugno), con Eva Cantarella e Giovanni Salvi, su *Creonte e la sospensione del diritto* (25 giugno), con Nando Dalla Chiesa e Margherita Rubino, su *Antigone, Ifigenia e altre eroine* (2 luglio), *La conversazione su Edipo* con Massimo Bernardini, Margherita Rubino, Antonio Calbi (4 luglio), e l'incontro con Roberto Vecchioni e Marina Valensise su *Prometeo: incatenato o liberato?* (5 luglio).

Il Premio Eschilo d'Oro 2022 è stato assegnato all'attore e regista Glauco Mauri.

A fine ottobre, ha avuto luogo a Siracusa il convegno di studi su *Teatro antico e storia*, organizzato dal professor Guido Paudano, direttore di Dionisio, la rivista di studi classici dell'INDA. Fra i relatori: Maurizio Giangiulio dell'Università di Trento – *Le parole della comunità politica nelle Supplici eschilee*; Elena Fabbro dell'Università di Udine – *L'immagine delle istituzioni pubbliche ateniesi nel teatro di Aristofane*, James McGlew dell'Università di Rutgers *La democrazia di Diceopoli: quale saggezza politica può offrirci la commedia ateniese?* David Carter dell'Università di Reading – *Libertà Tragiche*, Paul Woodroof dell'Università del Texas Austin – *Il Teatro come Democrazia*, Francesco Morosi e Guido Paduano dell'Università di Pisa – *Le Eumenidi: la fine del mito, l'inizio della storia*. Seguito da 80 partecipanti in presenza, il convegno ha registrato picchi di centinaia di collegamenti su facebook e attraverso la piattaforma zoom una media di 80 collegamenti, di cui una decina dai licei italiani.

### Comunicazione e promozione

Forte impulso è stato dato ai canali digitali e all'incremento del pubblico in rete. La conferenza stampa di presentazione della 57. Stagione è avvenuta on line, attraverso la piattaforma zoom, in presenza del Ministro della cultura, dei tre registi coinvolti nelle rappresentazioni in scena nel 2022. L'invio della newsletter, avviato nel 2020, è proseguito con testi in italiano e inglese.

La rassegna stampa della Stagione 2022 (custodita in forma cartacea nell'archivio della Fondazione Inda e, in parte, consultabile sul sito telematico) è stata molto corposa, con articoli e servizi sulle testate nazionali, regionali e locali, sia cartacei sia online, con servizi televisivi e radiofonici. Fra i principali critici nazionali presenti a Siracusa ricordiamo Rodolfo Di Giammarco per la Repubblica, Magda Poli per il Corriere della Sera, Masolino D'amico per La Stampa, Francesca Taormina per l'ANSA, Franco Cordelli del Corriere della Sera che ha recensito *Ifigenia in Tauride*. Ricordiamo inoltre le numerose

recensioni dedicate alla Stagione da testate specialistiche come Sipario, Teatro e Critica, Recensito, gli stati generali, *dramma.it*, e quelle sulle testate regionali *La Repubblica Palermo*, *Gazzetta del Sud*, *La Sicilia* e *Giornale di Sicilia* (che hanno seguito la stagione con numerosi articoli, interviste e servizi). In linea generale, fra le principali uscite sui giornali cartacei segnaliamo dieci articoli del *Corriere della Sera*, *La Lettura* e *Io Donna*; diciotto articoli di *Repubblica* tra l'edizione nazionale, quella di Palermo e il *Venerdi*; tre articoli del *Messaggero*; due della *Stampa*; quattro di *Liberio*, compresa una recensione di Elisabetta De Dominis, il lungo pezzo dedicato all'INDA da Luigi Mascheroni per *Il Giornale*. Si segnalano poi servi di informazione su *Sky Tg24*, *Tgcom 24*, *Il post*, *l'Huffington Post*, *Il fatto quotidiano*.

Per quanto riguarda la tv, si segnala un servizio del TG1 (che sui social ha raggiunto mezzo milione di visualizzazioni), tre servizi trasmessi da *Tg3/Chi è di scena* e i servizi realizzati da Paola Marinozzi, inviata a Siracusa di *Rainews*, e da Michele Sciancalepore per *TV2000*; Michele Sciancalepore ha anche effettuato due lunghe interviste per il programma *Retrosceca*. Ampia copertura anche da parte delle principali agenzie di stampa: ANSA, AdnKronos, Agi e AgCult). A questi vanno aggiunti i servizi delle tv regionali e locali, in particolare del *Tgr Rai* (che ha realizzato anche due speciali su *Buongiorno Regione*) e il servizio di 30 minuti messo in onda all'interno del programma *Visioni su Rai 5*, nel corso del quale è stato dato ampio spazio anche alle maestranze dell'INDA. Sul fronte radiofonico, si segnalano i servizi andati in onda su *Radio Rai 3* con una puntata speciale di Laura Palmieri, inviata a Siracusa, e di *Pantagruel* con Graziano Graziani. A questo bisogna aggiungere gli ormai tradizionali interventi su *FmItalia* e le interviste rilasciate a varie testate radiofoniche dal Consigliere delegato e dal Sovrintendente. Si segnala anche il lancio sulla 57. Stagione dell'INDA da parte dell'agenzia EFE, la principale agenzia d'informazione spagnola; notizia ripresa da vari siti in lingua spagnola (*Ansa Med*, *El expreso*, *El Diario*, *Holanews*, *Infobae*, *Swissinfo*, *Cronica Global*).

Sul fronte regionale costante è stata la presenza sulle principali testate giornalistiche, sia cartacee sia online, televisive e radiofoniche (in particolare si segnalano i numerosi articoli usciti su *Repubblica Palermo*, *la Gazzetta del Sud*, *Il Giornale di Sicilia* e *La Sicilia*) e sul *Tgr Rai* che oltre a seguire tutte le iniziative inserite nella Stagione 2022 con servizi per il Tg, ha confezionato uno speciale per *Buongiorno Regione* e tre dirette dal *Teatro Greco*. A questo si aggiungono tutti gli articoli sulle testate locali, sia online, sia cartacee, sia televisive sia radiofoniche.

La Fondazione INDA è presente sui principali social network e in particolare su Facebook, Instagram e Twitter. L'attività di aggiornamento quotidiano dei social network è costante e avviene secondo un piano editoriale che prevede il racconto della stagione attraverso foto, video, curiosità, articoli di rassegna stampa, dirette video, storie su *instagram* (strumento diventato ormai fondamentale per la comunicazione social). Quest'anno si è cominciato a sperimentare anche il canale *Tik Tok* che sarà incrementato nella prossima stagione con contenuti specifici pensati per questo tipo particolare di social. Per il canale *Tik Tok*, ma anche per gli altri social, abbiamo ideato e realizzato con l'istituto Leonardo da Vinci di Floridia il progetto *ArgoNao*, creando dei brevi video per raccontare l'allestimento del teatro, il lavoro delle maestranze e la mostra a *Palazzo Greco*.

Di seguito alcuni dati sintetici dei social.

Pagina Facebook

MI piace: 45.010 (+9,5% sul 2021)

Copertura (persone raggiunte) dall'inizio dell'anno 2.466.347 (+54% su 2021)

Interazioni (commenti e condivisioni) 448.518 (+19%)

Singoli post con oltre 200 mila persone raggiunte

Pubblico: 70,7 % donne / 29,3 % uomini. Fascia d'età che più ci segue quella tra 25 e 34 sia tra uomini che tra donne.

Instagram:

Mi piace 14.402 (+16%)

Copertura (persone raggiunte) 109911 (+21%)

Twitter:

Follower: 1556 (+11%)

Youtube

Iscritti al canale: 1752 (+35%)

### Attività didattica

L'Accademia d'Arte del Dramma Antico, sezione Giusto Monaco, ha avuto nel 2022 n. 44 allievi su tre anni di corso, ai quali sono state erogate circa 3.200 ore di formazione. La sezione Fernando Balestra ha avuto 100 allievi dai 5 ai 22 anni, e ha lanciato numerose iniziative con le scuole e sul territorio, raccolte in 32 laboratori-progetti di durata variabile da uno a sei mesi. Anche per la Stagione 2022, si è deciso di coinvolgere gli allievi attori in arrivo da tutta Italia nella messa in scena degli spettacoli in programma, accanto a professionisti sperimentati, sotto la direzione di registi diversi, per consentire loro di recuperare l'attività in presenza e il rapporto dal vivo, al quale avevano dovuto rinunciare durante la pandemia. Oltre alla didattica, la sezione Giusto Monaco ha visto la realizzazione di quattro lezioni-spettacolo: con la *Fedra* di Seneca, diretta dal regista Olivier Lexa insieme con gli allievi del terzo anno; mentre gli allievi del secondo anno hanno preparato la lezione-spettacolo *Antigone* di Sofocle con la regista e docente Annalisa Bianco. Gli allievi del primo anno sono stati guidati dal regista, attore e docente Massimo Di Michele nella lezione spettacolo *Aiace* di Sofocle.

Dal mese di aprile 2022, tutti gli allievi attori dell'ADDA hanno partecipato alle prove degli spettacoli e alla loro messa in scena al Teatro Greco, con grande esito formativo, contribuendo al successo della 57. Stagione.

In dicembre, gli allievi dei tre corsi hanno messo in scena *Il Codice Papadopulo* (Storia del martirio di Santa Lucia Vergine di Cristo) in occasione delle celebrazioni del Santo Patrono della città di Siracusa.

Inoltre, in collaborazione con la Fondazione INDA e l'Associazione Amici dell'INDA, gli allievi dell'ADDA hanno organizzato la terza edizione di "Ortyx Drama Festival - Esperimenti teatrali in divenire", curandola con proposte dirette e interpretate.

Nel mese di ottobre 2022, sono stati selezionati gli allievi del nuovo primo anno (28 in arrivo da diverse regioni e dalla Svizzera, le lezioni hanno avuto inizio il 7 novembre), mentre il secondo e il terzo corso hanno iniziato i corsi il 10 ottobre. Oltre ai docenti di tecnica di base, da ottobre a dicembre, sono stati programmati laboratori e lezioni di Sax Nicosia, Daniele Salvo, Leo Muscato, Francesca Della Monica, Emiliano Bronzino.

La sezione Fernando Balestra ha visto la partecipazione di 100 allievi dai 5 ai 22 anni e ha realizzato progetti vari tra cui: "Processo a Piero Grasso", il "Campus delle arti", evento "Dolce & Gabbana", varie performance per i Rotari Club e Kairos, saggio di fine corsi messo in scena al Teatro Greco di Palazzolo Acreide. Inoltre i docenti della sezione Balestra hanno collaborato durante l'anno scolastico alla realizzazione di diversi PCTO per diversi Licei siracusani.

### Festival Internazionale del Teatro Classico dei Giovani

Il Festival Internazionale del Teatro Classico dei giovani, giunto alla XXVI edizione, si è svolto a Palazzolo Acreide, al Teatro greco di Akrai, dal 15 maggio al 1 giugno 2022.

Il Festival è la più importante rassegna di teatro dedicata alle future generazioni nel panorama nazionale e internazionale. Ogni anno, al Teatro greco di Akrai ragazzi di tutte le età presentano originalissime riletture dei testi classici, greci e latini nel corso di un evento che fa della partecipazione e dello stare insieme, uno dei suoi punti di forza.

L'edizione 2022 è stata riservata a sessantadue scuole italiane e straniere, per un totale di 1800 studenti provenienti da diverse Regioni d'Italia, ai quali vanno aggiunti gli allievi dell'Académie Internationale des Arts du Spectacle, del liceo di Lemnos, della scuola italiana di Atene, della scuola italiana di Madrid.

## 2. Sintesi dei risultati della gestione

Nonostante il perdurare della pandemia, anche per il 2022 il risultato economico è stato positivo.

La Stagione 2022 segna il ritorno alla capienza piena con un tetto massimo di spettatori giornalieri di 4.595 a replica. Durante la stagione, sono stati venduti 140.490 biglietti per le 44 repliche delle tre rappresentazioni in programma. I ricavi da biglietteria si attestano a € 3.735.230,00.

Rispetto al bilancio previsionale 2022, si è registrato un aumento dell'apporto ricevuto dai privati. Riguardo le sponsorizzazioni e i mecenati, la Fondazione ha visto riconfermare il sostegno di Erg per €50.000,00, di Fondazione Sicilia per € 30.000,00, di Fondazione Nobis per € 13.000,00, di Unicredit per € 36.885,00. Agli sponsor tradizionali si è poi aggiunta quest'anno, la Camera di Commercio del Sud Est Sicilia, che con un contributo di € 50.000,00 ha riconosciuto all'INDA la funzione di volano economico e di promozione del territorio. Relativamente alle erogazioni liberali, nell'ambito dell'Art Bonus con credito d'imposta pari al 65 per cento della somma erogata, la Fondazione ha ricevuto il sostegno per € 65.120,00 da parte dei Mecenati del Centenario, aziende e privati che hanno aderito alla raccolta di fondi lanciata in ricordo dei Mecenati fondatori del Comitato delle rappresentazioni classiche nel 1921 per la ripresa degli spettacoli al Teatro Greco dopo l'interruzione dovuta alla Grande Guerra e all'epidemia di Spagnola.

Inoltre, fra le entrate, rilevante è la voce di € 269.769,00 per la coproduzione con il Teatro Nazionale di Genova, realizzata per la messa in scena di *Agamennone*. Altra voce di rilievo è la somma di € 70.000,00 per la circuitazione di *Ifigenia in Tauride*, che non era stata inserita nel bilancio di previsione, in quanto nel dicembre 2021 l'incertezza per il protrarsi della pandemia non aveva consentito di definire i contratti estivi con vari Festival. Significativa fra le entrate è la voce relativa ai proventi vari, all'interno della quale è stato inserito anche l'importo di € 80.720,00 per l'utilizzo dell'attrezzamento del Teatro greco per conto terzi.

Dal sostegno del 5 x 1000 risulta da liquidare un'entrata di € 3.044,00.

I risultati di gestione hanno confermato la solidità economico-patrimoniale della Fondazione.

- Il valore della produzione pari a € 6.976.000,00, risulta notevolmente incrementato rispetto alla precedente stagione e i valori su riportati confermano il ritorno alle Stagioni ordinarie.
- I ricavi prodotti dalle vendite e dalle prestazioni ammontano a € 4.738.000,00, mentre i contributi pubblici sono pari a € 1.897.000,00.
- I costi correnti della produzione (e cioè i costi di produzione, esclusi gli ammortamenti e gli accantonamenti) sono stati pari a € 5.708.000,00 (esclusi oneri di diversi e straordinari).
- Il risultato economico ha prodotto un avanzo di gestione di € 31.944,00 che sarà destinato alla copertura delle perdite pregresse, originate nei disavanzi degli anni ante 2006 e nell'anno 2012, in conseguenza della mancata erogazione dei contributi PO/FESR della Regione Siciliana, già impegnati.
- Le perdite pregresse si riducono a – € 635.000,00, restando ampiamente inferiori alle riserve patrimoniali disponibili (+ € 2.105.000,00), e dunque non costituiscono un rischio economico e patrimoniale per la Fondazione.
- Il fondo rischi contenzioso presenta un accantonamento complessivo di € 2.422.000,00 e costituisce oggi un'ampia riserva, atta a fronteggiare eventuali futuri risultati negativi.
- Il Patrimonio netto ammonta a € 5.035.000,00.
- I debiti ammontano a € 442.000,00 e rappresentano il valore "fisiologico" (afferente cioè alle sole partite maturate nell'anno in corso, con scadenza nell'anno successivo). Questa voce è comprensiva del valore di € 265.000,00 che comprende i titoli di biglietteria emessi a fine 2022 relativi alla Stagione in corso e ai voucher emessi per l'annullamento dei biglietti teatro 2020.

- Nel corso del 2022, la Fondazione INDA ha mantenuto un debito finanziario pari a zero, confermando la capacità di evitare il ricorso all'indebitamento, nonostante il mancato versamento da parte del Ministero della Cultura del saldo del contributo dal Fondo unico dello spettacolo, pari a € 291.000,00 e nonostante la mancata erogazione del contributo FURS 2022 pari ad € 220.000,00. Tutto ciò evidenzia una situazione finanziaria solida e stabile, dovuta a una gestione ordinaria oculata.

### 3. Altri fatti rilevanti della gestione

Rinviamo alla nota integrativa allegata al bilancio dove vengono dettagliate e commentate le voci più rilevanti della gestione 2022.

### 4. Contenzioso e fondi accantonati

#### 4.1 Il contenzioso amministrativo per i Fondi PO FESR

Nel corso dell'esercizio 2022, le complesse vertenze amministrative tra la Fondazione e la Regione Siciliana non hanno subito evoluzioni rilevanti. Il merito delle ragioni esposte dalla Fondazione permane valido, e anzi viene rafforzato dalla nota pervenuta in data 10 dicembre 2020 da parte dell'Assessorato del Turismo dello Sport e dello Spettacolo, che ha accolto le controdeduzioni presentate dalla Fondazione sull'avvio del procedimento di revoca per il contributo POFESR di € 1.075.000,00 già erogato per l'anno 2009. Tuttavia, a causa dell'avviamento dei processi di revoca di fondi POFERS assegnati alla Fondazione negli anni 2010 e 2011, si prospettano tempi lunghi e procedure di anni per recuperare detti fondi. Pertanto, si ritiene rilevante per la Fondazione il rischio futuro di una possibile mancata erogazione dei contributi residui, pari a € 2.039.000,00. Tale rischio, tuttavia, è ormai ridotto, grazie all'accortezza e alla solidità della gestione che ha permesso di accumulare un fondo rischi contenziosi e crediti di difficile esigibilità, pari a € 2.422.000,00. In merito agli sviluppi sul contenzioso relativo al saldo del contributo POFESR dovuto per l'anno 2010, il giudice in data 24 luglio 2019 ha depositato sentenza, condannando la Fondazione a rimborsare quanto era già stato liquidato per l'anno 2010, e cioè una somma pari € 1.039.000,00. La Fondazione INDA, attraverso i propri legali, ha richiesto la sospensiva, presentando appello alla suddetta sentenza, ed esplicitando accuratamente i motivi a proprio favore. La prossima udienza è stata rinviata al 7 giugno 2023. Sarà comunque necessario negli esercizi successivi continuare a monitorare con attenzione l'evoluzione del contenzioso.

E' evidente che il blocco di circa 2 milioni di crediti, per risorse regolarmente allocate e deliberate dalla Regione Siciliana e mai versate alla Fondazione INDA, costituisce una zavorra che condiziona la gestione della Fondazione, impedendo di utilizzare per gli scopi istituzionali (e dunque per promuovere spettacoli ed iniziative culturali) una parte rilevante di risorse generate attraverso un'attenta e virtuosa gestione.

In termini generali, le pratiche di contenzioso legale sussistenti e rilevanti evolvono a favore dell'INDA.

#### 4.2. Contenzioso legale e fondo rischi

**Guidi** – Valore massimo della causa euro 260.000,00. Nell'udienza del 31/10/2019, il giudice del lavoro ha rigettato tutte le domande proposte da Guidi e lo ha condannato al pagamento della somma di € 4.500 oltre IVA e CPA (spese di lite), oltre al rimborso spese nella misura del 15 %. L'avvocato della Fondazione ha già provveduto a richiedere la refusione delle spese legali alla controparte Umberto Guidi. La Corte d'Appello in data 01/03/2023 ha rigettato l'appello proposto dal Sig. Guidi avverso la sentenza del Tribunale di Siracusa a noi favorevole, integralmente confermata, compensando le spese di lite soltanto per il secondo grado. **Pertanto il contenzioso si ritiene concluso.**

**Lanza Tomasi (ex Sovrintendente) valore della causa: € 163.317,00.** Il prof. Gioacchino Lanza Tomasi, il 19 gennaio 2015, firma un contratto biennale con la Fondazione che prevede un compenso annuo di €100.000,00 lordi a titolo di Sovrintendente. La Fondazione versa al prof. Lanza Tomasi la somma di € 36.683,00 per il periodo dal 19 gennaio 2015 al 30 settembre 2015. Il 23 dicembre 2015, il Mibact comunica alla Fondazione la nullità del contratto stipulato con il prof. Lanza Tomasi, in violazione dell'art. 5, comma 9, D.L. 95/12, come modificato dall'art. 6 D.L. 90/14, convertito con modifiche dalla L. 114/14. Di conseguenza, la Fondazione INDA sospende il contratto e il relativo pagamento. In data 21 gennaio 2016, la Fondazione comunica al prof. Lanza Tomasi la revoca del contratto.

Nel corso degli ultimi quattro anni, gli Amministratori della scrivente Fondazione hanno inviato cinque solleciti al professor Lanza Tomasi, e in particolare in data 21 gennaio 2016, 1 giugno 2016, 17 novembre 2016, 9 giugno 2017 e il 28 luglio 2017, al fine di ottenere la restituzione delle somme percepite a titolo di compenso in qualità di sovrintendente. Il prof. Lanza Tomasi, con nota del 13 giugno 2016, ha respinto la richiesta di ripetizione, confermando tale intento anche il 14 ottobre 2016 e il 26 giugno 2017. In data 30 luglio 2019 la Fondazione INDA ha ricevuto la notifica dell'atto che fissava al 6 ottobre 2020 l'udienza presso il Tribunale di Siracusa (Settore lavoro e previdenza) per la causa di lavoro promossa dal prof. Lanza Tomasi contro la Fondazione INDA e contro il Mibact. Il 25 settembre 2020, il legale della Fondazione, avv. Massimo Aiello, ha presentato memoria di costituzione con domanda riconvenzionale per la restituzione della somma di € 36.683,00, già erogata dalla Fondazione per il periodo gennaio-settembre 2015. **Il Giudice del lavoro con sentenza del 31 marzo 2023 ha rigettato l'istanza di ricorso del professor Lanza Tomasi condannando lo stesso al pagamento in favore della Fondazione della somma di € 36.683,00 e compensando integralmente tra le parti le spese del giudizio.**

**Musso Giuseppe – valore della causa: € 11.000,00.** Il signor Musso asserisce di avere diritto al riconoscimento del livello 2° del CCNL, correlato al presunto svolgimento delle mansioni di direttore di scena, continuato per l'intera durata del rapporto a termine, a dispetto dell'inferiore grado di inquadramento al livello 3°. La sentenza è fissata per il **9 novembre 2023.**

Il Consigliere Delegato

Marina Valensise



Firmato  
digitalmente  
da  
VALENSISE  
MARINA  
C: IT

PAGINA BIANCA

<b>FONDAZIONE ISTITUTO NAZIONALE DEL DRAMMA ANTICO ONLUS</b> <b>0185 ROMA (RM)VIALE C.PRETORIO ,105 e/o Biblioteca Nazionale Centrale-</b> <b>Codicefiscale: 80000530891 Partita IVA: 01189340894</b> <b>RENDICONTO FINANZIARIO 2022</b>				
	<b>Descrizione</b>	<b>Importo anno 2022</b>	<b>Importo anno 2021</b>	<b>Importo anno 2020</b>
	<b>flussi derivanti dall'attività operativa(met. diretto)</b>	<b>1.426.168</b>	<b>- 474.992</b>	<b>533.517</b>
	<b>Incassi complessivi</b>	<b>8.494.881</b>	<b>4.972.757</b>	<b>3.139.357</b>
<i>A1</i>	<i>Incassi da attività istituzionale</i>	<i>8.494.881</i>	<i>4.972.757</i>	<i>3.134.564</i>
	- di cui vendita biglietti	4.172.799	2.025.399	669.263
	- di cui prov.att.istit.fond. e mecenati	286.598	255.092	161.820
	- di cui contributi enti pubblici	1.977.977	1.774.925	2.029.789
	- di cui contributo circuitazione	1.000.000		
	- di cui PNRR efficientamento energetico	65.000		
	- di cui 5 per mille		2.523	5.343
	- di cui recupero diritti Siae	229.929	245.755	
	- di cui contributi partecipaz. Festival Giov.	83.790	-	9.700
	- di cui contributi quote Scuola di Teatro	131.981	106.860	82.225
	- di cui proventi vendita prodotti	82.764	73.256	
	- di cui proventi servizi e lavori teatr.	448.607	172.886	
	- di cui proventi vari e sopravv. attive	15.428	9.994	176.094
	- di cui interessi attivi	8	155	330
	- di cui giroconto altra banca		305.912	
	- di cui arrotondamenti e abbuoni attivi			
<i>A2</i>	<i>Incassi finanziari di natura straordinaria</i>			<i>4.793</i>
	- di cui sentenze a favore cause giudiziarie			
	- di cui sentenze a favore cause tributarie			
	- di cui risarcimenti e transazioni attive			4.793
	- di cui risarcimenti e transazioni attive			
	<b>Descrizione</b>	<b>Importo anno 2022</b>	<b>Importo anno 2021</b>	<b>Importo anno 2020</b>
	<b>Pagamenti complessivi</b>	<b>7.068.713</b>	<b>5.447.749</b>	<b>2.605.840</b>
<i>A3</i>	<i>Pagamenti da attività istituzionale</i>	<i>5.790.653</i>	<i>4.679.954</i>	<i>2.242.050</i>
	- di cui acquisto materie prime, sussidmerci e servizi	2.925.329	2.149.255	1.022.072
	- di cui pagamento diritti siae	688.000	385.615	8.803
	- di cui godimento di beni di terzi	100.734	76.710	78.913
	- di cui altri pagamenti costi personale	1.796.489	1.507.818	817.665
	- di cui altri pagamenti costi personale / voucher		-	
	- di cui altri pagamenti per rimborso biglietti spettacoli		17.320	125.927
	- di cui altri pagamenti per rimborso quote festival giovani		-	8.200
	- di cui altri oneri diversi di gestione	55.581	51.942	35.530
	- di cui giroconto altra banca		305.912	
	- di cui altri pagamenti da attività tipiche	224.520	185.382	144.940

<b>A4</b>	Pagamenti della gestione straordinaria			<b>10.000</b>
	- di cui sentenze a sfavore cause giudiziarie			
	- di cui sentenze a sfavore cause tributarie			
	- di cui risarcimenti e transazioni passive			10.000
	- di cui risarcimenti e transazioni passive			
<b>A5</b>	<b>Pagamenti finanziari epatrimoniali</b>	<b>1.278.060</b>	<b>767.795</b>	<b>353.790</b>
	- di cui spese bancarie	3.387	470	379
	- di cui interessi passivi	40	945	880
	• di cui interessi moratori			
	- di cui imposte e tasse varie	1.274.633	766.380	325.860
	- di cui sanzioni fiscali e previdenziali			
	- di cui altri pagamenti da attività tipiche			26.671
<b>B</b>	flussi finanzia derivanti attiv. Invest.	- 257.946	- 228.172	- 93.268
	Immobilizzazioni materiali	- 257.946	- 228.172	- 91.926
	(Investimenti)			
	disinvestimenti			
	Immobilizzazioni immateriali			- 1.342
	(Investimenti)			
	disinvestimenti			
	Immobilizzazioni finanziarie			
	(Investimenti)			
	disinvestimenti			
	Attività finanziarie non immobilizzate			
	(Investimenti)			
	disinvestimenti			
	acquis.o cess. rami d'azienda al netto dispon. liquide			
<b>C</b>	Flussi finanzia. derivanti dall'attività di finanziamento			
	Mezzi di terzi			
	Incremento(decremento)debiti a breve verso banche			
	Accensione finaliamenti			
	(Rimborsofinalamenti)			
	Mezzi propri			
	Aumento di capitale a pagamento			
	(Rimborso di capitale)			
	Cessione (acquisto) di azioni proprie			
	Dividendi (e acconti su dividendi) pagati			
	Incremento(decremento)de/le disponibilità liquide (A-+B+C)	1.168.222	- 703.164	440.249
	<b>Fondi liquidi iniziali ( saldo cassa e banca)</b>	<b>626.925</b>	<b>1.101.917</b>	<b>568.287</b>
	<b>Fondi liquidi finali ( saldo cassa e banca)</b>	<b>2.053.093</b>	<b>626.925</b>	<b>1.101.917</b>
	- di cui valori di cassa	472	97	165
	- di cui valori presso depositi bancari	2.052.621	626.828	1.101.752
	- di cui valori presso depositi postali			

**Deliberazione n° 5 del 21 aprile 2023**

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Istituto Nazionale del Dramma Antico

**premess**

- che con Decreto Ministeriale n. 190 del 3 maggio 2022, è stato nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione della Fondazione;
- che l'art. 16 punto 2 dello Statuto della Fondazione prevede che il Consigliere Delegato predispona il bilancio di esercizio e una relazione sulla gestione che viene sottoposto alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione;
- che l'art. 16 punto 4 dello Statuto della Fondazione prevede che il Bilancio di esercizio corredato della relazione del Collegio dei Revisori dei Conti è approvato dal Consiglio di Amministrazione entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio;

**Visto**

il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti con verbale n. 12 del 20 aprile 2023

**Delibera**

all'unanimità di approvare il Bilancio di esercizio 2022 che si allega alla presente e ne costituisce parte integrante

Il Consigliere Delegato  
Marina Valensise



\*190150098940\*